

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

dir. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 44-172 • pubblicità S.I.P.R.A.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

Cognac Buton Vecchia Romagna

*Distillazione da speciali uve di Romagna,
lunghe anni di cantina finenza inconfon-
dibile di gusto e di aroma caratterizzano
questo prezioso Cognac.*

*Coni domenica alle ore 13,30 da tutte le
stazioni della radio ascoltate il*

Concerto Buton

*il più bello concerto di ieri e di oggi inter-
pretato dall'orchestra Nicelli.*

*La trasmissione è offerta dalle Distillerie
Buton di Bologna produttrici del cognac
Buton Vecchia Romagna, il fine cognac a
lungo invecchiamento e della Casa Buton,
gloria dei liquori italiani.*

Depos. S.P.R.A.



concorso
Gancino

Risultato dell'estrazione del 1° Settembre 1948
il premio di L. 100.000 è stato vinto dal Sig.
De Luca Benedetto, Palermo - L. 50.000
dal Sig. **Traccone Ferdinando, Tortona** -
L. 25.000 dal Sig. **Bella Giovannino, Pieve**
Tosino (Trento).

I tre premi riservati agli esercenti sono
stati così aggiudicati: il premio di L. 10.000
è stato vinto dalla Signora **Corbetta Mary,**
Costamagnaga (Como) - L. 10.000 dalla
Negrta Terrefelice, Torino - L. 5.000
dal **Caffè Roma, Borgo Valcugana**

Se avete un **Gancino**
inviate l'apposita cartolina alla
SIPRA (concorso GANCINO -
Torino, Via Arsenale 33) e...
Buona Fortuna!

buon appetito!
Gancino

OROLOGIO DI CONTROLLO O. T.



OROLOGI PER GUARDIE NOTTURNE
APPARECCHI VISITA-OROLOGI ELETTRICI CONTA-
SECONDI - CRONOSCOPI - CONTAGIRI - TACHIMETRI



S. A. CERETTO & C.
TORINO - Via Leyni, 40 - Telefono 24.882
RIPARAZIONI ELETTRICHE, MECCANICHE E SERRAMENTI - OFFICINA PER COSTRU-
ZIONI MECCANICHE DI ALTA PRECISIONE - RIPARAZIONI

Se un dubbio...
...vi rimane

Chiedete al vostro profumiere un
saggio di COL VENTO, è offerto in
omaggio della Casa.
Poche strille basteranno per crea-
re intorno a voi un'atmosfera di
inconfondibile signorile richiamo



CETRA

il disco che non teme confronti

STAZIONI ITALIANE

STAZIONI CON GRUPPI PROGRAMMI	A		B	
	kCh	metri	kCh	metri
Genova	1250	210,5	10	900
Milano	814	140,6	50	410
Torino	1287	211,1	80	900

STAZIONI CON PROGRAMMI UNICI (A)	onde medie	kCh	metri
Bologna	1303	230,2	
Bolzano	1334	239,7	
Padova	1470	269,9	
San Remo	1340	232,6	
Venezia	1323	245,3	
Varese	1340	232,6	
Trieste	1140	207,7	

STAZIONI CON PROGRAMMI UNICI (B)	onde corte		kCh	metri
Busto Ars. I	9630	31,18		
Busto Ars. II	11010	25,08		

STAZIONE NAZIONALE	GRUPPI CENTRALE		kW
	kCh	metri	
Roma S. Colomba	711	420,8	100

STAZIONI DI COLLEGAMENTO	kCh	metri
	Bari I	1000
Catania	1104	211,7
Firenze	1000	200,9
Napoli	1312	228,7
Palermo	545	51,1
Roma Monte Mario	940	309,9

STAZIONI AUTONOME	kCh	metri
	Bari II	1140
Radio Sardegna	134	59,7

GRUPPI	kCh	metri
	Roma	7200
Busto Ars. I	7200	41,26

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kCh
FRANCIA			
Programma Nazionale			
Lione	20	235,2	891
Marsiglia	30	400,6	709
Nizza	60	252,1	1181
Parigi Villabon	100	431,7	695
Strasbourg	18	449,2	859
Tolosa	100	320,2	913
Programma parigino			
Bordeaux	40	215,4	1391
Grenoble	19	215,4	1391
Nizza	35	215,4	1391
Lione	25	224	1329
Parigi Remisaille	10	306,4	774
Monte Carlo		410	721
Monte Carlo a. c.		46,95	6130
INGHILTERRA			
Programma nazionale			
Londra	120	342,1	877
Midland	100	296,2	1013
North England	100	1050	285,7
Scotland	100	707	391,1
West England	100	514,4	583
Programma leggero			
R. B. C.	150	1500	201
R. B. C.	100	241,1	1149
OLANDA			
Hilversum I	100	281,5	991
Hilversum II	30	416	723
SVEZIA			
Falun	100	274,2	1084
Morby	40	265,6	1132
Motala	150	1369,9	216
Stockholm	50	426,1	704
SVIZZERA			
Basel	100	539,4	550
Monteceneri	15	257,1	1167
Sottana	100	403,1	677

INGHILTERRA (onde corte)

ORE		METRI
dalle	alle	
00,0	0,45	42,40
0,45	4,45	31,55 - 31,22
4,45	6 --	41,72 - 31,12 - 30,53
6 --	8 --	40,98 - 31,55
8 --	10 --	31,55 - 24,80
10 --	11 --	34,80
11 --	17,15	34,80 - 19,74
17,15	19,15	34,80
19,15	23,15	31,55 - 24,80
23,15	24,00	42,40

ANTISAPRIL

CANDEGGIA LA BIANCHERIA
DISINFETTANDOLA SENZA DETERIORARLA
IN BOTTIGLIE ORIGINALI CON CAPSULA
SIGILLO DELLA SOCIETA' AMUCHINA

CHIEDETE ANTISAPRIL AL VOSTRO DROGHIERE

TUTTI potranno rea-
lizzare un vero
nereame approfittando
dell'eccezionale vendita

Pellicceria LIENA
GENOVA - GALLERIA MARCONI 49 -
PELLICCE DI LONTORINA E DI ANNELLORE A L. 1500 - CAPPOTTINI
PER BAMBINI DA L. 2000 IN Piu' - COLLI E OMBRIZZIONI L. 1600

MODELLI DI ABITI E BIANCHERIA PER SIGNORA

MOBILIFICIO FOGLIANO

PENZI DI FABBRICA - PAGAMENTO IN 20 RATE
MILANO, NEDA, VARESE, GENOVA, NAPOLI, FOGGIA, REGGIO CALABRIA, CERRETO SANNITA

... insomma, lei chi è?

RISULTATI DELLE TRASMISSIONI SETTIMANALI A PREMI

offerte dalle DISTILLERIE **Luigi SARTI & Figli** di **BOLOGNA** produttrici del famoso
Cognac Sarti e del **Bianco Sarti**, aperitivo digestivo d'eccezione.

Per la dodicesima trasmissione di lunedì 12 agosto la professione da indovinare era:

I. O. M. T. E. L. L. O. N. I.

Il premio di lire 10.000 è stato vinto dal Sig. **DALMAZZO Italo** - Romagnano Sesia (Novara)
e la 10° cartella di prodotti SARTI si seguono: **ZECCA Pina** - Caronno (Lecce) - **D'ORLANDO Enzo** - Torino
PIRELLA - Cesena - **Pinella (Manfredi)** - **DELIS Giovanni** - Bologna - **PIGONANEGO G. B.** - Genova - **Scampor**
durant - **DETERANIS Don Carlo** - S. Pietro di Monte Basso (Cuneo) - **GIUFFRIDA Ma** - Torino - **CANI**
Reggare - Lomello (Pavia) - **D'ONOFRI Antonio** - Taranto - **MANFRINI Carmelo** - Rovereto
Organizzazione SIPRA

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE
TORINO
VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO 41.112
PUBBLICITÀ S.P.A.
VIA ARSENALE, 31 - TORINO - TEL. 61.82.

ORGANO UFFICIALE DELLA GIUNTA INTERNAZIONALE

IL IX FESTIVAL INTERNAZIONALE

di musica a Venezia

I programmi musicali della settimana fanno parte essenzialmente delle trasmissioni dal Festival Musicale di Venezia, che costituisce un avvenimento artistico d'interesse europeo. Questa prima ripresa dopo la pausa della guerra non avrebbe infatti, come ci si sarebbe potuto attendere, a scartamento ridotto, ma, per così dire, a pieno regime, si da potersi affermare tranquillamente che nessuno fra gli otto Festival svoltisi tra il 1930 e il 1942 superasse in interesse e in importanza questo che avrà luogo fra il 15 e il 22 settembre. Merito dei solerti organizzatori — Mario Corti alla testa — i quali non hanno risparmiato fatiche per creare la possibilità di ottime esecuzioni e per raccogliere, fra le difficoltà di comunicazione che ancora il mondo presenta, i materiali di musiche rare, in gran parte mai eseguite per l'addietro in Italia.

Questo Festival si pone in un momento che potrebbe anche segnare una svolta importante nella musica contemporanea. Il suo interesse quasi drammatico gli viene dalla battaglia che in esso darà l'atonalismo schoenbergiano contro le altre forze musicali moderne — di derivazione generalmente strawinskiana o hindemithiana — che finora avevano praticamente tenuto il campo in Europa. La guerra sembra aver portato un serio colpo al primato incontestato di cui godeva Strawinsky nel campo della musica moderna. La tormentata musicalità della scuola viennese, che fino alla guerra era parsa al potere circoscrivere come un fenomeno locale mitteleuropeo, legato a particolari circostanze di luogo e di tempo, ci ritorna ora — caduta l'interdizione dovuta alle leggi razziali — dall'America e dai paesi europei liberati, palesemente animata d'un nuovo slancio vitale, arricchita di sostenitori in quegli stessi paesi che si diceva un tempo doveroso recarle impenetrabili, per certe geografiche ragioni di sensibilità mediterranea o di chiarezza latina, e ben decisa a non lasciarsi liquidare come un appendice dell'espressionismo tedesco generatosi nel clima torbido dell'altro dopoguerra, ma anzi, a porre addirittura la candidatura per bocca dei suoi campioni più animosi, al titolo di unica espressione musicale autentica del nostro tempo.

Finora si è fatto un gran discutere, pro e contro il sistema dodecafonico in astratto; ma questo discutere non era corredato dei testi più importanti in appoggio della nuova tesi. Ora invece le nostre orecchie saranno finalmente chiamate in causa, a giudicare di alcune delle più importanti realizzazioni artistiche di questa discussa scuola: la *II Sinfonia da camera* di Arnold Schoenberg, teorico, fondatore e demitologo della scuola dodecafonica, scritta nel 1929 e non ancora mai eseguita in Europa; la *Sinfonia op. 21* di Anton von Webern, uno dei più fedeli discepoli viennesi del Maestro, tragicamente ucciso poco dopo la liberazione di Vienna; e infine i *Canzi di prigionia* del nostro Luigi Dallapiccola che oggi, in Europa, è probabilmente l'elemento più rappresentativo e geniale fra i musicisti che praticano sistematicamente la dodecafonica.

Della *Sinfonia* di Webern non sappiamo assolutamente nulla: ci dicono che è bellissimo e terribile. Che Dio ce la mandi buona! Della *II Sinfonia da camera* di Schoenberg non si sa se non quel poco che ne ha scritto dall'America Darius Milhaud: che, insieme ad altri lavori recenti, sembra riallacciarsi a certe musiche della sua giovinezza (la *Kammersymphonie* di Schoenberg è il suo op. 9). A noi interessa di vedere se l'artista ha saputo evadere — come nella straordinaria *Ode a Napoleone* — da quel chiuso espressivo, tormentoso ed allucinante che pareva prerogativa dell'espressionismo, e seguire alcuni dei suoi discepoli più vivaci ed aperti, come Alban Berg e Dallapiccola, verso una qualità umana più completa, più ricca e non così strettamente legata al complesso psicologico della disfatta, quale si era determinato negli ambienti mitteleuropei intorno al 1920. Questo è quello che ci importa di conoscere, assai più che le sterili polemiche intorno alla validità o meno del fatto tecnico. E' chiaro che ognuno può scrivere musica come gli pare e non si va a controllargli le carte in partenza: l'importante è di vedere se riesce, con qualsiasi sistema gli piaccia a manifestare una personalità umana di rilievo; e quale sia la natura di questa personalità.

Domando alle quali invece ha già dato più volte esauriente risposta il nostro Dallapiccola, sul cui *Canzi di prigionia* potremmo e vorremmo diffonderci assai più che lo spazio non ci consenta. Sono tre composizioni per coro e un'orchestra paradossale, in cui mancano niente meno che gli archi, i legni e gli ottoni e dove il misterioso suono del vibratone gioca una gran parte, insieme a due pianoforti, due arpe impanti, campane ed ogni sorta di fruscianti, rullanti ed echeggianti strumenti a percussione. Le voci sembrano nascere da puri timbri, ha scritto giustamente Fedele D'Amico, e in una sorta di miracolo animistico; o su questo sfondo evocativo d'una condizione che non ha più nulla di terreno, e si svolge lentamente il viluppo delle voci echiave; bassorilievo di anime purganti

che si fonda di un carcere mormorano la gloria d'una certezza trascendentale, e sognano un'incandescente dolcezza. Perché — come ha felicemente riconosciuto il D'Amico — la triplice composizione che Dallapiccola ha condotto a termine negli anni più neri della strapotenza nazista nel mondo, tra il 1939 e il 1941, pur senz'ombra di riferimenti politici o sociali diretti, e l'eco evidente d'una condizione umana ch'era più che mai la nostra d'allora, il racconto lirico d'un'esperienza che, a poco a poco, divenne l'incubo e l'occasione costante di tutta quella orribile Europa da cui siamo finalmente — e speriamo per sempre — usciti: l'esperienza del carcere. Da questa Europa dove si allungava sempre più minacciosa l'ombra della prigione, dove il sinistro filo spinato recingeva sempre più grandi masse nel tragico orlo del campo di concentramento, dove praticamente i soli uomini liberi erano quelli che si accingevano con le armi in pugno, o con la parola o con la stampa, ad infrangere le catene degli altri, da questa Europa divenuta tutta un immenso carcere, Dallapiccola evade solo apparentemente quando porta la propria attenzione sopra i documenti di carcerati illustri della storia: egli non fa che concedersi la prospettiva necessaria all'opera d'arte, ma l'esperienza che egli coglie nella *Preghiera* di Maria Stuarda, nell'*Invocazione* di Boezio e nel *Convegno* di Gerolamo Savonarola, è quella nostra, di europei della seconda guerra mondiale, intorno al quale si è serrata la nuda maledizione del carcere.

Il festival si apre con un atto di omaggio alla memoria di due musicisti scomparsi entrambi nel 1937: il polacco Szymanowsky e il francese Ravel. Il concerto d'apertura, diretto dal polacco Georg Fitelberg, comprende infatti la suite del balletto *Harnais* (1928), una colorita storia di briganti, rivestita di smaglianti e preziosi colori orchestrali e il mirabile *Concerto di Ravel* per la mano sinistra sola. Il «clou» del concerto è la musica del nuovo balletto di Petruski, che si è innamorato delle grandi creazioni della fantasia cavalleresca, o dopo l'Orlando urlato: ce lo dà ora un «ritratto coreografico» di *Don Chisciotte*. Chiude il concerto la suite orchestrale composta dagli Interludi del *Peter Grimes*, la fortunatissima opera dell'inglese Benjamin Britten, di cui tanto si è parlato anche su queste colonne: nell'opera, i quattro preti marini o la passacaglia svolgono un'esplicita funzione evocativa, subordinata alle circostanze dell'azione, ma sembra che anche all'esecuzione di concerto possedano una loro autonomia vitalità, poiché vengono frequentemente eseguiti.

Martedì 17 settembre il concerto per piccoli complessi presenterà, oltre alla *Sinfonia* di Webern e al *Canzi di prigionia* di Dallapiccola, una *Sonata da camera* per violoncello e orchestra di Bohuslav Martinu, un interessante compositore ceco che a un robusto senso ritmico nutrito di autentico folclore slavo unisce una formazione internazionale nella Parigi tra le due guerre, dominata dall'esempio di Strawinsky, e il *Concerto Spirituale* per due voci e nove strumenti di Giorgio Federico Ghedini: composto nel 1943, è quindi contemporaneo al *Ricercari* per trio e immediatamente precedente al *Concerto dell'Albano*, le due opere che hanno dato al compositore piemontese una posizione di primo piano e di formidabile responsabilità. Solisti, per Martinu, il violoncellista Henri Honegger; per Ghedini, il soprano Ginevra Vivante e il mezzosoprano Jolanda Gardino.

Mercoledì 18, concerto di musica da camera. Pietro Scarpini eseguirà la *VII Sonata* per pianoforte di Prokofiev, la cui qualità è quasi garantita dalla predilezione che ad essa dimostra un interprete come Horowitz. Sentiremo finalmente qualcosa di Meadwin, il tanto discusso compositore francese — mistico, esaltico o che so altro — nello cui espressioni di trascendente religiosità non si sa se aspettarci un ennesimo bluff parigino, oppure un reale bisogno dello spirito moderno. I *Poèmes pour Mi*, che canterà Jolanda Gardino, sono del 1934; ma, ahimè!, ci confessiamo incapaci a delucidare il mistero del titolo. Segue il *VI Quartetto* di Chavacalle, un belga di cui si dice molto bene, il *Salmo VIII* per soprano e tre strumenti: di quel musicista serio e preparato che è il nostro Luigi Corneo, tanto concentrato nell'elaborazione di un personale linguaggio musicale, quanto aperto al più interessante esperimenti della migliore musica contemporanea. Infine, difesa in fondo, la *Sonata* per due pianoforti di Strawinsky: una delle opere più probanti e persuasive di quest'ultima fase creativa del Maestro, quella americana, che ci è ancora imperfettamente nota. Sarà eseguita dal duo Corini-Lorenzi.

Il concerto sinfonico di giovedì 19, diretto da Hermann Scherchen e il culmine internazionale della stagione. La *Kammersymphonie* di Schoenberg sarà preceduta dalla *IV Sinfonia* di George Antheil, uno dei rappresentanti più in vista della giovane musica americana, e seguita da una delle composizioni più apprezzate di Darius Milhaud, che risale al 1937 ma che in Italia non aveva ancora potuto essere eseguita. Rifido: g'attitola:



Il teatro alla Fenice - in una stampa del 1937

Possibile la morte d'un tyran. Infine una composizione di Italo Barbiè, di cui non siamo ancora in grado di precisare se si tratti del III Concerto per pianoforte e orchestra, in questo caso una novità assoluta, che avrebbe a Venezia la sua prima esecuzione mondiale, oppure il Concerto per orchestra, cioè uno degli ultimi lavori lasciati dal grande compositore ungherese e che le onde della radio ci hanno già fatto apprezzare in alcune esecuzioni straniere: un lavoro che la crede di poco alla meravigliosa Musica per celesta, percussioni e orchestra d'archi e nel cui ultimo tempo — una pittoresca rapsodia di temi popolari — si ha la sorpresa di ritrovare il melicetto su cui Scriabinovitch costruì la grande progressione in crescendo della Sinfonia di Leningrado.

Non potendosi trasmettere per cause tecniche il concerto di sabato 21 dedicato ai giovani compositori, si passa al concerto domenicale di

chiusura, in cui Italo Barbiè dirigerà il suo recente Concerto per violino, che tanto successo ha riscosso nella prima esecuzione romana. La bacchetta passerà quindi nelle giovanissime mani di Guido Cantilli, il quale presenterà la Musica per archi di Riccardo Nielsen, l'interessante compositore bolognese che, dopo avere ammirato con la barbesca dinamicità raveliana, è ora diventato uno stretto osservante del sistema dodecatonico; la Sinfonia « Geremia » di Leopoldo Bernstein, uno dei più promettenti compositori americani, che per ora conosciamo soltanto come spregiudicato autore di riviste e balletti-jazz; infine la Ballata per flauto e orchestra di Frank Martin, il compositore svizzero che aveva costituito uno dei maggiori successi dell'ultimo festival veneziano, col non dimenticato oratorio *La vin herbè*.

M. MILA

PROBLEMI DELLA MUSICA CONTEMPORANEA

« Tonalità ed evasioni dalla tonalità »

Come la storia dell'uomo moderno comincia col rinascimento così possiamo dire che la musica moderna comincia a metà circa del Cinquecento, prima la pratica musicale era un fatto più che altro istintivo e la teoria un ibrido tra arcaismo, conservatorismo e teologia.

Con la parola « musica » infatti dobbiamo più che altro intendere l'espressione religiosa, che solamente con questa si raggiungeva infatti l'opera d'arte, restando ogni altra manifestazione allo stadio di contemporaneità. Il rito religioso cristiano era venuto in gran parte dall'oriente, come tutti sanno ed anche la musica di quel tempo, sopra tutto per quanto riguarda la teoria, trova le sue radici nel mondo greco-orientale. Ma sviluppandosi la musica da uno stadio più che altro decorativo ad uno stadio autonomo, di espressione d'arte a sé stante, anche la teoria andava sviluppandosi, intralciata però dal rigorismo della chiesa cattolica che la vincolava a determinati presupposti più teologici che musicali. Ciò non impediva che vi fossero accostamenti da parte di musicisti che anelavano ad una maggiore libertà, ma mancava un fondamento teorico che desse una base allora indispensabile all'affrancamento del tessuto musicale dal rito religioso e dalle sue leggi severe.

Ciò avviene a metà circa del Cinquecento, come abbiamo detto, ad opera di un teorico veneziano, Giuseppe Zarlino, che completando studi precedenti con esperienze personali scopre la teoria dei suoni naturali. Questa teoria consiste in ciò: ogni suono ha in sé una serie di altri suoni che l'orecchio non percepisce e che sono invece registrati da strumenti più sensibili del timpano umano: questi suoni coordinati in una certa maniera formano la tonalità ovvero una serie di sette suoni che è appunto la scala moderna e che tutti conoscono: do re mi fa sol la si.

È insomma qualche cosa di simile al prisma che filtrando il raggio solare, permette di vedere i sette colori che lo compongono.

Ma come i colori non più di sette (il bianco e il nero sono pur colori per l'occhio anche se non per il prisma) così i suoni non più di sette; vi sono cioè oltre le note che abbiamo già nominate e che si trovano rappresentate sulla tastiera del pianoforte dai tasti bianchi, anche le note nere che non hanno nome proprio ma portano quello dei tasti bianchi con una piccola aggiunta (diezisa o bemolle): il do diventerà do diezisa facendolo salire di un gradino, ma lo stesso tasto diventerà re bemolle se dal re scenderemo di un gradino.

Tutto ciò non è scientificamente precisissimo, ma si è arrivati a questo compromesso per non scendere a complicazioni che avrebbero reso spaventosamente difficile il sistema musicale. I suoni divennero così dodici e si stabilì che si sarebbero potute creare dodici scale cominciando da qualsiasi suono e facendo seguire gli altri a prestabilita distanza che sono le stesse della scala di tasti bianchi, immettendo naturalmente anche i tasti neri; queste sono le

dodici tonalità principali, ovvero maggiori. Vi sono poi altre dodici tonalità, così dette minori, perché l'intervallo tra il primo e il terzo suono è meno ampio, che sono tonalità artificiali, cioè costruite con un artificio matematico, ma strettamente imparentate con le tonalità maggiori: qualche cosa insomma come il rosa napello al rosso o il grigio rispetto al nero. In totale sono dunque ventiquattro tonalità, che formano il sistema tonale moderno, sistema entro il quale può svolgersi il discorso musicale mediante la modulazione che altro non è se non il passaggio da una tonalità all'altra mediante l'alterazione di determinate note. Ed anche per questo mi varrà il parallelo con il colore: sarebbe come se per passare dal bianco al nero il pittore interponesse il grigio, onde rendere meno repentino il passaggio dei due colori.

Questa teoria, che d'altra parte aveva già trovato la sua pratica attuazione prima che ne fosse scoperta l'essenza fisica naturale, fu applicata con assoluto rigore, possiamo dire, sino a tutto il 1700. Già nello scorso secolo infatti i musicisti cominciarono a sentirsi i vincoli ed escogitarono dei mezzi per uscire da quelli che erano ormai considerate strette.

Il romanticismo generalmente, dal pubblico profano, è considerato più o meno un movimento di scappigliatura letteraria ed artistica, un beato stadio dell'arte durante il quale gli artisti, improvvisamente dotati di una genialità facile e cordale improvvisavano, a quasi, opere d'arte, a piacere di una generazione spensierata e felice: il romanticismo non è esattamente questo.

Il romanticismo è prima d'ogni altra cosa liberazione dell'uomo da determinati canoni che sembravano assoluti e che uno per uno crollarono sotto i colpi vigorosi di spiriti inquieti in cerca della libertà.

Il romanticismo artistico è un movimento di rivoluzione: rivoluzione degli schemi fissi della forma, aspirazione ad una maggiore ed immediata estraneazione sentimentale e tante altre cose ancora. A noi però interessa qui solamente il lato che riguarda il discorso armonico, la sua grammatica e la sua sintassi: l'armonia insomma. In un primo momento l'armonia non si distacca da quelle leggi che per essere state applicate ormai da circa due secoli erano diventate patrimonio comune; ma in un secondo tempo, quando si fa più urgente l'aspirazione sempre rinnovantesi verso la libertà, anche il linguaggio nel suo vocabolario vero e proprio va rinnovandosi. Ecco allora che il procedimento armonico esce dalle rotte che fino a quel momento ne avevano guidati i passi. In realtà l'armonia dovendosi muovere entro i limiti del sette suoni che formano la tonalità ed entro il cerchio della relatività delle ventiquattro tonalità che formano tutto il complesso armonico, non aveva che un campo relativamente limitato, limitato, beninteso, che solamente si sentiva una volta che ci si fosse mossi sulla strada verso la libertà dell'espressione artistica. Abbiamo detto più sopra, inventando per l'occasione un parallelismo con la pittura, che il passaggio da una tonalità ad un'altra, cioè la

modulazione, avveniva tramite il ponte di determinate note che stabilivano e permettevano questo passaggio: era come, si è detto, se un pittore dovendo dipingere la parte sinistra di un quadro in bianco e la destra in nero, mettesse al centro una parte grigia per attenuare il distacco dei due colori opposti. Ne viene di logica conseguenza che questa necessità limita le possibilità dell'artista che aneli a dare come e quando e quanto vuole un'emozione.

Ecco allora che in campo armonico si addivene a certi compromessi e a certe ribellioni che incominciano a scignare l'evanescenza dalle tonalità. E' divertente a questo proposito ricordare un aneddoto ben noto: il corrispondente di un giornale inglese da Vienna, dopo aver ascoltato una sinfonia di Beethoven in prima esecuzione assoluta, scriveva al suo giornale: « In questa settimana nulla di notevole in campo musicale: c'è stata solamente l'esecuzione della sinfonia di un certo signor Beethoven che pretende di scrivere sinfonie senza conoscere l'armonia ». Quel corrispondente doveva essere certamente, con sua buona pace, un imbecille, ma anche gli ascoltatori meno imbecilli non potevano non provare un certo smarrimento di fronte al linguaggio beethoveniano che arrivava a sconvolgere le tranquille acque della musica mozartiana ed haydniana.

La verità è che Beethoven, anticipando i tempi del romanticismo si permetteva delle libertà in campo armonico che sarebbero poi diventate di comune dominio subito dopo, tanto da non stupire più nemmeno il più sgarbato degli ascoltatori. Ma ad un certo momento un poco per il rendersi comune patrimonio di questa libertà, un poco per l'evoluzione spirituale ed estetica, il linguaggio sentì bisogno di liberarsi ulteriormente da qualsiasi vincolo.

RICCARDO MALIPRIMO

(Segue nel prossimo numero)

MICROFONI E CRONISTI alla Conferenza di Parigi

I grandi avvenimenti storici possono essere giudicati dai posteri o dai contemporanei, cioè da presbiteri o da micopi. E' difficile infatti che i contemporanei possano avere nei fatti piuttosto la prospettiva che non i dettagli. Alla Conferenza della pace, che si svolge a Parigi, micopi evidenti sono gli uomini politici, che fanno del loro meglio per perdere la pace dopo aver vinto la guerra.

Meno appariscente, ma per contro assai più disinteressata, quella dei « reporter » che informano il pubblico. L'ustoria infatti ci purgano osservazioni minute e pettegole, piccoli particolari per la nostra curiosità, cogliendo varopini quadretti del nuovo Lussemburghese.

Ci riferiscono, ad esempio, di niemi sermone ai rappresentanti americani, la preoccupazione dell'infelice ministro francese degli appalti, l'ostinazione di Longchamps, il gran numero di donne che compongono la delegazione svedese, i grattacapi dei funzionari del Quai d'Orsay per sistemare i diplomatici negli alberghi.

Di questi aneddoti micopi a Parigi ne è giunta una folla da ogni parte del mondo, dando una nota di colore al Palazzo del Senato ove si svolge la Conferenza della pace. La sede attuale è quella stessa del 1919, ma stavolta c'è una presenza nuova: la radio. Microfoni e registratori automatici dei suoni, dischi, e studi funzionano nel Palazzo senza interruzione.

La Radiodiffusione francese si è assunta il compito di organizzare tutti i servizi tecnici sotto la guida di Jean Maria, direttore dei servizi stampa della Conferenza.

Nel mese di maggio è cominciata la lavoro d'installazione del materiale e di trasformazione delle sale in auditori. Trenta tecnici francesi si alternano, al palazzo del Lussemburgo, dalle otto del mattino all'una di

«Io ero pazzo per la vita desiderando freneticamente di vivere». Queste le parole di Theodore Dreiser, il più grande realista americano, il filosofo della disperazione del ventesimo secolo, quando in una sua autobiografia si rivede nel 1890 a passeggio per le strade di Chicago ove cercava ansiosamente un lavoro. Duvette lottare aspramente per risolvere il problema del pane quotidiano e fare lo squattero, l'artista, il cameriere, il commesso viaggiatore, il giornalista ed altri mestieri.

Ma Dreiser era giovane e Chicago una città febbrile come lui, che guardava al progresso, assetata di novità.

Nel mezzo di questa epoca che si stava formando, Dreiser visse intensamente accusandone ogni sensazione mentre il suo spirito si stava salutando e tormentando. I frutti di questa sua esperienza apparvero dapprima nel romanzo «Sister Carrie» che riuscì ad essere pubblicato e poi incassò all'indice per diversi anni. Quando apparve nuovamente, il libro fu condannato dalla onorevole «Society for the Suppression of Vice» che stoltamente intendeva censurare la morale pubblica.

Eppure, oggi, questo scrittore morto recentemente è acclamato come il liberatore delle lettere americane da quel Puritanismo che influenzò deleteramente tutta l'arte della Repubblica stellata, travasandone la realtà e creando illusioni circa la morale, la religione ed il sesso.

Non che Dreiser abbia mai pensato a dichiarare guerra contro qualcuno o qualcosa. Egli era semplicemente un giovane, un signore desideroso di vivere, di gustare, di vedere la sorgente metropoli in tutti i suoi aspetti. Era interessato nella ricchezza della città come nella sua più squallida miseria, nella sua vitalità ed opulenza come nella sua debolezza, corruzione e brutalità.

«Ogni membro della nostra famiglia era un individualista — egli scrive — e guardava alla propria individualità con una vitalità quasi selvaggia».

Grazie alla sua conoscenza scientifica egli prese da materialisti del diciannovesimo secolo

UN REALISTA AMERICANO

(specialmente da Spencer e Darwin) quegli elementi che rafforzavano la sua crescente percezione della debolezza e dell'impotenza dell'uomo. Gli sembrava che la vita fosse un mistero insolubile, controllato da una forza diabolica o crudelmente indifferente. Dietro il mistero dell'esistenza vi era il mistero trascendente dello spazio incommensurabile e la mente si contraeva di fronte a tale immensità. Vi era inoltre, com'egli la vide, «la chimica mistica del nostro essere» — dalla quale si irradiavano impulsi che l'uomo non poteva controllare, di modo che tutte le concezioni morali del mondo erano futili di fronte alla spinta irracionalabile di quegli impulsi. E' il destino dell'uomo, espresso in termini di chimica e di biologia.

Il fatto che più ci colpisce in Dreiser è il suo continuo interesse per i problemi dell'individuo in conflitto con la società. Egli fu infatti il vero realista che viene sempre condannato dai censori piccolo-borghesi per i quali la «protezione» della morale pubblica sta nel coprire di menzogna il corpo sociale anziché purgarlo dal male.

La rivolta morale di Dreiser fu influenzata principalmente dal violento contrasto tra quegli ideali che gli erano stati inculcati: democrazia americana, eguaglianza, libertà, giustizia, carità e verità da un lato e la vita che egli sperimentava nella jungla industriale formata da Chicago ed altre città. In questa jungla di opulenza e di miseria egli percepì che la rettitudine morale si stava rendendo elastica sino a scomparire per intero.

E fu Theodore Dreiser che gettò le fondamenta di una rivolta morale e letteraria che ha avuto un effetto rivoluzionario sulle lettere americane. Basta pensare a Dos Passos, Hemingway, Richard Wright e James Farrell.

Né bisogna dimenticare che la tormentata carriera giornalistica di Dreiser rivestì molta importanza per il suo sviluppo, fornendogli una severa ed ispirante disciplina. L'asillo imperativo di trovare notizie, notizie, sempre notizie per gli avidi editori dei giornali dai quali otteneva il pane quotidiano e la necessità di scrivere presto e bene per accontentare il gusto e la curiosità dei lettori.

Questo lavoro com'egli scrive, lo mise a contatto di «grandi fatti realistici che stavano venendo alla superficie senza alcun riguardo per i sentimenti locali; fatti che brutalmente sbalzavano tutta l'impalcatura morale dei puritani».

Talvolta egli incontrava dei temi che sembrava agguassato dalla comprensione filosofica di un Balzac, di un Dostoevsky o di un Zola. E fu così che la rivolta morale e quella letteraria si intersecarono per fondersi.

Vi era il tema del sesso e la «santità della donna», una tradizione che i puritani intendevano conservare ad ogni costo sino a che Dreiser scrisse «Sister Carrie». La storia di una donna che dal peccato fu portata ad una grande carriera.

Dreiser non temeva niente e nessuno. Valeva soltanto scrivere, ritrarre, denunciare implicitamente la vita alla quale assisteva. Non stava a lui trovare una soluzione. Gli bastava di ritrarre il tutto con la massima fedeltà, senza fare alcuna concessione all'ipocrisia morale che stava dilagando sulla piccola borghesia.

L'esame della natura della sua società è implicito in tutti i lavori di Dreiser, ove si nota un carattere altamente individualistico e sensibile, uso sempre ad una costante speculazione per i problemi della condotta umana.

P. PRESPONDA

notte, per trasmettere in «onda» con Londra, Ginevra, Monte Carlo, Bruxelles, Praga. Cosicché la radio estere non hanno avuto che da bustare a Parigi i loro «reporters». A tutto il resto — impianti, apparecchi, trasmissioni — ha provveduto la Radio francese, la quale ogni sera alle 20,30 (Programme Parisien) diffonde nella rubrica «Ce soir en France» un «complet» «reportage» sulla Conferenza.

Nel palazzo del Senato, dove c'è la «cupola» al terzo ripiano attorno all'emiciclo, sono allacciati a microfoni e gli strumenti di incisione sonora. Attraverso i finestroni delle cabine i radiocronisti possono seguire le riunioni. Al primo ripiano esiste uno speciale «studio delle personalità», cioè una sala particolarmente insuonata, per accogliere i vari uomini politici da intervistare. Altrove, un'altra sala ospita i «radio-operatori».



Radiocronisti al Palazzo del Lussemburgo

I principali Paesi hanno inviato i loro migliori radiocronisti. In genere essi sono tre a lavorare per ogni stazione: uno per trasmettere direttamente, un paio di volte al giorno, commenti sulla Conferenza; uno per illustrare con interesse le riunioni; ed uno per registrare su dischi i discorsi più interessanti.

Per i radiocronisti più noti figurano Darril Penn, inviato dalla «Voice dell'America», Gibson Parker della British Broadcasting Corporation, Luc Recht della Radio belga, Wladimir Vesely della Radio ceca, Sammy Simon della Radio francese, William Aguel della Radio Svizzera romanda e Pellegrino di quella Svizzera italiana. Corrispondenti per la RAI sono i radiocronisti Neri e Piccioni.

Alcuni di questi «reporters» s'erano già conosciuti in precedenti occasioni: all'Assemblea generale dell'ONU, e alla Conferenza di San Francisco, ove il servizio radio era pure largamente rappresentato.

Il loro lavoro è sempre uguale: ascoltare per ore ed ore i discorsi dei delegati per ridurli a pochi minuti di trasmissione, selezionare i discorsi, intervistare le personalità meno amichevoli, lasciarsi intervistare dai colleghi più giovani. Lavoro faticoso, carico di responsabilità, informare il mondo sui problemi della pace, darne una visione obiettiva, ispirare sentimenti di fiducia, nonostante gli errori dei politici, errori che ci vuole un nonnulla per commetterli e la Storia per correggerli.

Secoli addietro le guerre combattute da poche migliaia di soldati spesso mercenari, venivano risolte dai governi con atti diplomatici che restavano sconosciuti ai popoli. Oggi l'opinione pubblica mondiale esige di sapere tutto e subito dai suoi rappresentanti. La radio è il mezzo più completo e rapido per una informazione collettiva. Ecco perché stavolta alla Conferenza della pace i radiocronisti hanno un ruolo più importante dei giornalisti e senza dubbio sono più ascoltati.

Il mondo, che anela alla pace, vuole conoscere quale pace verrà fuori dalla Conferenza. I radiocronisti trasmettono resoconti attimantici: «I nostri uomini politici fanno il possibile per creare una pace durevole...», «finalmente non più spargimenti di sangue...», «l'aratro e la penna sostituiranno per sempre gli strumenti bellici...».

Ma un filosofo, dopo aver udito tali frasi, volle cambiare stazione e si imbatté in quest'altra radiocronista: «Attenzione, attenzione! La bomba atomica è stata sganciata alle 22 ed è esplosa due minuti dopo. La Laguna di Bikini, nella quale si trovavano le navi obbligate, è stata avvolta in una nube di fiamme e di fumo oltre i diciassette mila metri... cinque navi sono state distrutte, molte danneggiate...».

Il filosofo soppesò la radio, prese la penna e scrisse un aforisma: «L'umanità, abbastanza intelligente per inventare la radio, non lo è abbastanza per smettere di preparare la guerra».

SICOR

La terza via

ILLUSIONE DEGLI INTELLETTUALI

La «terza via» è un'espressione polemica che compare, forse per la prima volta nella storia della letteratura, nel 1932, sulle pagine della rivista cinese *Les Contemporains*. Non c'è espressione che valga meglio il suo significato. Essa rappresenta perfettamente l'aspirazione non più di una «minoranza di intellettuali cinesi», ma dell'enorme maggioranza degli intellettuali di tutto il mondo contemporaneo.

Solo, infatti, quegli scrittori e critici che, per temperamento, si trincerano in un mondo che tutto indica superato e le «nutrie paffuglie» degli intellettuali progressisti, non c'è letterato, non c'è poeta, non c'è romanziere che non pensi segretamente o palesemente alla «terza via», magari ad una Internazionale della «terza via», come era stata proposta un anno fa da Einstein e due anni e mezzo fa da quell'angioletto di Curzio Suckert Malaparte.

Che cosa sia, la «terza via», è presto detto. Gli uomini di cultura, che sono come l'udrogafite condizione della vita spirituale sia la libertà, si chiedono se è proprio necessario assumere un atteggiamento politico, se è indispensabile prendere posizione nella lotta dei partiti, delle classi, delle nazioni. Per respingere, poi, l'accusa di preoccupazioni esclusivamente personali, questi fautori della «terza via» spostano la discussione su un piano letterario, critico. Ma come?, si chiedono. È mai possibile che non ci sia via di uscita tra le litrate retoriche della destra e quelle umanitarie della sinistra? È ammissibile che la nostra arte, o il nostro mestiere o come diavolo volete chiamarlo, non possa sfuggire al dilemma di una realtà ignorata o di una realtà polemica? Finiamola, dicono gli intellettuali della «terza via», di annoiare i lettori con la Letteratura Sociale, con i problemi economici e le ideologie. La gente vuol distarsi, spiarlo legge, e scorticare il mondo in cui vive. Per fortuna ci siamo noi, con la nostra brava arte apolitica, apartitica, asociale.

Questa, pressappoco, la tesi dei fautori della «terza via», anche se essa venga espressa in termini ben più alti. In fondo a questa rivolta c'è infatti una sensibilità niente affatto prosoliana e superficiale, quando la buona fede ci sta, un'esigenza niente affatto ridicola: quella della libertà.

La «terza via», dunque, quando vuol protestare per una mutilazione dell'indipendenza di chi scrive rappresenta addirittura il punto d'incontro di tutti gli uomini di cultura che non abbiano peccato settantasette volte sotto contro lo Spirito. Perde chiarezza e necessità soltanto quando passa a rappresentare o a voler rappresentare una posizione politica. Vogliamo dire, quando gli intellettuali pretendono di trincerarsi per tutto il resto della vita, scrivendo bellissimi libri e aeree litriche, ovvero dipingendo stupendi quadri e scolpendo abnormi bassorilievi sul piano dell'indifferenza alla società, al partito e alla classe. Qui il discorso si fa difficile perché scivola nel superficiale, tanto che — come niente — viene fatto di azzardare delle indicazioni: arte astratta, surrealismo, ernestismo. No, no, non scivoliamo. La sostanza è un'altra. Una volta che l'artista non avrà preso posizione, di che scriverà? Con che cuore? Con che giudizio critico? Come farà a scrivere o a dipingere o a scolpire, fuori della società, e cioè della vita?

Ecco l'equilibrio. Un giornale milanese ha spedito recentemente in Riviera Achille Campanile. Campanile è capitato a San Remo in coincidenza con lo sciopero del camerieri d'albergo: ha scritto il primo «pezzo», poi il secondo, (pezzi umoristici, d'intende, apolitici, apartitici, ma che dico; spososi, allegri), bene: ci ha inserito due o tre giudizielli acidi sullo sciopero, anzi sugli scioperi, così in generale. Ha detto che i turisti stranieri vanno al casinò di Monaco e non a quello di S. Remo, perché a Monaco quell'emminente principotto non tollera astensioni dal lavoro, e gli anglo-svizzeri non rinchiano di donnetti spolverare la camera in albergo. Destra, sinistra? Non diciamo, non c'interessa: il piccolo esempio vi dice il nostro pensiero. La terza via non esiste. Se c'è la lotta di classe, nel mondo — qui in Italia come nell'Illinois o a Giava, poco da fare, l'artista dovrà interessarsene, dovrà formarsi un giudizio, prendere una posizione. Tradurla in una «ommosione poetica».

A. GIARDINI

Senza De Musset al teatro francese romanico dell'Ottocento sarebbero mancate la grazia e la freschezza dell'ispirazione.

De Musset, pallido, bello e gentile raccolto con la sua mano di poeta i sogni della sua generazione, quella che, caduto Napoleone, si trovò ad aver vent'anni dopo il fallimento, almeno apparente, dei grandi progetti dell'Imperatore. Nella mano di Victor Hugo questi sogni diventarono popolati di eroi e di giganti, risuonanti di scalpitii di cavalli e di suoni di tamburi, echi ancora del periodo eroico. Nelle mani gentili e fragili di De Musset essi non furono che ispirate ed eleganti fantasie. Ancora oggi esse ci incantano: sia a leggerle che ad ascoltarle si prova un piacere fatto di gusto letterario e di interesse teatrale.

Nel teatro di De Musset, il «Candelliere» tiene un posto importante. La commedia fu pubblicata la prima volta nel 1835 nella *Revue des deux Mondes* e rappresentata come novella il 10 agosto 1848 sulla scena del teatro storico. Raccontano che in quell'occasione in commedia cadde, colpa dell'interpretazione affidata a certa signorina Maillet, forse bella ma non eccelsa attrice, e ad altri mediocri interpreti. Per l'altro, una attrice di appoggio con il suo elegante vestito ad un cancelletto di legno verniciato, infiorando di guazzonini di vernice le sue spalle: questo causale incidente suscitò l'ilarità di quel tiranno crudele che è il pubblico del teatro e diede il colpo di grazia.

Era scritto dunque che la commedia cadesse alla sua prima. Ma due anni più tardi, affidata a migliori interpreti, la commedia trionfò. Il candelliere, ora definito in quel tempo il giovane spasmatico ancora timido e inesperto di ogni bella signora maritata della buona società, colui che con i suoi pubblici rossori, le sue galanterie, la sua ammirazione malcelata attirava su di sé l'attenzione del pubblico elegante e la gelosia del marito, accontentandosi di tutto ciò che una donna bella concede a tutti, e cioè di vederla triionfante e sorridente, di parlarle bullando, di offrirle un fiore, mentre l'amante esperto e astuto, l'amante autentico, protetto e nascosto dal «candelliere» si gode davvero la donna.

Nella commedia vi è appunto un marito, il notato, che insospetito della moglie giunge quasi a scoprirla in adulterio con il brillante capitano Clavrocche. Il capitano si salva in uno di quei mobili che servono a nascondere gli amanti nelle epoche più diverse e che forse da soli spiegano la fortuna dei mobili antichi anche nelle camere da letto borghesi. Però, seccato da quella scomoda posizione, il capitano affina l'ingegno ed escogita un mezzo atto a sfornare i sospetti del marito geloso: questo mezzo sarà appunto trovato nella persona di Fantasio, spasmatico giovinetto, il quale farà da complice candelliere.

Non ci si inoltra nel racconto per non togliere al pubblico il gusto della commedia: ascoltandola vi sarà qualcuno che, ricordando come questa commedia sia stata giudicata sempre ai suoi tempi e proibita per qualche anno, considererà indulgenti, rimpiangendo i tempi in cui anche i lavori un po' spiriti avevano tanto gusto, tanta signorilità, ed una così spicciata fantasia. Per queste qualità oggi, un lavoro romantico che ai suoi tempi era giudicato sudaice può apparire soltanto più raffinato e forse anche ingenuo. Ma con l'eleganza di De Musset tutto si può dire ed oggi invece certe cose non si sa più dire: non per mancanza di ispirazione o per una ancora più profonda crisi morale, ma semplicemente per mancanza di gusto e di stile.

LETERNA AVVENTURA. commedia in due atti e XVI quadri di Nino Salvaneschi. Martedì, ore 20,15 (Gruppo Nord - Pagine 14).

Nino Salvaneschi crede nel radio teatro. Parlandone egli si ricorda come se davanti a lui passasse la visione trascinante di questa grande ribalta nuova sulla quale si possono far salire il mare, il cielo, le montagne e il vento, come magli personaggi vivi.

Questa sua fede nel radio teatro egli la dimostra non soltanto discutendone con la sua conversazione piacevole e convincente, ma lo dimostra attivamente dedicandosi ad esso con il fervore che egli mette in tutte le sue opere.

L'eterna avventura è il nuovissimo lavoro teatrale di Nino Salvaneschi. In esso ritroviamo, ridotti ad uno stile più semplice, l'antica e sempre attuale favola del *flauto prodigo*, raccontata con uno stile rapido, nervoso, in una successione ritmica di quadri, nel tentativo riuscito di costruire una specie di cinematografia per l'orecchio.

(segue a pag. 12)



Dal microfono dell'ABC si trasmette una nuova rivista. Il pubblico la riceve per assistere alla novità.

Orizzonte

Come al solito, il destino non è così brutto come lo si dipinge. Passato sul cielo un breve accenno di bufera, di panico e di sconforto, si fa luce una tenue schiarita: si parla ormai di costituire le prime e più importanti compagnie teatrali. Anche quest'anno dopo tanti pessimismi, più o meno giustificati, si profila all'orizzonte una nuova stagione teatrale, ricca di promesse e di saggi provvedimenti, e probabilmente densa di risultati come ogni altra. Intanto in base alle voci che trapelano sul progetto che si avvia in via di attuazione, possiamo registrare all'attivo due nette tendenze, ormai verificate e dominanti dovunque, di significato chiaramente positivo.

La prima di si decide, ormai in modo definitivo, a dissociare nel corpo della compagnia la figura del primo attore da quella del direttore artistico. Non solo, ma si sta facendo largo la convinzione che la direzione artistica di ogni complesso spetta di diritto ad un regista. Ad un regista maturo e provato, s'intende; ma ad un regista, e non al primo attore. Era logico che la direzione e in genere la regia, non dovessero venire affidate ad un attore che contemporaneamente recitasse; evidentemente, non si può dire e assieme recitare, se non si scoppia di una delle due cose.

Bisogna scegliere. Ma per taluni dei nostri attori la scelta era scemata e ingratita: a tutti danno della pifferaio. Da quest'anno invece le maggiori compagnie verranno dirette da un regista.

Alla volta finalmente ha preso una parte importante nella organizzazione delle compagnie la ricerca del repertorio.

Visto e considerato che il pubblico si interessa principalmente al lavoro rappresentativo, e, secondariamente, ai suoi interpreti, non è certo — come fra i nostri attori si coltivava interessatamente la collaborazione — e il reper-



In momenti di «Le ceneri ingiustiche» recitato dalla Compagnia Bionzi.

torio che determina i ruoli della compagnia, e non la necessità di dar sfogo ai ruoli, il recettore, come si è visto finora, disastrosamente il centro motore dell'organizzazione teatrale si sta spostando impercettibilmente dal primo attore

Teatrale

all'attore, che logicamente è il primo e maggior suo elemento costitutivo. Sarebbe però eccessivamente ottimista, dare come raggiunti e accertati pacificamente questi principi e si sta incamminando verso la loro realizzazione, ma ancora in modo titubante, provvisorio, parziale. E il malcostume teatrale, come ogni malcostume, è sempre forte e pronto a riprendere il sopravvento. Comunque, i migliori non esitano a mettersi per questa strada, con fede e con abnegazione. Si possono indicare fra d'ora due compagnie esemplari a questo riguardo: la formazione Stappa-Morelli, che verrà diretta da Luciano Visconti e una formazione che Orazio Costa capitanerà costituita prevalentemente da elementi dell'Accademia d'Arte drammatica con Gemilla Palla e una prim'attrice fra le più rare e aperte all'arvenze del nostro teatro. Anche quest'anno Visconti e Stappa si sono preparati un repertorio di grande qualità, forse il migliore possibile prevalentemente: Anonith, Comus Sarcis, Teuzessac e Williams. Un repertorio inoltre che è perfettamente nelle loro corde. L'insieme repertorio-complesso-direttore ha una rara e coerente omogeneità. Ancora non messo a punto lo si sta facendo in questi giorni, il programma di Costa. Appare quasi sicuro la realizzazione di una nuova Amleto di un vero Amleto, tratto da Montale e non dalle traduzioni francesi, ingliato con estrema cautela e con amorevole intelligenza impregnato sul pensiero di Shakespeare e non sulle pupillesche esibizioni dell'attore protagonista. Per di più Costa ci promette che la compagnia sarà senza ruoli e cioè che ogni attore impersonerà la parte che gli si addice per la natura del lavoro e non la parte che deve sostenere in virtù del ruolo raggiunto. Una compagnia disciplinata, studiosa, ferozista come furono ai loro tempi quelle sorte sulla la tutela di Copeda, fra i più gloriosi possibili.

VITO PANDOLFI

CRITICI LONDINESI

Una proposta bizzarra e il mordente Mr. Malne

Una proposta indubbiamente curiosa e stravagante, ma pur poggiate su di un'osservazione empiricamente valida, fu avanzata qualche anno

addietro da uno dei più accreditati critici musicali londinesi. Il signor Compton Mackenzie. Con rigore dimostrativo l'egregio collega britannico faceva procedere la sua proposta di quattro constatazioni, e precisamente:

1) La fortuna del *Circolo Pickwick* di Dickens sarebbe certo stata minore se quel libro, invece di recare tale titolo, si fosse semplicemente chiamato, alla moda musicale, *Opera*.

2) La sinfonia più popolare in tutto il mondo, l'*Incompiuta* di Schubert e il *quartetto La morte e la fanciulla* è maggiormente gradito nell'edizione fonografica, del *Quartetto in la minore dello stesso Schubert*.

3) Il *Trio* (e, si demulti di Schubert non ha un nome speciale che lo distingua, ma ha guadagnato popolarità presso il pubblico per il fatto di essere stato inciso da Cortot-Thibaud-Casals, tanto che l'acquirente si presenta al negoziante di dischi non già indicando la tonalità o il numero d'opera di quel telo, bensì dicendo semplicemente: «Avele quel *Trio suonato da Cortot-Thibaud-Casals?*».

4) La *Quinta Sinfonia* di Beethoven non ha una speciale designazione nel titolo, ma se ha guadagnato popolarità lo deve al fatto di quei tali «colpi del destino che batte alla porta»; vengono appresi, in ordine di popolarità, l'*Eroica* o la *Pastorale*, appunto perchè recano una speciale designazione.

Quindi, visto e considerato che le musiche, pregiate di un titolo di carattere letterario, di una designazione esplicativa, di un'allusione programmatica, sembrano avere maggior fortuna di quelle che recano la semplice indicazione di sinfonia o di quartetto, tutt'al più con l'aggiunta delle tonalità relative, il Compton Mackenzie avanzava con tutta disinvoltura la sua proposta e cioè che ogni pagina musicale venisse fregata di un sottotitolo letterario ed esplicativo. Ed egli stesso ne dava alcuni esempi: la *Fanciulla greca* per la *Quarta Sinfonia* di Beethoven (usufruendo in ciò di una frase di Schu-

mann, la *Sinfonia della danza* per la *Settima* (ed usufruendo della nota frase wagneriana: la *Piccola per Yvonne*, la *Melodia infante* per il *Quintetto op. 183* di Schubert, e via dicendo, non escluso talune dimanzazioni proposte per i *quartetti* di Beethoven e di Brahms, e degne più di un fox-trot o di un film sonoro che di simili espressioni d'arte.

Che dobbiamo pensare della proposta del Mackenzie? Assurda certamente, inaccettabile e inattuabile, ma pur scaturita da un'osservazione non erronea: è un fatto che il pubblico di media cultura si lascia facilmente affermare da riferimenti estranei, da immagini letterarie, da allusioni simboliche più che dalla musica in se e per sé, dai suoi eterni valori intraducibili in parole e in omunibili per altra via che non sia, appunto, quella musicale. E' un fatto che la conoscenza dell'*Incompiuta* — e questo il Mackenzie si è dimenticato di dirlo — si è estesa enormemente oltre la cerchia degli assidui della musica sinfonica dopo il successo avuto anni addietro dal film *Angeli senza Paradiso*.

Alla confutazione della proposta del Mackenzie dedico uno dei suoi mordenti e vigorosi articoli un altro giornalista musicale britannico, Basil Malne, che vi profonda il suo spirito bizzarro, eternamente scostante, sempre pronto a colpire di punta e di taglio, aggressivo e sardonico, dotato di un umorismo amaro e penetrante che richiama alla memoria — mantenute le debite distanze — la fisionomia di Monsieur Arquet de Voltaire. Sono in complesso trenta articoli, sottratti secondo l'uso corrente (tutto il mondo è paese) alla labile vita del periodico, raccolti in volume e in gran prevalenza negativi, stroncatori, sardonici.

Il Malne deplora a più riprese l'eccessiva influenza musicale dei nostri tempi: «Radio e gramofono hanno capovolto le prospettive; è impossibile sottrarsi; oggi all'ascolto della musica...»; e parlando delle trasmissioni radio dei concerti sinfonici, in cui il tecnico può alterare

o con piacere i rapporti sonori attuali di direttore d'orchestra.

È questo uno degli articoli del Malne più esuberanti e più profumati. egli paragona la facilità domestica di ottenere musica col girare a qualunque ora una semplice manopola all'attribuito domestico facilità di ottenere in casa l'acqua giurando il subiturno dell'acquedotto.

Sempre alla caccia di bersagli sui quali indirizzare le sue frecce pungenti il Malne si diverte un mondo — e diverte i suoi lettori — nel raccogliere e nel raffrontare durante un festival i disparati giudizi della critica musicale londinese sulle musiche in programma: egli ne fa quasi una tabella in cui è agevole constatare che dove il critico A dice bianco, il collega B dice nero; e dove l'uno elogia un pezzo perchè è bianco, l'altro per la medesima bianchezza lo deplora, mentre un terzo lo elogia proprio perchè è nero e un quarto per questa modesta caratteristica lo biasima amaramente. C'è poi chi lo vede grigio, chi azzurro o chi giallo e la leggenda della critica continua all'infinito...

Mentre la critica distruttrice del Malne ha sempre un suo fondamento reale — e ricordiamo la recisa condanna delle banali trascrizioni bachiane di Stokowski, «lontano» dallo spirito originale quanto l'odierna Filadelfia è lontano dalla Tjpsia del Settecento — meno giustificata appare la sua critica costruttiva, rivolta, con encomiabile amore di patria, a valorizzare la produzione musicale britannica. Dopo aver scagliato tanti dardi, l'arco del Malne si fa molle e reverente di fronte alle musiche di Holst, di Stanford, di Coates e principalmente a quelle di Elgar cui sono dedicati tre lunghi scritti, l'uno dei quali dal titolo pirandelliano di *Seven authors in search of a composer* (Sette autori in cerca di un compositore). Il volume di Basil Malne è dedicato a sir Adrian Boult, il direttore d'orchestra della B.B.C., in segno di gratitudine e per le memorabili esecuzioni delle due sinfonie di Elgar, e sir Adrian rende la cortesia anticipando al volume un'affettuosa prefazione.

GUIDO PIANONTE

DOMENICA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOLOGNA GENOVA MILANO PALERMO
S. BENO TORINO VENEZIA VIGORVA ASTO
ARS. I: 19.15-24.10: 20.30-24. DUE A. II: 20.30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II
(Nella ore di programma sono in studio trasmissioni con quelle del programma «A»)

- 7.25 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino
- 8-8.25 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori
- 10.45 PONTIFICALE DALLA CHIESA DI S. DOMENICO IN BOLOGNA ed Omelia del Cardinale Legato, in occasione della traslazione del Corpo del Santo
- 12-12.53 Vedi «Regionali Nord».
- 12.53 Notiziario dei mercati americani.
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13.13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15-13.25 Musica leggera. 1. Rinaldo: Per far l'amor; 2. Daniele: Pensa a lei; 3. Carlo: Sognando: Credero all'amore è un sogno.
- 13.30-13.55 «CANZONIERE BUTON»: «Le belle canzoni di ieri e di oggi». Orchestra diretta da Ernesto Nocelli. «Canoni» inediti degli ascoltatori (Trasmissione offerta dalle Dischi-Nine Buton di Nohner).

17 - Trasmissione del Teatro «La Fugata» di Venezia
IX FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA

CONCERTO SINFONICO
diretto da GREGOR FITELBERG
Parte prima: 1. Britten: Passacaglia e quattro preludi marziali, suite dall'opera «Peter Grimes»; 2. Pärtel: Ritratto coreografico di Don Chisciotte. Parte seconda: 1. Ravel: Concerto per la mano sinistra (pianista Jacques Février); 2. Szymanowski: Matassa. (Nell'intervallo: Conversazione).

- 18.45 Cronache sportive.
- 19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19.15 Canzoni e filmi.
- 19.45 Notizie sportive.

20.20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opuscoli.

20.30 «I cinque inibiti dell'Epoca».

20.35-21.05 ORCHESTRA ARMONIO-CA - 1. Valdambini: Prolo nostalgico; 2. Zuccheri: L'uccello volò solo; 3. Raskin: Laura; 4. Morano: Studio ritmico; 5. Guarino: Ho rubato l'azzurro del cielo; 6. Aivoro: Ho paura di lei; 7. Morton Gould: Pavana da «American Symphony Suite»; 8. Kern: Ombra del passato.

21.10 Cronache della Manifestazione Internazionale d'Arte Cinematografica «Aca di Venezia».

21.25 REVERIES MUSICALI - Complesso diretto da Piero Pavese.

21.50 GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA DELLA RAI, diretta da Mario Salerno - Brahms: Quintetto (La minore op. 34. a) Allegro moderato, b) Andante sostenuto, c) Scherzo, d) Finale (Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Buffalini, primo violino; Umberto Nespoli, secondo violino; Ugo Camiano, viola; Giuseppe Petrali, violoncello).

22.30 (telex) Musica varia - 1. Angelica: L'ultima cavalcata intermedio del Popolo; 2. Courard: Margie; 3. Spaggiari: Tango serena; 4. Borroni: Canzone svedese.

22.45 La giornata sportiva.

23 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive - 23.12 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.

PROGRAMMA «B»

- 13 - Segnale orario. Quartetto Jazz Cuppi: 1. Walter: Money suchie rose; 2. Ramo: My sweet music; 3. Coroni: Duck Home; 4. Cuppi: Il tecco delle tue labbra; 5. Amery: I'll get by; 6. Coroni: Fra poco pioggerà; 7. Ramo: Mappy boy; 8. Cup: Impoverizzati sul tempo.
- 13.25 Musica sinfonica - Schumann: Sinfonia n. 1 in d bemolle maggiore, op. 38/3) Andante un poco maestoso, b) Larghetto, c) Scherzo molto vivace, d) Allegro animato grazioso (Elicione Innocentini).
- 13.55-14 ORCHESTRA SINFONETTA DI GENOVA diretta da Giuseppe Turchese.

17 - QUATTRO SALT IN FAMIGLIA.

18 - Rubrica filatelica
18.15 Quintetto melodico Caffaro con Tali Cavoni - 1. Piretti: Luna; 2. Ramo: Brazil; 3. Brown: Tu vivi in un sogno; 4. Archer: Tutto tu sei per me; 5. Walter: Quando si ama; 6. Siano: Assieme; 7. Molinaro: Tchou tchou; 8. Mechi: Perché.

18.40-19 Qualche disco di musica da camera - 1. Jansen: Piccola suite; 2. Torralba; 3. Minotto; 4) Capriccio; 5. Vivaldi: Sonata in sol; 6. Gulielmi: Studio da concerto; 7. Dazzi: Ridda dei folletti.

20 - Segnale orario. - ORCHESTRA sinfonica Del Piu - 1. Concerto: La Barque; 2. Fucini: Stanotte le stelle; 3. Pagano: Lola lola; 4. De Curtis: Torna a Surriento; 5. Volpadi: La Marinonina; 6. Gianetto: Domani partirò; 7. Del Pina: Lina; 8. Gray: Pennsylvania.

20.30 Curioso in diretta
21 - Il quarto d'ora Telex.

21.15 ARIE E MNANI DA OPERE LIRICHE - 1. Verdi: Aida: Jura delle sacerdotesse e Jura del corot II, 2. Gilea: L'arlesiana, ed. la sabbia stona; 3. Bizet: Carmen, «Secur d'illa»; 4. Verdi: La forza del destino, «Sulla terra l'ho adorata»; 5. Catalani: Loreley, «Valse dei fiori»; 6. Mascagni: Manon, «Anchor va io tutta stonata»; 7. Gounod: Faust, «Perché tardate ancora»; 8. Puccini: La bohème, «O wase fanciulla»; 9. Zandonai: Tre scione, ditta popolare toscana dall'opera «La via della finestra».

21.55-22.30 Musica da ballo - 1. Siano: Special delivery stamp; 2. Coschies-Otto-Palleri: Ti sogno ancor; 3. Gallo: Bacio di fati; 4. Martinielli-Bracco: Ti parlerò d'amore; 5. Basso: Nervosetta; 6. Scacciari-Tettoni: Vado a agasce; 7. Arribani: Abbandono; 8. Petalozza: Ciribiribò; 9. Petruccioli-Sacchi: Quando va dal dentista; 10. Fabbri: Poena; 11. Young-Baroni: Sweet too just you.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7.25-12 - 12.53-13.50 - 17-24 del Gruppo Nord

BOLOGNA

7.40-8 Notizie di prigionieri e internati raccolte a cura dell'Ufficio Regionale del Ministero dell'Assistenza Pubbica, 10 Romario dell'800, 10.15 Notiziario del mondo cattolico, 10.30-11 Trasmissione dedicata agli agricoltori, 12 Spiegazione del Vangelo, 12.10 Musica da camera, 12.20 Riassunto dei programmi, 12.30 Chitarista Giorgio Marini, 12.50-12.53 Rubrica spettacoli, 13.15-13.25 «Appuntamento», conversazione di Enzo Biagi, 13.55 Comunicati, Dischi, 14 Notiziario regionale, 14.20 «Bologna» video, 14.35 Canto evangelico, 14.45-15 Dischi

BOLOGNA

10.30-11 Trasmissione bilingua per gli agricoltori, 12 Spiegazione del Vangelo in lingua italiana - Musica sacra, 12.15 Programma in lingua tedesca: a) Spiegazione del Vangelo; b) Notiziario, Comunicati, 12.58 Riassunto dei programmi, 13.06-14 Dischi.
19-19.45 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario - Comunicati; b) Dischi, 21.10-21.40 Scherzo comico in un atto di Lubich (Programma dedicato ai due gruppi etnici), 21.40 Musica sportiva, 22.15-23 Musica da ballo, 23.15 Memorie

GENOVA SAN BENO

8.30-8.32 Riassunto dei programmi, 10.30-11 Trasmissione dedicata agli agricoltori, 12 Spiegazione del Vangelo tenuta da don Giacomo Levata, 12.25 Musiche sportive, 12.25 Riassunto dei programmi, 12.28 Poema e musica classica, 12.40 Comunicati e dischi, 12.50-13.53 Notizie sportive, 13.55 Comunicati e dischi, 14 Cronaca di un atto, 14.45-15 Canto evangelico

MILANO I

10.15-10.30 Notizie del mondo cattolico, 12 Spiegazione del Vangelo, 12.15 Musica da camera, 12.17 Musica sportiva, 12.45-12.53 Rubrica spettacoli, 13.55 Comunicati, Dischi, 14 «Sette giorni» a Milano, 14.30 Musica varia, 14.45-15 Canto evangelico

PADOVA VENEZIA VERONA

12 Spiegazione del Vangelo tenuta da Don Loris Capovilla, 12.25 Lettura del programma, 12.17 Musica a richiesta, con la partecipazione dell'Orchestra Duse, 12.50-12.53 Rubrica spettacoli, 13.55 Comunicati, Dischi, 14 Rassegna della stampa Venezia, a cura di Eugenio Ottolenghi, 14.15 Concerto del soprano Elena Fava Cerati - Al pianoforte: Piero Ferraris - 1. Cesti: Intorno all'Idmia; 2. Falconieri: Pupulette; 3. Lotti: Pur dicesti, o bocca bella; 4. Mozart: a) Deh, ve-

ni, non tardar, b) Porci, amir, 14.35-15 Canto evangelico tenuto dal pastore Jarelli

TORINO

8.25-8.30 Bollettino meteorologico, 12 Spiegazione del Vangelo, 12.15 I dieci inibiti della Gioventù Italiana di Azione Cattolica, 12.28 Riassunto dei programmi, 12.30 Canzoni: 1. Lequona Adorni: Tu sei sempre nel mio cuore; 2. Bostini-Rivieri: Vo le quiero; 3. Strighali-Perchi: Appuntamento con le stelle; 4. Parnell-Basile: Torna una sera ancora, 12.45-12.53 Rubrica spettacoli, 13.55 Comunicati, Dischi, 14 Notiziario regionale, 14.10-14.40 Canto evangelico

TRIESTE

7 Musica del mattino, 7.25 Calendario, 7.30 Notiziario, 7.45-8 Musica del mattino, 9.30 Trasmissione dell'agricoltore, 10 «Musica da S. Giusto», 11 Programma musicale della domenica, 12 Servizio religioso esemplare, 12.30 Un mondo di canzoni, 13 Segnale orario, Notiziario, 13.15 Rassegna musicale, 13.30 «Il Giorno» di Gian Battista, 14-14.15 Riassunto notizie Rassegna settimanale programma, 17 Trasmissione dal Festival di Venezia: concerto diretto da Gregor Fitelberg (vedi Gruppo Nord), 18.15 Quattro salti in famiglia, 18.45 Notizie sportive, 19 «La voce dell'America» a 19.15 «Canzoni e filmi», 19.45 Atologia inedita: «Spiegazione dei periodici italiani»; indi Intervento, 20.15 Segnale orario, Notiziario, 20.35 Orchestra Armonica, 21.05 Qualche disco, 21.10 Cronache della Manifestazione Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, 21.25 Carlo internazionale di liriche da comico contemporaneo eseguito dal Duo Medio-Vulturno, 22 Notizie sportive, 22.15 «Nelle vacanze», commedia in un atto di A. De Musset, 23 Ultime notizie in italiano, 23.10 Ultime notizie in italiano, 23.20 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - N. BARIO

7.25 Dettaglio del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio, 7.30 Musiche del mattino, 8 Segnale orario, Effemeridi, Giornata radio, 8.10 Notizie sportive, 8.15 «Buongiorno», 8.25 «Nel Firenze» Concerto d'organo. (Firenze) Canzoni, 8.55-9 I programmi della giornata, 9.30-10 (Firenze) Da Venezia: Inaugurazione del Primo Concerto



trasmissione offerta dalle

DISTILLERIE BUTON DI BOLOGNA

produttrice dei COGNAC BUTON VECCHIE ROMAGNE, il fine cognac a lungo invecchiamento e della COGNAC BUTON giona dei liquori italiani.

Oggi alle ore 13.30
IL CANZONIERE BUTON
rievocazione delle belle canzoni di ieri e di oggi

to Nazionale per la piccola cabotaggio e per le navi da... 10 (Pae' Firenze) Trasmissione per gli agricoltori... 10,30,10,45 (Esel, Firenze) Notiziario del mondo cattolico... 11 (Firenze) Messa cantata dalla Basilica della Ss. Annunziata di Firenze... 11,30 (Esel, Firenze) Messa in collegamento con la Basilica Vaticana... 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo... 12,20 (Esel, Firenze) Musica leggera... 12,20 (Firenze) Musica sacra di Pierluigi da Palestrina... 12,30 (Firenze) Musica dal '800 (Giovanni di Maria)... 12,50 Spettacolo del giorno... 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani... 12,57 Bollettino meteorologico... 13 Segnale orario... Giornale radio... 13,15 Canzoni eseguite dall'orchestra diretta dal Maestro Filippo (Trasmissione per l'organizzazione Antaglia - Arqua di Nepi e Arcadia di Nepi) di Nepi... 13,30 Orchestra diretta da E. Niccoli (Trasmissione organizzata per la Festa Italiana)... 14 Trasmissione locale... 14,40 I Servizi e domicilio... Lettura domenicale di S. Ag. G. G. con la partecipazione dell'orchestra diretta dal Maestro Francesco Ferrari... 15,10 I programmi della settimana... 15,20 Rassegna della stampa internazionale... 15,30 Canto evangelico... 15,45-16,15 Trasmissione per i...

17,30 Canoni di base... 19,25 Trasmissione locale... 19,45 Notizie sportive... 20 Segnale orario... Giornale radio... Attualità... Opinioni... 20,30 Il clima negli Stati Uniti... 20,35 Metodi del golf... Oche... diretta dal Maestro Rino Campese... 21 Trasmissioni locali... 21,10 Arcobaleno... settimanale radiotelevisivo d'attualità... 21,45 Scrittori al microfono (Giuseppe De Robertis)... 21,55 Canne al vento di G. De Vidda... Riduzione e regia di Nino Meloni... secondo puntata... 22,45 Notizie sportive... 23 Segnale orario... Giornale radio... 23,12 Attualità sportive... 23,17 Canzoni di musica da camera, pianista Roman Vlad... Ultimo notiziario... 23,55 I Doppionotte... 24,0,05 (Esel, Firenze) Lettura del Bollettino meteorologico per le navi di piccola cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PALONIA

7,25 Lettura del bollettino meteorologico per le navi di piccola cabotaggio... 7,30 Canoni... 8 Segnale orario... E. Emeridi... Giornale radio... 8,10 Notizie sportive... 8,15 e Iluogicazioni... 8,25-8,30 I programmi della giornata... 11. Notiziario... e melodie... 12 Segnale orario... Musiche omestiche... 12,53 I mercati finanziari e commerciali americani... 12,57 Bollettino meteorologico... 13 Segnale orario... Giornale radio... 13,10 Teletexto... Radio Bari, diretta dal M° Carlo Vitale... 13,35 Anna Carolina... e Parole di una donna... 13,45 Musica da Giordano... 14,20-15 Orchestra all'italiana... 17,25 e Canne al vento di Grazia De Ladda... Riduzione radiofonica e regia di Nino Meloni... prima puntata... 18,15 Stagione estiva del Teatro del popolo... Concerto n. 8... Nell'intervallo: Notiziario... 19,45 Notizie sportive... 20 Segnale orario... Giornale radio... Attualità... Opinioni... 20,20 e Paroloni scientifici (Trasmissione a cura dell'Associazione per gli scambi culturali con l'U.R.S.S.)... 20,35 e L'intrusa... un atto di Maurice Maeterlinck... regia di P. Mascagnò... Tardito... 21,10 e Arcobaleno... settimanale radiotelevisivo d'attualità... 21,45 e Il piccolo diaconario musicale per tutti... 22,45 Notizie sportive... 23 Segnale orario... Giornale radio... 23,12 Attualità sportive... 23,17 Musica da ballo... 23,50 Ultimo notiziario... 23,55 e Doppionotte... 24,0,05 Lettura del bollettino meteorologico per le navi di piccola cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,50 Musiche del mattino... 8 Segnale orario... Giornale radio... 8,10 Trasmissione per il culto evangelico... 8,25-8,30 I programmi della settimana... 12 La misura dell'agricoltore... 12,30 Trasmissione per l'Abate Cottolengo... 12,45 Parla un sa-

condoto... 13 Segnale orario... Giornale radio... 13,20 Pastora di canzoni eseguita dal complesso ritmico di Radio Sardegna con la partecipazione di Marcello Mastrorilli e Pino de Fano... 14 Segnale orario... Questa sera ascolterete... 14,02 Rassegna della stampa sarda... 14,12 Allegria... 14,30 Musica operettistica... Felice Frasquita... selezione dell'operetta... 15 15,15 Giornale radio... 18,30 Canzoni dei bambini... 18,55 Trasmissione per i lavoratori a cura della Camera Confederale del Lavoro di Cagliari... 19,15 Le canzoni popolari... 19,45 Notiziario sportivo... 20 Segnale orario... Giornale radio... 20,10 Notiziario regionale... 20,30 Concerto di pianoforte... 21 Musica contemporanea... 21,15 Musica diretta da Cesare Gallico... 21,45 Canzoni di successo presentate da Sibero Italianelli e dal suo pianista Gian Salomone... 22,40 Musica da ballo... Nell'intervallo (23). Segnale orario... Giornale radio... 23,10 Musica da ballo... 23,37 Lettura del programma del lunedì... 23,30 Bollettino o... Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE 18,30 Concerto sinfonico dell'Orchestra di Lilla... 20,15 Le ore romane... 20,30 Attualità sportive... 20,45 Un quarto d'ora di più... 21,15 Un quarto d'ora con Saverio di Domenico di Parigi... 21,30 Prof. Adorno in viaggio... 22 Mich. Giacometti... 23,30 Telemontepulciano... 24 Prof. Mikoyan

PROGRAMMA PARIGIO 20 Il sogno degli accademici... 11,30 Musica lirica... 12,15 Notiziario del pomeriggio... 13,30 Musica e la sua ricerca... 13,20 Canzoni del pomeriggio... 14,15 Attualità cronache e spettacoli di Parigi... 14,35 Trasmissione per i radioascoltatori di abroad... 15 Un quarto d'ora con Charles Truax... 15,15 e Melodie... 16,15 Un quarto d'ora con Island Killing... 16,30 Sport e musica... 19,10 e Al vestiti d'india... 20,15 Notizie... 20,30 Melodie e Canzoni e ballate... 20,45 Notiziario in lingua spagnola... 21,10 Notiziario attuale... 21,10 Musica sud-americana... 21,25 Notiziario... 21,30 e Canzoni... 21,30 e Canzoni... 22,30 Notiziario... 23,15 Tempo trascorso... 24 Notiziario seguito da musica da ballo.

MONTECARLO 9 Notiziario... 9,15 Minuetto del balletto... 10,15 Tomy... 10,30... 10,45... 11,15... 11,30... 11,45... 12,15... 12,30... 12,45... 13,15... 13,30... 13,45... 14,15... 14,30... 14,45... 15,15... 15,30... 15,45... 16,15... 16,30... 16,45... 17,15... 17,30... 17,45... 18,15... 18,30... 18,45... 19,15... 19,30... 19,45... 20,15... 20,30... 20,45... 21,15... 21,30... 21,45... 22,15... 22,30... 22,45... 23,15... 23,30... 23,45... 24,15... 24,30... 24,45... 25,15... 25,30... 25,45... 26,15... 26,30... 26,45... 27,15... 27,30... 27,45... 28,15... 28,30... 28,45... 29,15... 29,30... 29,45... 30,15... 30,30... 30,45... 31,15... 31,30... 31,45... 32,15... 32,30... 32,45... 33,15... 33,30... 33,45... 34,15... 34,30... 34,45... 35,15... 35,30... 35,45... 36,15... 36,30... 36,45... 37,15... 37,30... 37,45... 38,15... 38,30... 38,45... 39,15... 39,30... 39,45... 40,15... 40,30... 40,45... 41,15... 41,30... 41,45... 42,15... 42,30... 42,45... 43,15... 43,30... 43,45... 44,15... 44,30... 44,45... 45,15... 45,30... 45,45... 46,15... 46,30... 46,45... 47,15... 47,30... 47,45... 48,15... 48,30... 48,45... 49,15... 49,30... 49,45... 50,15... 50,30... 50,45... 51,15... 51,30... 51,45... 52,15... 52,30... 52,45... 53,15... 53,30... 53,45... 54,15... 54,30... 54,45... 55,15... 55,30... 55,45... 56,15... 56,30... 56,45... 57,15... 57,30... 57,45... 58,15... 58,30... 58,45... 59,15... 59,30... 59,45... 60,15... 60,30... 60,45... 61,15... 61,30... 61,45... 62,15... 62,30... 62,45... 63,15... 63,30... 63,45... 64,15... 64,30... 64,45... 65,15... 65,30... 65,45... 66,15... 66,30... 66,45... 67,15... 67,30... 67,45... 68,15... 68,30... 68,45... 69,15... 69,30... 69,45... 70,15... 70,30... 70,45... 71,15... 71,30... 71,45... 72,15... 72,30... 72,45... 73,15... 73,30... 73,45... 74,15... 74,30... 74,45... 75,15... 75,30... 75,45... 76,15... 76,30... 76,45... 77,15... 77,30... 77,45... 78,15... 78,30... 78,45... 79,15... 79,30... 79,45... 80,15... 80,30... 80,45... 81,15... 81,30... 81,45... 82,15... 82,30... 82,45... 83,15... 83,30... 83,45... 84,15... 84,30... 84,45... 85,15... 85,30... 85,45... 86,15... 86,30... 86,45... 87,15... 87,30... 87,45... 88,15... 88,30... 88,45... 89,15... 89,30... 89,45... 90,15... 90,30... 90,45... 91,15... 91,30... 91,45... 92,15... 92,30... 92,45... 93,15... 93,30... 93,45... 94,15... 94,30... 94,45... 95,15... 95,30... 95,45... 96,15... 96,30... 96,45... 97,15... 97,30... 97,45... 98,15... 98,30... 98,45... 99,15... 99,30... 99,45... 100,15... 100,30... 100,45... 101,15... 101,30... 101,45... 102,15... 102,30... 102,45... 103,15... 103,30... 103,45... 104,15... 104,30... 104,45... 105,15... 105,30... 105,45... 106,15... 106,30... 106,45... 107,15... 107,30... 107,45... 108,15... 108,30... 108,45... 109,15... 109,30... 109,45... 110,15... 110,30... 110,45... 111,15... 111,30... 111,45... 112,15... 112,30... 112,45... 113,15... 113,30... 113,45... 114,15... 114,30... 114,45... 115,15... 115,30... 115,45... 116,15... 116,30... 116,45... 117,15... 117,30... 117,45... 118,15... 118,30... 118,45... 119,15... 119,30... 119,45... 120,15... 120,30... 120,45... 121,15... 121,30... 121,45... 122,15... 122,30... 122,45... 123,15... 123,30... 123,45... 124,15... 124,30... 124,45... 125,15... 125,30... 125,45... 126,15... 126,30... 126,45... 127,15... 127,30... 127,45... 128,15... 128,30... 128,45... 129,15... 129,30... 129,45... 130,15... 130,30... 130,45... 131,15... 131,30... 131,45... 132,15... 132,30... 132,45... 133,15... 133,30... 133,45... 134,15... 134,30... 134,45... 135,15... 135,30... 135,45... 136,15... 136,30... 136,45... 137,15... 137,30... 137,45... 138,15... 138,30... 138,45... 139,15... 139,30... 139,45... 140,15... 140,30... 140,45... 141,15... 141,30... 141,45... 142,15... 142,30... 142,45... 143,15... 143,30... 143,45... 144,15... 144,30... 144,45... 145,15... 145,30... 145,45... 146,15... 146,30... 146,45... 147,15... 147,30... 147,45... 148,15... 148,30... 148,45... 149,15... 149,30... 149,45... 150,15... 150,30... 150,45... 151,15... 151,30... 151,45... 152,15... 152,30... 152,45... 153,15... 153,30... 153,45... 154,15... 154,30... 154,45... 155,15... 155,30... 155,45... 156,15... 156,30... 156,45... 157,15... 157,30... 157,45... 158,15... 158,30... 158,45... 159,15... 159,30... 159,45... 160,15... 160,30... 160,45... 161,15... 161,30... 161,45... 162,15... 162,30... 162,45... 163,15... 163,30... 163,45... 164,15... 164,30... 164,45... 165,15... 165,30... 165,45... 166,15... 166,30... 166,45... 167,15... 167,30... 167,45... 168,15... 168,30... 168,45... 169,15... 169,30... 169,45... 170,15... 170,30... 170,45... 171,15... 171,30... 171,45... 172,15... 172,30... 172,45... 173,15... 173,30... 173,45... 174,15... 174,30... 174,45... 175,15... 175,30... 175,45... 176,15... 176,30... 176,45... 177,15... 177,30... 177,45... 178,15... 178,30... 178,45... 179,15... 179,30... 179,45... 180,15... 180,30... 180,45... 181,15... 181,30... 181,45... 182,15... 182,30... 182,45... 183,15... 183,30... 183,45... 184,15... 184,30... 184,45... 185,15... 185,30... 185,45... 186,15... 186,30... 186,45... 187,15... 187,30... 187,45... 188,15... 188,30... 188,45... 189,15... 189,30... 189,45... 190,15... 190,30... 190,45... 191,15... 191,30... 191,45... 192,15... 192,30... 192,45... 193,15... 193,30... 193,45... 194,15... 194,30... 194,45... 195,15... 195,30... 195,45... 196,15... 196,30... 196,45... 197,15... 197,30... 197,45... 198,15... 198,30... 198,45... 199,15... 199,30... 199,45... 200,15... 200,30... 200,45... 201,15... 201,30... 201,45... 202,15... 202,30... 202,45... 203,15... 203,30... 203,45... 204,15... 204,30... 204,45... 205,15... 205,30... 205,45... 206,15... 206,30... 206,45... 207,15... 207,30... 207,45... 208,15... 208,30... 208,45... 209,15... 209,30... 209,45... 210,15... 210,30... 210,45... 211,15... 211,30... 211,45... 212,15... 212,30... 212,45... 213,15... 213,30... 213,45... 214,15... 214,30... 214,45... 215,15... 215,30... 215,45... 216,15... 216,30... 216,45... 217,15... 217,30... 217,45... 218,15... 218,30... 218,45... 219,15... 219,30... 219,45... 220,15... 220,30... 220,45... 221,15... 221,30... 221,45... 222,15... 222,30... 222,45... 223,15... 223,30... 223,45... 224,15... 224,30... 224,45... 225,15... 225,30... 225,45... 226,15... 226,30... 226,45... 227,15... 227,30... 227,45... 228,15... 228,30... 228,45... 229,15... 229,30... 229,45... 230,15... 230,30... 230,45... 231,15... 231,30... 231,45... 232,15... 232,30... 232,45... 233,15... 233,30... 233,45... 234,15... 234,30... 234,45... 235,15... 235,30... 235,45... 236,15... 236,30... 236,45... 237,15... 237,30... 237,45... 238,15... 238,30... 238,45... 239,15... 239,30... 239,45... 240,15... 240,30... 240,45... 241,15... 241,30... 241,45... 242,15... 242,30... 242,45... 243,15... 243,30... 243,45... 244,15... 244,30... 244,45... 245,15... 245,30... 245,45... 246,15... 246,30... 246,45... 247,15... 247,30... 247,45... 248,15... 248,30... 248,45... 249,15... 249,30... 249,45... 250,15... 250,30... 250,45... 251,15... 251,30... 251,45... 252,15... 252,30... 252,45... 253,15... 253,30... 253,45... 254,15... 254,30... 254,45... 255,15... 255,30... 255,45... 256,15... 256,30... 256,45... 257,15... 257,30... 257,45... 258,15... 258,30... 258,45... 259,15... 259,30... 259,45... 260,15... 260,30... 260,45... 261,15... 261,30... 261,45... 262,15... 262,30... 262,45... 263,15... 263,30... 263,45... 264,15... 264,30... 264,45... 265,15... 265,30... 265,45... 266,15... 266,30... 266,45... 267,15... 267,30... 267,45... 268,15... 268,30... 268,45... 269,15... 269,30... 269,45... 270,15... 270,30... 270,45... 271,15... 271,30... 271,45... 272,15... 272,30... 272,45... 273,15... 273,30... 273,45... 274,15... 274,30... 274,45... 275,15... 275,30... 275,45... 276,15... 276,30... 276,45... 277,15... 277,30... 277,45... 278,15... 278,30... 278,45... 279,15... 279,30... 279,45... 280,15... 280,30... 280,45... 281,15... 281,30... 281,45... 282,15... 282,30... 282,45... 283,15... 283,30... 283,45... 284,15... 284,30... 284,45... 285,15... 285,30... 285,45... 286,15... 286,30... 286,45... 287,15... 287,30... 287,45... 288,15... 288,30... 288,45... 289,15... 289,30... 289,45... 290,15... 290,30... 290,45... 291,15... 291,30... 291,45... 292,15... 292,30... 292,45... 293,15... 293,30... 293,45... 294,15... 294,30... 294,45... 295,15... 295,30... 295,45... 296,15... 296,30... 296,45... 297,15... 297,30... 297,45... 298,15... 298,30... 298,45... 299,15... 299,30... 299,45... 300,15... 300,30... 300,45... 301,15... 301,30... 301,45... 302,15... 302,30... 302,45... 303,15... 303,30... 303,45... 304,15... 304,30... 304,45... 305,15... 305,30... 305,45... 306,15... 306,30... 306,45... 307,15... 307,30... 307,45... 308,15... 308,30... 308,45... 309,15... 309,30... 309,45... 310,15... 310,30... 310,45... 311,15... 311,30... 311,45... 312,15... 312,30... 312,45... 313,15... 313,30... 313,45... 314,15... 314,30... 314,45... 315,15... 315,30... 315,45... 316,15... 316,30... 316,45... 317,15... 317,30... 317,45... 318,15... 318,30... 318,45... 319,15... 319,30... 319,45... 320,15... 320,30... 320,45... 321,15... 321,30... 321,45... 322,15... 322,30... 322,45... 323,15... 323,30... 323,45... 324,15... 324,30... 324,45... 325,15... 325,30... 325,45... 326,15... 326,30... 326,45... 327,15... 327,30... 327,45... 328,15... 328,30... 328,45... 329,15... 329,30... 329,45... 330,15... 330,30... 330,45... 331,15... 331,30... 331,45... 332,15... 332,30... 332,45... 333,15... 333,30... 333,45... 334,15... 334,30... 334,45... 335,15... 335,30... 335,45... 336,15... 336,30... 336,45... 337,15... 337,30... 337,45... 338,15... 338,30... 338,45... 339,15... 339,30... 339,45... 340,15... 340,30... 340,45... 341,15... 341,30... 341,45... 342,15... 342,30... 342,45... 343,15... 343,30... 343,45... 344,15... 344,30... 344,45... 345,15... 345,30... 345,45... 346,15... 346,30... 346,45... 347,15... 347,30... 347,45... 348,15... 348,30... 348,45... 349,15... 349,30... 349,45... 350,15... 350,30... 350,45... 351,15... 351,30... 351,45... 352,15... 352,30... 352,45... 353,15... 353,30... 353,45... 354,15... 354,30... 354,45... 355,15... 355,30... 355,45... 356,15... 356,30... 356,45... 357,15... 357,30... 357,45... 358,15... 358,30... 358,45... 359,15... 359,30... 359,45... 360,15... 360,30... 360,45... 361,15... 361,30... 361,45... 362,15... 362,30... 362,45... 363,15... 363,30... 363,45... 364,15... 364,30... 364,45... 365,15... 365,30... 365,45... 366,15... 366,30... 366,45... 367,15... 367,30... 367,45... 368,15... 368,30... 368,45... 369,15... 369,30... 369,45... 370,15... 370,30... 370,45... 371,15... 371,30... 371,45... 372,15... 372,30... 372,45... 373,15... 373,30... 373,45... 374,15... 374,30... 374,45... 375,15... 375,30... 375,45... 376,15... 376,30... 376,45... 377,15... 377,30... 377,45... 378,15... 378,30... 378,45... 379,15... 379,30... 379,45... 380,15... 380,30... 380,45... 381,15... 381,30... 381,45... 382,15... 382,30... 382,45... 383,15... 383,30... 383,45... 384,15... 384,30... 384,45... 385,15... 385,30... 385,45... 386,15... 386,30... 386,45... 387,15... 387,30... 387,45... 388,15... 388,30... 388,45... 389,15... 389,30... 389,45... 390,15... 390,30... 390,45... 391,15... 391,30... 391,45... 392,15... 392,30... 392,45... 393,15... 393,30... 393,45... 394,15... 394,30... 394,45... 395,15... 395,30... 395,45... 396,15... 396,30... 396,45... 397,15... 397,30... 397,45... 398,15... 398,30... 398,45... 399,15... 399,30... 399,45... 400,15... 400,30... 400,45... 401,15... 401,30... 401,45... 402,15... 402,30... 402,45... 403,15... 403,30... 403,45... 404,15... 404,30... 404,45... 405,15... 405,30... 405,45... 406,15... 406,30... 406,45... 407,15... 407,30... 407,45... 408,15... 408,30... 408,45... 409,15... 409,30... 409,45... 410,15... 410,30... 410,45... 411,15... 411,30... 411,45... 412,15... 412,30... 412,45... 413,15... 413,30... 413,45... 414,15... 414,30... 414,45... 415,15... 415,30... 415,45... 416,15... 416,30... 416,45... 417,15... 417,30... 417,45... 418,15... 418,30... 418,45... 419,15... 419,30... 419,45... 420,15... 420,30... 420,45... 421,15... 421,30... 421,45... 422,15... 422,30... 422,45... 423,15... 423,30... 423,45... 424,15... 424,30... 424,45... 425,15... 425,30... 425,45... 426,15... 426,30... 426,45... 427,15... 427,30... 427,45... 428,15... 428,30... 428,45... 429,15... 429,30... 429,45... 430,15... 430,30... 430,45... 431,15... 431,30... 431,45... 432,15... 432,30... 432,45... 433,15... 433,30... 433,45... 434,15... 434,30... 434,45... 435,15... 435,30... 435,

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOLZANO GENOVA MILANO PADOVA ...

PROGRAMMA «B» TORINO II MILANO II GENOVA II

(Nelle ore di programma sono le stazioni trasmettenti nei quelle del programma «A»)

- 8,55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
7 - Segnale orario, Giornale radio, - Buongiorno - 7,18 Mo-
sche del mattino.
8 - Segnale orario, Giornale radio.
8,10-8,30 - Fede e avventure a trasmissione per i reduci.
12 - Dal repertorio fotografico
12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

PROGRAMMA «B»

- 13,13,10 Segnale orario, Giornale ra-
dio, Attualità.
13,15,13,45 LA DORATA DELL'EU-
ROPEO

- 13 - Segnali orario, ORCHESTRA
MONTEROSA diretta da Ugo Car-
letta
13,30 Musica da Concerto n. 2
in re minore per violino e orchestra:
a) Adagio moderato, b) Romanza
Andante ma leggiero, c) Allegro con
finco (Edizione fotografica)
13,50,14 - «N» contemporaneo tribu-
no radiotelevisivo culturale.

- 13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scolastiche».
14,20 «La sinistra sul mondo», rassegna della stampa americana,
francese e inglese.
14,35 Listino della Borsa di Milano e Borsa valori di New York.
14,41-15 Vedi «Regionali Nord».
15-16,10 Segnale orario, Giornale radio.
17 - ANTICHE MUSICHE VOCALI ITALIANE E INGLESI
eseguite dall'anagrafo Anna Maria Longobardi - Al pianoforte:
Alfredo Simonetto - 1. Purcell: a) Ricercarulo e aria, dall'ope-
ra «Didone ed Enea», b) Conto di Venere, aria dall'opera
«Re Arturo», 2. Monteverdi: a) Cavata, b) Sento un certo
non so che, aria dall'opera «L'incornazione di Poppea», c)
Canzonetta, 2. Cavalli: a) Dall'ante: magico, recitativo e aria
dall'opera «Giasone», b) Donzelle fugate, 4. Rigatti Canzo-
netta, 5. Legendi: Mi nudrito di speranza; 6. Barbara Strozzi:
Amore è boudio.
17,30 LA VOCE DI LONDRA. «Conversazioni d'attualità di J. Har-
dip». Il disco della settimana. Notiziario cinematografico
18-18,45 Vedi «Regionali Nord».
18,45 «Per la donna»
19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 ORCHESTRA MELODICA diretta da Amleto Duse: 1. Mick
Manglaga III: Valzer vienese; 2. Bayer: Unnovecce; 3. De
Curtis: Ti voglio tanto bene; 4. Lehar: Papageno; 5. Pedrollo:
Canzonetta; 6. Manoni: Il valzer della sera; 7. Billi: Pepita.
19,45 Cronache della ricostruzione.
19,55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

PROGRAMMA «B»

- 20,20,20 Segnale orario, Giornale ra-
dio, Attualità, Opinioni.
20,30,21 Musica a oggetto.
21,05 Colibri orchestre americane.
21,05 (Torino) «PRIMO PUNTO»
E LA FORTUNA (Trasmissione
offerta dalla «Gazzetta Sera»).
21,20 LE NOTTE
Un atto di Ceco
Regia di Enzo Casavali.
21,50 MUSICHE CONTEMPORANEE
FRANCESI E SPAGNOL, interpre-
tate dal pianista Gino Gorini - 1
Satu: a) Gymnopédies, b) Prelude
de la porte herique du ciel, c) Mac-
tume; 2. Milhaud: Tre danze bra-
siliene: a) Sorocaba, b) Copacaba-
na, c) Lavea; 3. Mompou: Char-
mes (forme primitive d'incanta-
tion): a) Pour endormir la souff-
rance, b) Pour protéger l'air, c)
Pour inspirer l'amour, d) Pour don-
ner l'image du pays, e) Pour les
guitarses, f) Pour appeler la joie;
4. De Falla: Fantasia barica.
22,30 (dina) Fontana napoletana.

- 20 - Segnali orario, MUSICA LEG-
GERA PER ORCHESTRA D'ARCHI -
1. Frank Troschauer: The boogie
ball; 2. Lang: Solitario violino;
3. Leo Moser: Pomeriggio polca;
4. Valde: Partenza; 5. Jan-
nacci: Dama, chissà; 6. Tosti:
Danza dell' Marem; 7. Pasco: Ri-
svoglio; 8. Bertram-Kurth Baker:
Strange interlude.
20,30 ORCHESTRA CETRA diretta
da Bruno Mojzsa - 1. Cello Dove-
sta 222; 2. Poyta: Come una bam-
bina; 3. Kumer: Caro mio; 4. Ma-
scheroni: Il mio nome è donna;
5. Paleis: La barbetta; 6. Pavesi:
Sorrisi ancora; 7. Savona: Cucciolò;
8. Rom: Non ho più pace; 9. Gio-
comari: Colorado.
21 - BOTTA E RISPOSTA, pro-
gramma di indovinelli presentati da
Salvo Gali.
21,35 (Torino) Cantieri di Genova
Storia d'arte da Silvio Rotore.
22-22,30 Musica al cabaret.

- 23 - Segnale orario, «Oggi a Montecatini», Giornale radio -
23,30 Club notturno - 23,50 Ultima notizia.
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio II) NOTIZIE DI EX INTER-
NATI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti
in Lombardia e nelle Tre Venezie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6,55-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,41 - 15-18 - 18,40-0,45
vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 12,28 Riassunto del programma 12,30 Se-
gnale Martelli - 1. Come Basse: Sonagli
The blues; 2. Jefferson Bragg con Jack
Ave; 3) Jimmy Dorsey: John Silver;
4. Mascheroni: Bacchante; a. Dave Bee:
Obesione; 6. Olivieri: Ritorno, 12,50-
12,57 Rubrica spettacoli, 13,55 Comu-
nicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regio-
nale 14,41-15 Listino di borsa e dischi.
18 «Palazzo al piano di jazz», con-
certo di Bruno Corelli su esecuzioni d'inter-
preti, 18,30-18,45 Il quarto d'ora Cetra.

BOLZANO

- 12,28 Riassunto del programma 12,30-
13 Programma in lingua tedesca: Co-
municati. Notiziario. Dischi. 13,55-14,10
Qualche disco 14,41-15 Curi da opere
Liriche.
18-18,45 Musica sinfonica. 19,20 Pro-
gramma in lingua tedesca: Notiziario.
Comunicati. Dischi. 19,32 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 12,30 Messaggi e notizie 6,40-6,42 Ri-
assunto del programma 12,28 Riassunto del
programma. 12,31 Messaggi richieste.
12,43 «La guida dello spettacolo»
12,50 Comunicati e dischi. 12,55-12,57
Messaggi. 13,55 Comunicati e
dischi. 14-14,10 Attualità libere. 14,41
Listino borsa. 14,47 Notiziario economi-
co. 18,10 Canzoni. 18,30 Ri-
chieste dell'Ufficio di collocamento. 18,35-
18,45 Per i piccoli Azenti.

MILANO I

- 12,28 Riassunto del programma 12,30 Co-
municati di successo. 12,45-12,57 Rubrica
spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-
14,10 Notiziario regionale. 14,41-15
Notizie sportive. Dischi.
18-18,45 Musica sinfonica - 1. Weber: Pe-
ter Schmitt, ouverture; 2. Schubert:
Sinfonia in do maggiore.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettura del programma. 12,30 Di-
schi. 12,50,12,57 Rubrica spettacoli.
13,55 Comunicati. Dischi. 14,14,10 No-
tiziario regionale. 14,41-15 Musica spet-
tacolo. 1. David Kow: Vittoria alla
relazione; 2. Chocca Valverde: La
Gran Via, canzone della movetta; 3.
Lehar: Il paese del sorriso, fantasia.
18 Mitri: campagna pugili dal Cam-
paccio caratteristico Bolzano. 18,30,18,45
«Cronache sportive», di Walter Ra-
zavolo.

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico 9,05
e 11-11,05 (Torino II) Listino prezzi
Setta e verdura. 12,28 Riassunto del

- programma 12,30 «L'occhio sul ri-
storno e rimborsare teatrale». 12,45-
12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Co-
municati. Dischi. 14-14,10 Notiziario
regionale. 14,41 Listino borsa. 14,45-15
Cronaca sportiva. Dischi.
18-18,45 Musica sinfonica - 1. Weber:
Peter Schmitt, ouverture; 2. Schubert:
Sinfonia in do maggiore. 21,05,21,20
«Pronto, pronto», è la settimana,
trasmissione offerta dalla «Gazzetta Se-
ra».

TRIESTE

- 12,30 Musica per via 12,30 Antologia di-
scografica. 12,58 Lettura programma. 13
Segnale orario. Notiziario. 13,15 La riu-
nita delle canzoni. 13,45 Musica ripro-
dotta. 14-14,15 Riassunto notizie; in-
di. Orizzonti artistico.
17,15 Colloquio con B. 18 Musica già
fama. 18,45 Musica da ballo 19 «La
voce dell'America». 19,15 Orchestra, mu-
sica diretta da Amleto Duse. 19,45
Conversazione d'attualità. 20,05 Interme-
zzo. 20,15 Segnale orario, Notiziario.
20,30 Galleria della musica; 20,45 Tri-
stia spunti del suo passato, di Silvio
Mutteri; 21 Mitri: canzoni, melodie.
21,50 Concerto al pianista Gino Gorini.
22,30 «In una di guerra», una volta
di Lucio di April; 23 Mitri: notizie
in italiano. 23,10 Ultimo notizie in slo-
veno. 23,20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI -
PALERMO - ROMA N. MARIO

- 6,55 Lettura del bollettino meteorologico
per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Se-
gnale orario. Effemeridi, Giornale radio.
7,10 «Buongiorno» 7,18 Musica del
mattino. 8 Segnale orario, Giornale ra-
dio. 8,10 - Fede e avventure a, transmis-
sione per i reduci. 8,30-8,35 I program-
mi della giornata. 11 Bruni, canzoni e
melodie. 12-12,20 (Ecl. Mirra) Se-
gnale radio. Musica operettista (Fi-
renze); Musica sinfonica americana con-
temporanea. 12,20 (Ecl. Formis) Ra-
dio jazz (Firenze); Motivi di tutti i
paesi. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53
Listino borsa di Roma. 12,57 Bollettino
meteorologico. 13 Segnale orario, Gio-
rnale radio. 13,30 Musica sinfonica
Cetra. 13,44 «Annatale questa settimana».
13,51 Trasmissioni locali. 14,10 Con-
versazione spirituale. 14,20 «Finestra
sul mondo», rassegna della stampa

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI



Tutti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale. Un bicchierino di China Martini dà diritto ad una cartolina concorso. Le norme per parteciparvi sono affisse in tutti i caffè e bar.

LIRE 5.000.000 DI PREMI

Table with 2 columns: Category and Amount. Rows include: Ogni settimana (50.000 al consumatore e 10.000 affez.), Settimana di Pasqua (500.000), Settimana di Ferragosto (500.000), Settimana di fine anno (1.000.000).

RISULTATI DELLA 29ª ESTRAZIONE: SABATO 7 SETTEMBRE 1946
Il premio di L. 50.000 è stato assegnato al Sig. De Biase Roberto, Portomaggiore con la cartolina serie B n. 373259. Il premio di L. 10.000 all'Espresso torinese della cartolina Bar Centrale - Portomaggiore.

americana, francese e tedesca 14,55 L. ultimo corso di Milano e l'ultimo corso estero di New York 14,41-15,30 Orizzonte diretto dal M. Carlo Campese. Nell'intervallo fare il Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario Musica da camera. Concerto del soprano Luiza Corina sul pianoforte M. Vespillo Murtola. 1. Ballerini Un boccone d'amante (A. G. della Truffa); 2. Cimarosa: Bel nome l'adoro (L. Il. unazione); 3. Galuppi Ogni anno passo un anno (L. Il. G. della Truffa); 4. Mortari: 1) Variations sur le carnaval de Venise; a) Dans la rue, b) Sur la la rue, c) Clair de lune sentimentale; d) Carnaval (p. G. G. della Truffa); 2) Le nozze di Ettore e Andromaca, 18,30 «Parlovolante», settimanale radiotelefonico per i ragazzi. 19 Il vostro amico presenta un programma di musica leggera richiesta dagli ascoltatori al servizio tecnico della R.A.I. 19,25 Transmissioni locali. 19,45 Cronache della radiovisione. 19,55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opzioni. 20,30 Transmissioni organizzate per la Ditta Sisa. 20,45 (excl. F. U. R. E.) N. U. C. Transmissioni organizzate per la Ditta Sisa. (F. U. R. E.) Attualità. 21 «Radio e risposta», programma di indovinelli presentato da Silvio Gini. 21,40 Venticinquillo ore, un atto e un tempo di Ernesto Grassi a cura dell'autore. 21 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. 21,20 «Il Convivio del campo», 21,50 Ultima notizie. 21,55 «Biancavalle», 24-0,05 (excl. F. U. R. E.) Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

**2° PROGRAMMA
ROMA SANTA PALOCCA**

4,55 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7,10 «Romagnolo», 7,18 Musica per orchestra. 8,08 «Di tutto un po'», 8,10 «Fido e avventure», trasmissione per i telechi. 8,30-8,35 I programmi del giorno. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Melodico. 12,10 Orchestra Radio Roma diretta dal M. Carlo Vittori. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Piccola Basilica diretta dal M. Umberto Terzi. 13,40 Valse. 13,55 Aldo Rossi: «La camera di ornò». 14 «Accolte questa sera», 14,02 «Dalle due alle tre»: musica da camera. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 «Al vostro ordine»: la voce dell'America risponde alle voci d'Italia. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 18,30 «Radiofolante», settimanale radiotelefonico per i ragazzi. 19 Galateo. 19,15 «L'Università per radio», Enrico Katz e Alan Barth. Giornale nazionale. 19,30 Musica leggera. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opzioni. 20,20 «Senti rechi», 20,30 La voce di Londra. 21 Concerto di musica sinfonica diretta dal M. Luigi Ricci con la partecipazione del soprano Gabriella Gatti. 22,10 Fantasia musicale eseguita dall'Orchestra filharmonica diretta da Leone Gelli con la partecipazione del Quintetto Abet e del Coro dell'Istituto. 1. Spiritale: La Vestale; a) Sinfonia; b) «Tu che invoca con voce»; 2. Zandonai: Giuliano, a Dalla culla fuggito è il bisogno; 3. Wolf Ferruzzi: I giochi della Madonna, inserimento; 4. Rossini: Guglielmo Tell, «Salvo opera»; 5. Wagner: Tannhäuser, a) Preghiera, e (Il Vecchio Sarto); b) Sinfonia. 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultima notizie. 23,59 «Musicalotte», 24-0,05 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

PROGRAMMA PARIGIO

13 Letteratura e musica. 13,30 «L'arte nel mondo», 13,45 «Musica nella diretta di William Cozzani, con la partecipazione della cantante Dagne Branda. 14,15 Attualità, cronache e cantate di Parigi. 14,40 Musica diretta da William Cozzani, con la partecipazione della cantante Dagne Branda (spagnola). 19,30 «Al ballo» oradio. 20 «Tre canzoni» (d. B.). 20,15 «Notiziario», 20,30 «Rivista di prosa e di cronaca attuale», 21 «L'arte», 21,12 «Cronaca d'Europa», 21,25 «Parlovolante», 21,30 «Quattro ore di musica», 22 «Al ballo» oradio, 22,45 «Musica dal mondo», 23,15 «Musica da camera», 23,45 «Musica da camera», 23,50 «Musica da camera», 24-0,05 «Musica da camera», 24-0,05 «Musica da camera».

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeridi. I programmi del giorno. 7,50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30 «Fido e avventure», trasmissione per i radiochi.

12,30 Musica e canti regionali sardi, eseguiti dal tenore Fausto Nicchio, cantautore Antonio Pissidi, solista compositore Elvira Melis. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Vittoria della canzone. 13,50 Notiziario dell'informazione economica. 14 Segnale orario. «Questo era un'occasione», a 14,02 «Dalle due alle tre», 15,15,15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Musica richiesta dagli ascoltatori. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Notiziario regionale. 20,20 «L'arte e melodie» presentate dall'Orchestra diretta da Bruno Marsi con la partecipazione del tenore Elio Rulli. 20,50 «La donna», richiesta per le signore. 21,05 Musica di Vivakki; a) Concerto grosso per due violini e violoncello obbligato; b) Concerto grosso in re minore; c) Concerto in si minore. (Orchestra italiana diretta dal M. La Russa Parodi con la partecipazione del pianista Mario Salerno. 22 Fantasia di verchie canzoni interpretate da Renanando Gagli. 22,20 Musica diretta da Tito Petralia. 1. Sappho: Baccante; a) Introduzione; b) Marchetta e Intermezzo; 2. Acquasanta: Valse; intermezzo sentimentale, letterario e romantico; melodia; 3. Amabile: Suite orientale. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 «Variations de jazz», 23,27 Lettura del programma di martedì. 23,30 «Musicalotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
9,30 L. Compagnie della settimana. Bollettino. 10 Notiziario. 11 Legiti e parole. 12 «Lechém Paris». 13,30 «Notiziario», 13,45 «L'arte di Parigi», 14,05 «Cronaca del giorno», 14,20 «Musica diretta da Victor Gollancz», 14,30 «L'arte», 14,40 «L'arte», 14,50 «L'arte», 15,05 «L'arte», 15,15 «L'arte», 15,25 «L'arte», 15,35 «L'arte», 15,45 «L'arte», 15,55 «L'arte», 16,05 «L'arte», 16,15 «L'arte», 16,25 «L'arte», 16,35 «L'arte», 16,45 «L'arte», 16,55 «L'arte», 17,05 «L'arte», 17,15 «L'arte», 17,25 «L'arte», 17,35 «L'arte», 17,45 «L'arte», 17,55 «L'arte», 18,05 «L'arte», 18,15 «L'arte», 18,25 «L'arte», 18,35 «L'arte», 18,45 «L'arte», 18,55 «L'arte», 19,05 «L'arte», 19,15 «L'arte», 19,25 «L'arte», 19,35 «L'arte», 19,45 «L'arte», 19,55 «L'arte», 20,05 «L'arte», 20,15 «L'arte», 20,25 «L'arte», 20,35 «L'arte», 20,45 «L'arte», 20,55 «L'arte», 21,05 «L'arte», 21,15 «L'arte», 21,25 «L'arte», 21,35 «L'arte», 21,45 «L'arte», 21,55 «L'arte», 22,05 «L'arte», 22,15 «L'arte», 22,25 «L'arte», 22,35 «L'arte», 22,45 «L'arte», 22,55 «L'arte», 23,05 «L'arte», 23,15 «L'arte», 23,25 «L'arte», 23,35 «L'arte», 23,45 «L'arte», 23,55 «L'arte», 24,05 «L'arte», 24,15 «L'arte», 24,25 «L'arte», 24,35 «L'arte», 24,45 «L'arte», 24,55 «L'arte», 25,05 «L'arte», 25,15 «L'arte», 25,25 «L'arte», 25,35 «L'arte», 25,45 «L'arte», 25,55 «L'arte», 26,05 «L'arte», 26,15 «L'arte», 26,25 «L'arte», 26,35 «L'arte», 26,45 «L'arte», 26,55 «L'arte», 27,05 «L'arte», 27,15 «L'arte», 27,25 «L'arte», 27,35 «L'arte», 27,45 «L'arte», 27,55 «L'arte», 28,05 «L'arte», 28,15 «L'arte», 28,25 «L'arte», 28,35 «L'arte», 28,45 «L'arte», 28,55 «L'arte», 29,05 «L'arte», 29,15 «L'arte», 29,25 «L'arte», 29,35 «L'arte», 29,45 «L'arte», 29,55 «L'arte», 30,05 «L'arte», 30,15 «L'arte», 30,25 «L'arte», 30,35 «L'arte», 30,45 «L'arte», 30,55 «L'arte», 31,05 «L'arte», 31,15 «L'arte», 31,25 «L'arte», 31,35 «L'arte», 31,45 «L'arte», 31,55 «L'arte», 32,05 «L'arte», 32,15 «L'arte», 32,25 «L'arte», 32,35 «L'arte», 32,45 «L'arte», 32,55 «L'arte», 33,05 «L'arte», 33,15 «L'arte», 33,25 «L'arte», 33,35 «L'arte», 33,45 «L'arte», 33,55 «L'arte», 34,05 «L'arte», 34,15 «L'arte», 34,25 «L'arte», 34,35 «L'arte», 34,45 «L'arte», 34,55 «L'arte», 35,05 «L'arte», 35,15 «L'arte», 35,25 «L'arte», 35,35 «L'arte», 35,45 «L'arte», 35,55 «L'arte», 36,05 «L'arte», 36,15 «L'arte», 36,25 «L'arte», 36,35 «L'arte», 36,45 «L'arte», 36,55 «L'arte», 37,05 «L'arte», 37,15 «L'arte», 37,25 «L'arte», 37,35 «L'arte», 37,45 «L'arte», 37,55 «L'arte», 38,05 «L'arte», 38,15 «L'arte», 38,25 «L'arte», 38,35 «L'arte», 38,45 «L'arte», 38,55 «L'arte», 39,05 «L'arte», 39,15 «L'arte», 39,25 «L'arte», 39,35 «L'arte», 39,45 «L'arte», 39,55 «L'arte», 40,05 «L'arte», 40,15 «L'arte», 40,25 «L'arte», 40,35 «L'arte», 40,45 «L'arte», 40,55 «L'arte», 41,05 «L'arte», 41,15 «L'arte», 41,25 «L'arte», 41,35 «L'arte», 41,45 «L'arte», 41,55 «L'arte», 42,05 «L'arte», 42,15 «L'arte», 42,25 «L'arte», 42,35 «L'arte», 42,45 «L'arte», 42,55 «L'arte», 43,05 «L'arte», 43,15 «L'arte», 43,25 «L'arte», 43,35 «L'arte», 43,45 «L'arte», 43,55 «L'arte», 44,05 «L'arte», 44,15 «L'arte», 44,25 «L'arte», 44,35 «L'arte», 44,45 «L'arte», 44,55 «L'arte», 45,05 «L'arte», 45,15 «L'arte», 45,25 «L'arte», 45,35 «L'arte», 45,45 «L'arte», 45,55 «L'arte», 46,05 «L'arte», 46,15 «L'arte», 46,25 «L'arte», 46,35 «L'arte», 46,45 «L'arte», 46,55 «L'arte», 47,05 «L'arte», 47,15 «L'arte», 47,25 «L'arte», 47,35 «L'arte», 47,45 «L'arte», 47,55 «L'arte», 48,05 «L'arte», 48,15 «L'arte», 48,25 «L'arte», 48,35 «L'arte», 48,45 «L'arte», 48,55 «L'arte», 49,05 «L'arte», 49,15 «L'arte», 49,25 «L'arte», 49,35 «L'arte», 49,45 «L'arte», 49,55 «L'arte», 50,05 «L'arte», 50,15 «L'arte», 50,25 «L'arte», 50,35 «L'arte», 50,45 «L'arte», 50,55 «L'arte», 51,05 «L'arte», 51,15 «L'arte», 51,25 «L'arte», 51,35 «L'arte», 51,45 «L'arte», 51,55 «L'arte», 52,05 «L'arte», 52,15 «L'arte», 52,25 «L'arte», 52,35 «L'arte», 52,45 «L'arte», 52,55 «L'arte», 53,05 «L'arte», 53,15 «L'arte», 53,25 «L'arte», 53,35 «L'arte», 53,45 «L'arte», 53,55 «L'arte», 54,05 «L'arte», 54,15 «L'arte», 54,25 «L'arte», 54,35 «L'arte», 54,45 «L'arte», 54,55 «L'arte», 55,05 «L'arte», 55,15 «L'arte», 55,25 «L'arte», 55,35 «L'arte», 55,45 «L'arte», 55,55 «L'arte», 56,05 «L'arte», 56,15 «L'arte», 56,25 «L'arte», 56,35 «L'arte», 56,45 «L'arte», 56,55 «L'arte», 57,05 «L'arte», 57,15 «L'arte», 57,25 «L'arte», 57,35 «L'arte», 57,45 «L'arte», 57,55 «L'arte», 58,05 «L'arte», 58,15 «L'arte», 58,25 «L'arte», 58,35 «L'arte», 58,45 «L'arte», 58,55 «L'arte», 59,05 «L'arte», 59,15 «L'arte», 59,25 «L'arte», 59,35 «L'arte», 59,45 «L'arte», 59,55 «L'arte», 60,05 «L'arte», 60,15 «L'arte», 60,25 «L'arte», 60,35 «L'arte», 60,45 «L'arte», 60,55 «L'arte», 61,05 «L'arte», 61,15 «L'arte», 61,25 «L'arte», 61,35 «L'arte», 61,45 «L'arte», 61,55 «L'arte», 62,05 «L'arte», 62,15 «L'arte», 62,25 «L'arte», 62,35 «L'arte», 62,45 «L'arte», 62,55 «L'arte», 63,05 «L'arte», 63,15 «L'arte», 63,25 «L'arte», 63,35 «L'arte», 63,45 «L'arte», 63,55 «L'arte», 64,05 «L'arte», 64,15 «L'arte», 64,25 «L'arte», 64,35 «L'arte», 64,45 «L'arte», 64,55 «L'arte», 65,05 «L'arte», 65,15 «L'arte», 65,25 «L'arte», 65,35 «L'arte», 65,45 «L'arte», 65,55 «L'arte», 66,05 «L'arte», 66,15 «L'arte», 66,25 «L'arte», 66,35 «L'arte», 66,45 «L'arte», 66,55 «L'arte», 67,05 «L'arte», 67,15 «L'arte», 67,25 «L'arte», 67,35 «L'arte», 67,45 «L'arte», 67,55 «L'arte», 68,05 «L'arte», 68,15 «L'arte», 68,25 «L'arte», 68,35 «L'arte», 68,45 «L'arte», 68,55 «L'arte», 69,05 «L'arte», 69,15 «L'arte», 69,25 «L'arte», 69,35 «L'arte», 69,45 «L'arte», 69,55 «L'arte», 70,05 «L'arte», 70,15 «L'arte», 70,25 «L'arte», 70,35 «L'arte», 70,45 «L'arte», 70,55 «L'arte», 71,05 «L'arte», 71,15 «L'arte», 71,25 «L'arte», 71,35 «L'arte», 71,45 «L'arte», 71,55 «L'arte», 72,05 «L'arte», 72,15 «L'arte», 72,25 «L'arte», 72,35 «L'arte», 72,45 «L'arte», 72,55 «L'arte», 73,05 «L'arte», 73,15 «L'arte», 73,25 «L'arte», 73,35 «L'arte», 73,45 «L'arte», 73,55 «L'arte», 74,05 «L'arte», 74,15 «L'arte», 74,25 «L'arte», 74,35 «L'arte», 74,45 «L'arte», 74,55 «L'arte», 75,05 «L'arte», 75,15 «L'arte», 75,25 «L'arte», 75,35 «L'arte», 75,45 «L'arte», 75,55 «L'arte», 76,05 «L'arte», 76,15 «L'arte», 76,25 «L'arte», 76,35 «L'arte», 76,45 «L'arte», 76,55 «L'arte», 77,05 «L'arte», 77,15 «L'arte», 77,25 «L'arte», 77,35 «L'arte», 77,45 «L'arte», 77,55 «L'arte», 78,05 «L'arte», 78,15 «L'arte», 78,25 «L'arte», 78,35 «L'arte», 78,45 «L'arte», 78,55 «L'arte», 79,05 «L'arte», 79,15 «L'arte», 79,25 «L'arte», 79,35 «L'arte», 79,45 «L'arte», 79,55 «L'arte», 80,05 «L'arte», 80,15 «L'arte», 80,25 «L'arte», 80,35 «L'arte», 80,45 «L'arte», 80,55 «L'arte», 81,05 «L'arte», 81,15 «L'arte», 81,25 «L'arte», 81,35 «L'arte», 81,45 «L'arte», 81,55 «L'arte», 82,05 «L'arte», 82,15 «L'arte», 82,25 «L'arte», 82,35 «L'arte», 82,45 «L'arte», 82,55 «L'arte», 83,05 «L'arte», 83,15 «L'arte», 83,25 «L'arte», 83,35 «L'arte», 83,45 «L'arte», 83,55 «L'arte», 84,05 «L'arte», 84,15 «L'arte», 84,25 «L'arte», 84,35 «L'arte», 84,45 «L'arte», 84,55 «L'arte», 85,05 «L'arte», 85,15 «L'arte», 85,25 «L'arte», 85,35 «L'arte», 85,45 «L'arte», 85,55 «L'arte», 86,05 «L'arte», 86,15 «L'arte», 86,25 «L'arte», 86,35 «L'arte», 86,45 «L'arte», 86,55 «L'arte», 87,05 «L'arte», 87,15 «L'arte», 87,25 «L'arte», 87,35 «L'arte», 87,45 «L'arte», 87,55 «L'arte», 88,05 «L'arte», 88,15 «L'arte», 88,25 «L'arte», 88,35 «L'arte», 88,45 «L'arte», 88,55 «L'arte», 89,05 «L'arte», 89,15 «L'arte», 89,25 «L'arte», 89,35 «L'arte», 89,45 «L'arte», 89,55 «L'arte», 90,05 «L'arte», 90,15 «L'arte», 90,25 «L'arte», 90,35 «L'arte», 90,45 «L'arte», 90,55 «L'arte», 91,05 «L'arte», 91,15 «L'arte», 91,25 «L'arte», 91,35 «L'arte», 91,45 «L'arte», 91,55 «L'arte», 92,05 «L'arte», 92,15 «L'arte», 92,25 «L'arte», 92,35 «L'arte», 92,45 «L'arte», 92,55 «L'arte», 93,05 «L'arte», 93,15 «L'arte», 93,25 «L'arte», 93,35 «L'arte», 93,45 «L'arte», 93,55 «L'arte», 94,05 «L'arte», 94,15 «L'arte», 94,25 «L'arte», 94,35 «L'arte», 94,45 «L'arte», 94,55 «L'arte», 95,05 «L'arte», 95,15 «L'arte», 95,25 «L'arte», 95,35 «L'arte», 95,45 «L'arte», 95,55 «L'arte», 96,05 «L'arte», 96,15 «L'arte», 96,25 «L'arte», 96,35 «L'arte», 96,45 «L'arte», 96,55 «L'arte», 97,05 «L'arte», 97,15 «L'arte», 97,25 «L'arte», 97,35 «L'arte», 97,45 «L'arte», 97,55 «L'arte», 98,05 «L'arte», 98,15 «L'arte», 98,25 «L'arte», 98,35 «L'arte», 98,45 «L'arte», 98,55 «L'arte», 99,05 «L'arte», 99,15 «L'arte», 99,25 «L'arte», 99,35 «L'arte», 99,45 «L'arte», 99,55 «L'arte», 100,05 «L'arte», 100,15 «L'arte», 100,25 «L'arte», 100,35 «L'arte», 100,45 «L'arte», 100,55 «L'arte», 101,05 «L'arte», 101,15 «L'arte», 101,25 «L'arte», 101,35 «L'arte», 101,45 «L'arte», 101,55 «L'arte», 102,05 «L'arte», 102,15 «L'arte», 102,25 «L'arte», 102,35 «L'arte», 102,45 «L'arte», 102,55 «L'arte», 103,05 «L'arte», 103,15 «L'arte», 103,25 «L'arte», 103,35 «L'arte», 103,45 «L'arte», 103,55 «L'arte», 104,05 «L'arte», 104,15 «L'arte», 104,25 «L'arte», 104,35 «L'arte», 104,45 «L'arte», 104,55 «L'arte», 105,05 «L'arte», 105,15 «L'arte», 105,25 «L'arte», 105,35 «L'arte», 105,45 «L'arte», 105,55 «L'arte», 106,05 «L'arte», 106,15 «L'arte», 106,25 «L'arte», 106,35 «L'arte», 106,45 «L'arte», 106,55 «L'arte», 107,05 «L'arte», 107,15 «L'arte», 107,25 «L'arte», 107,35 «L'arte», 107,45 «L'arte», 107,55 «L'arte», 108,05 «L'arte», 108,15 «L'arte», 108,25 «L'arte», 108,35 «L'arte», 108,45 «L'arte», 108,55 «L'arte», 109,05 «L'arte», 109,15 «L'arte», 109,25 «L'arte», 109,35 «L'arte», 109,45 «L'arte», 109,55 «L'arte», 110,05 «L'arte», 110,15 «L'arte», 110,25 «L'arte», 110,35 «L'arte», 110,45 «L'arte», 110,55 «L'arte», 111,05 «L'arte», 111,15 «L'arte», 111,25 «L'arte», 111,35 «L'arte», 111,45 «L'arte», 111,55 «L'arte», 112,05 «L'arte», 112,15 «L'arte», 112,25 «L'arte», 112,35 «L'arte», 112,45 «L'arte», 112,55 «L'arte», 113,05 «L'arte», 113,15 «L'arte», 113,25 «L'arte», 113,35 «L'arte», 113,45 «L'arte», 113,55 «L'arte», 114,05 «L'arte», 114,15 «L'arte», 114,25 «L'arte», 114,35 «L'arte», 114,45 «L'arte», 114,55 «L'arte», 115,05 «L'arte», 115,15 «L'arte», 115,25 «L'arte», 115,35 «L'arte», 115,45 «L'arte», 115,55 «L'arte», 116,05 «L'arte», 116,15 «L'arte», 116,25 «L'arte», 116,35 «L'arte», 116,45 «L'arte», 116,55 «L'arte», 117,05 «L'arte», 117,15 «L'arte», 117,25 «L'arte», 117,35 «L'arte», 117,45 «L'arte», 117,55 «L'arte», 118,05 «L'arte», 118,15 «L'arte», 118,25 «L'arte», 118,35 «L'arte», 118,45 «L'arte», 118,55 «L'arte», 119,05 «L'arte», 119,15 «L'arte», 119,25 «L'arte», 119,35 «L'arte», 119,45 «L'arte», 119,55 «L'arte», 120,05 «L'arte», 120,15 «L'arte», 120,25 «L'arte», 120,35 «L'arte», 120,45 «L'arte», 120,55 «L'arte», 121,05 «L'arte», 121,15 «L'arte», 121,25 «L'arte», 121,35 «L'arte», 121,45 «L'arte», 121,55 «L'arte», 122,05 «L'arte», 122,15 «L'arte», 122,25 «L'arte», 122,35 «L'arte», 122,45 «L'arte», 122,55 «L'arte», 123,05 «L'arte», 123,15 «L'arte», 123,25 «L'arte», 123,35 «L'arte», 123,45 «L'arte», 123,55 «L'arte», 124,05 «L'arte», 124,15 «L'arte», 124,25 «L'arte», 124,35 «L'arte», 124,45 «L'arte», 124,55 «L'arte», 125,05 «L'arte», 125,15 «L'arte», 125,25 «L'arte», 125,35 «L'arte», 125,45 «L'arte», 125,55 «L'arte», 126,05 «L'arte», 126,15 «L'arte», 126,25 «L'arte», 126,35 «L'arte», 126,45 «L'arte», 126,55 «L'arte», 127,05 «L'arte», 127,15 «L'arte», 127,25 «L'arte», 127,35 «L'arte», 127,45 «L'arte», 127,55 «L'arte», 128,05 «L'arte», 128,15 «L'arte», 128,25 «L'arte», 128,35 «L'arte», 128,45 «L'arte», 128,55 «L'arte», 129,05 «L'arte», 129,15 «L'arte», 129,25 «L'arte», 129,35 «L'arte», 129,45 «L'arte», 129,55 «L'arte», 130,05 «L'arte», 130,15 «L'arte», 130,25 «L'arte», 130,35 «L'arte», 130,45 «L'arte», 130,55 «L'arte», 131,05 «L'arte», 131,15 «L'arte», 131,25 «L'arte», 131,35 «L'arte», 131,45 «L'arte», 131,55 «L'arte», 132,05 «L'arte», 132,15 «L'arte», 132,25 «L'arte», 132,35 «L'arte», 132,45 «L'arte», 132,55 «L'arte», 133,05 «L'arte», 133,15 «L'arte», 133,25 «L'arte», 133,35 «L'arte», 133,45 «L'arte», 133,55 «L'arte», 134,05 «L'arte», 134,15 «L'arte», 134,25 «L'arte», 134,35 «L'arte», 134,45 «L'arte», 134,55 «L'arte», 135,05 «L'arte», 135,15 «L'arte», 135,25 «L'arte», 135,35 «L'arte», 135,45 «L'arte», 135,55 «L'arte», 136,05 «L'arte», 136,15 «L'arte», 136,25 «L'arte», 136,35 «L'arte», 136,45 «L'arte», 136,55 «L'arte», 137,05 «L'arte», 137,15 «L'arte», 137,25 «L'arte», 137,35 «L'arte», 137,45 «L'arte», 137,55 «L'arte», 138,05 «L'arte», 138,15 «L'arte», 138,25 «L'arte», 138,35 «L'arte», 138,45 «L'arte», 138,55 «L'arte», 139,05 «L'arte», 139,15 «L'arte», 139,25 «L'arte», 139,35 «L'arte», 139,45 «L'arte», 139,55 «L'arte», 140,05 «L'arte», 140,15 «L'arte», 140,25 «L'arte», 140,35 «L'arte», 140,45 «L'arte», 140,55 «L'arte», 141,05 «L'arte», 141,15 «L'arte», 141,25 «L'arte», 141,35 «L'arte», 141,45 «L'arte», 141,55 «L'arte», 142,05 «L'arte», 142,15 «L'arte», 142,25 «L'arte», 142,35 «L'arte», 142,45 «L'arte», 142,55 «L'arte», 143,05 «L'arte», 143,15 «L'arte», 143,25 «L'arte», 143,35 «L'arte», 143,45 «L'arte», 143,55 «L'arte», 144,05 «L'arte», 144,15 «L'arte», 144,25 «L'arte», 144,35 «L'arte», 144,45 «L'arte», 144,55 «L'arte», 145,05 «L'arte», 145,15 «L'arte», 145,25 «L'arte», 145,35 «L'arte», 145,45 «L'arte», 145,55 «L'arte», 146,05 «L'arte», 146,15 «L'arte», 146,25 «L'arte», 146,35 «L'arte», 146,45 «L'arte», 146,55 «L'arte», 147,05 «L'arte», 147,15 «L'arte», 147,25 «L'arte», 147,35 «L'arte», 147,45 «L'arte», 147,55 «L'arte», 148,05 «L'arte», 148,15 «L'arte», 148,25 «L'arte», 148,35 «L'arte», 148,45 «L'arte», 148,55 «L'arte», 149,05 «L'arte», 149,15 «L'arte», 149,25 «L'arte», 149,35 «L'arte», 149,45 «L'arte», 149,55 «L'arte», 150,05 «L'arte», 150,15 «L'arte», 150,25 «L'arte», 150,35 «L'arte», 150,45 «L'arte», 150,55 «L'arte», 151,05 «L'arte», 151,15 «L'arte», 151,25 «L'arte», 151,35 «L'arte», 151,45 «L'arte», 151,55 «L'arte», 152,05 «L'arte», 152,15 «L'arte», 152,25 «L'arte», 152,35 «L'arte», 152,45 «L'arte», 152,55 «L'arte», 153,05 «L'arte», 153,15 «L'arte», 153,25 «L'arte», 153,35 «L'arte», 153,45 «L'arte», 153,55 «L'arte», 154,05 «L'arte», 154,15 «L'arte», 154,25 «L'arte», 154,35 «L'arte», 154,45 «L'arte», 154,55 «L'arte», 155,05 «L'arte», 155,15 «L'arte», 155,25 «L'arte», 155,35 «L'arte», 155,45 «L'arte», 155,55 «L'arte», 156,05 «L'arte», 156,15 «L'arte», 156,25 «L'arte», 156,3

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA BOLZANO GENOVA MILANO PADOVA - SAMO... TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 13.15-14.10; 20.30-0.45; BUSTO A. II: 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

1. Nella rete di programma sono le trasmissioni trasmesse nelle ore di programma « A »

- 6.55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7.18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Sulla via del ritorno, notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi - 12 Dal repertorio fonografico. 12.28-12.30 Venti - Regionali Nord. 12.30 - Quelli giovani - 12.45-12.57 Venti - Regionali Nord - 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13.13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 13.15 GRANDI ATTORI AL MICROFONO (Commissione organizzata per la fabbrica del Borotalco Manetti e Roberts di Firenze). 13.25-13.45 Complesso sinfonico Ramponi.

- 13.55-14.10 Venti - Regionali Nord - 14.10 - Attualità scientifiche - 14.20 - La finestra sul mondo, rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 L'ultimo della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York. 14.41-15 Venti - Regionali Nord - 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.

IX FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA

CONCERTO PER PICCOLI COMPLESSI diretto da ETTORE GRACIS: Parte prima: 1. Webern: Sinfonia, op. 21; 2. Martinu: Sonata da camera per violoncello e orchestra (violoncellista Henry Honcger) - Parte seconda: 1. Ghedini: Concerto spirituale per due voci e nove strumenti (solista Ginevra Vivante e Julanda Gardino); 2. Dallapiccola: Canti di prigione, per coro e orchestra; 3. Preghiera di Maria Stuarda, di Invenzione di Bicezio, ex Committuto di Gerolamo Savonarola. (Nell'intervallo: Conversazioni).

- 18.43 - Per la donna - 19 - LA VOCE DELL'AMERICA. 19.15 Dischi. 19.25 Lo sport agli sportivi. 19.40 La voce dei laboratori.

PROGRAMMA « A »

- 20.20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opzioni. 20.30-21.05 ORCHESTRA diretta da Francesco Neri. 21.10 MUSICHE DA OPERE ITALIANE DELL'OTTAVO. Orchestra sinfonica diretta da Mario Fighera con la partecipazione del soprano Lina Paoletti e del tenore Emilio Renzi. Parte prima: 1. Rossini: La cambiale di matrimonio. Sinfonia dell'opera; 2. Donizetti: L'elisir d'amore. « Una furtiva lacrima »; 3. Bellini: La sonnambula. « Ah! non credea mirarti »; 4. Rossini: a) Il barbiere di Siviglia. « Se il mio nome »; b) Semiramide. « Bel ragazzo singhiere »; c) Il barbiere di Siviglia. scena del temperale. Parte seconda: 1. Rossini: Matilde di Shabran ossia Bellezza e cuor di terra. Sinfonia dell'opera; 2. Bellini: I puritani. « A te »; 3. Rossini: Guglielmo Tell. « Selva oscura »; 4. Bellini: La sonnambula. « Preudi, fanel ti donna »; 5. Rossini: Il barbiere di Siviglia. « Una voce poco fa »; 6. Donizetti: Don Pasquale. Duetto dell'atto terzo (Notturno); 7. Bellini: Norma. Sinfonia dell'opera. (Nell'intervallo: Lettere).

22.35 Musica brillante e canzoni.

23 Segnale orario. « Oggi a Montecatini ». Giornale radio - 23.20 Club notturno - 23.50-24 Ultime notizie.

PROGRAMMA « B »

- 13 Segnale orario. ORCHESTRA SINFONICA diretta da Ugo Pericoli. 1. Di Giuseppe: Ho qualcosa nella mente; 2. Fero: Coe te sognar; 3. Mojca: La Peana; 4. Scintila Melodia del fiume; 5. Di Mesto Ragazina. 13.25 ORCHESTRA ARMONICA 13.50-14 - Il contrabbasso e, talvolta, la radiofonica culturale.

PROGRAMMA « B »

- 20 Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Mario Berghini. 1. Malina: Un bacio sulle stee; 2. Giubilo: Labbra di sogno; 3. Burzio: Primo sole; 4. Raimondo: Sotto il cielo di Lombardia; 5. Nuvoni: Che pigro; 6. Galasso: Voglio te; 7. Rastelli: Pomeriggio: Viva el sindaco; 8. Perugini: Orione. 20.25 COMPLESSO RIORITA diretta da Michele Ostasio. 20.45 L'ETERNA AVVENTURA. Le tempi di Nino Salvaneschi. Regia di Claudio Fino. 21.35 (cont.) CINQUETTI del violonista Renato Valesio e dell'arpista Giovanna Giuliani - 1. Saint-Saens: Il elgno; 2. Mendelssohn: Sulle ali del canto; 3. Gounod: Ave Maria; 4. Schubert: L'ape; 5. Mascagni: Meditazione, dall'opera « Thais »; 6. Brahms: Valzer in la bemolle maggiore, op. 39 n. 16. 22 (cont.) 22.30 MUSICA DA BALLO - 1. James: Bach beat boogie; 2. Burnett-Norton: Bambina malinconica; 3. Ferri Valaberga: Notte di sogno; 4. Montgomeri: Bartener's daughter; 5. Rizza: Ritmo fra gli alberi; 6. Vocala Brown: Beer barrel polka; 7. Cruz Susa: Fado chic; 8. Bellini: Pace alla zia; 9. Delle: Concertata d'amore; 10. Ignazio: Avalon.

PROSA

L'ETERNA AVVENTURA

(segue da pag. 6)

Qual è l'eterna avventura? E' quella di ritrovare noi stessi, in questo tempo turbolento che ci trascina in una successione di avvenimenti grandiosi dove l'uomo moderno, spiritualmente impoverito, non ha una sicura forza a cui aggrapparsi per adattare se stesso e la vita. I giovani sono coloro che, come è ovvio, più facilmente in un mondo in cui anche coloro che dovrebbero essere maestri di vita sono smarriti, e il protagonista dell'eterna avventura è appunto un giovane che, trascinato da diverse esperienze, cerca affannosamente di trovare se stesso guidato da una fucilata speranza.

Mentre i due precedenti lavori radiofonici di Salvaneschi, I prigionieri del sogno e Il Centauro venuto erano simbolici, questa sua nuova opera ha un carattere

più umano, più vicino alla vita ed alla normale espressione dei numerosi libri dello scrittore torinese.

L'eterna avventura ha perciò due volti molto di interesse: essa ci offre l'esempio di una tecnica sempre più agile ed esperta, di un cura teatrale espulsa in una successione cinematografica di quadri, notevole interesse tecnico questo per gli appassionati cultori del radio teatro. Ma ed è ciò che più conta - un nuovo contributo di arte e di passione umana, anello di una catena di opere che si ispirano in ogni occasione ai più elevati sentimenti della vita, sempre coerente e diretta verso una dimostrazione di alto valore etico, espressa con commossa spiritualità.

REGIONALI NORD

Nella rete 6.55-12.28 - 12.30-12.45 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45 Intervista. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di Borsa e Dischi.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-13 Programma in lingua tedesca: Notiziario, comunicati, dischi. 13.55-14.10 Valzer, polke, mazurche. 14.41-15 Dischi. 19.20 Programma in lingua tedesca: a) Concerto del pianista Franz Theodor Kaufmann; b) Notiziario - Comunicati, c) Conversazione culturale. 23.12 Musica.

GENOVA - SAN REMO

- 8.40-8.32 Bollettino del programma. 12.28-12.30 Riassunto del programma. 12.45 Comunicati e dischi. 12.55 Notizie annunciate. 13.55 Comunicati e dischi. 14-14.10 Notiziario ligure. 14.41 Listino Borsa. 14.47-15 Notiziario economico finanziario e movimento del porto. 19 Rubrica dell'Ufficio di collocamento. 19.05-19.20 Conversazione letteraria di Saverio Desideri.

MILANO I

- 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28 L'ultima del programma. 12.45 Il jazz del pianista Serka, improvvisazioni al pianoforte. 12.55-13 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programmi: 1. Calza Marzolea: Sera di autunno; 2. Cecconi-Merul: Serenata a Firenze; 3. Di Chiara: Con Giacomo; 4. Calza Kram: Serenata a Daina; 5. M. Hugi Willy: Voglio Aschiettare; 6. Mascheroni-Mendes: Sempre più su.

TORINO

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 9-9.05 e 11-11.05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12.28-12.30 Riassunto del programma. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino Borsa. Dischi.

TRIESTE

- 12 Dal repertorio fonografico. 12.30 Collegamento R 6. 12.58 Lettura programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 I grandi attori al microfono. 13.25 Complesso caratteristico Ramponi. 13.45

- Musica popolare. 14-14.15 Rassegna oraria: studi, l'osservatore letterario. 17 Dal Festival di Venezia: Concerto per piccoli complessi diretto da Ettore Gracis. 18.45 Lettere messaggi. 19 La voce dell'America. 19.15 Musica jazz. 19.40 Lezione d'inglese. 20 Intervista. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Orchestra diretta da Ernesto Nicolli. 20.55 Rassegna della stampa americana. 21.10 Musica brillante e canzoni. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10 Ultime notizie in sloveno. 23.20 24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

- 6.55 Distribuzione del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Etemedel. Giornale radio. 7.30 « Buongiorno ». 7.18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 Sulla via del ritorno, notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8.20 Ricerche di connazionali dispersi. 8.30-8.35 I preparativi della giornata. 10.10 La Radio per le scuole. 11 Ruffini, canzoni e melodie. 12 (testi Firenze) Segnale orario. Notiziario fonografico. (Firenze) Musica spettacolo. 12.20 (testi Firenze) Radio jazz. (Firenze) Allegri motivi. 12.50 Spettacolo del giorno. 12.53 Borsa di Roma. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Trasmissione organizzata per la Ditta Rubera. 23.25 Canti della notturna. 23.44 « Ascoltate questa sera ». 13.51

Ascoltate tutti oggi alle 13.15

GILBERTO GOVI

nel programma:

« GRANDI ATTORI AL MICROFONO »

organizzato per la

SOC. MANETTI & ROBERTS di Firenze

produttrice del famoso Borotalco che assorbe, rinfresca e profuma

Organizzazione RIFRA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA BOZZANO GENOVA I - MILANO I - PADOVA I - REGGIO EMILIA I - TORINO I - VENEZIA I - VERONA I - VIGEVANO I - 13,15-14,10: 20,30-0,45: 20,30-0,45: 20,30-0,45: 20,30-0,45

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II (Molti con il programma unico lo scartel. Usantissimi con quello del programma «A»)

- 6,25 Bollettino per le navi di piccolo cabologgio
7 - Segnale orario. Giornale radio. «Bimigliorno» - 7,18 Muletto del mattino.
8 - Segnale orario. Giornale radio.
8,30-8,35 Foto e avvenire - trasmissione per i conduci.
12 - Dal repertorio fotografico.
12,28-12,57 Voci «Regionali Nord».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 12,12,18 Segnale orario. Giornale radio.
12,15 SUPER IRIDE. RADIOSETTI. MANUALE DI VITA FEMMINILE. (Trasmisione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Prato).
12,25-12,45 I GAI CAMPAGNOLI. Compagnia diretta da Giovanni Cimminelli.

PROGRAMMA «B»

- 12 - Segnale orario. Quartetto a piano di Genova - L. Marinuzzi; Valter Capotrope; 2. Abbinato; Grandia; 3. Haydn; Minuetto; 4. Minuetto; Capriccio spagnolo.
12,30 ORCHESTRA RITMICA SILVESTRO
12,50-14 - E. contemporaneo, rubrica radiotelevisiva culturale.

- 12,55-14,10 Voci «Regionali Nord».
14,10 «Attualità scientifiche».
14,20 «La Banca sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Lettera della Borsa di Milano e Borsa cotone di New York.
14,41-15 Voci «Regionali Nord».
15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.
17 - CONCERTO della pianista Lydia Proietti - 1. Bach: Toccata in re maggiore; 2. Beethoven: Sonata in mi maggiore, op. 100; a) Vivace ma non troppo; b) Prestissimo; c) Andante molto cantabile ed espressivo (Tema con variazioni).
17,30 LA VOCE DI LONDRA - «Eros» e Piccadilly - Cinque minuti di lingua inglese.
18-18,45 Voci «Regionali Nord».
18,45 «Per la donna».
19 - LA VOCE DELL'AMERICA.
19,15 Attualità.
19,25-20 Voci «Regionali Nord».

PROGRAMMA «A»

- 20-20,20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
20,30-20,50 UN'ORA DI MUSICA RITMICA (Trasmisione adibita dalla Società Ciff di Milano) - 1. Schubert: Sonata n. 1 in re maggiore, op. 117, per violino e pianoforte; 2. Mendelssohn: Scherzo, dal Concerto per archi.
20,55 ORCHESTRA diretta da Pippo Barzanti.
21,30 Trasmisione del Teatro alla Fenice di Venezia.
IX FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA CONCERTO DI MUSICHIK DA CAMERA (arte piano - 1) (Chostakovic): Sesto quartetto per archi; a) Andante pastorale; b) Andante; c) Allegro ben ritmato (Quartetto Fenice); 2. Messiaen: Linche, ditte e l'ormai pour Mir (mezzosoprano Juliette Gaudin, pianista Sergio Lorenzi); 3. Prokofiev: Sonata n. 7, op. 82, per pianoforte; a) Allegro impetuoso; b) Andante cabareto; c) Precipitato (spionata Pietro Scarpini) Parte seconda - 1. Curjel: Salmo VIII per voce femminile e tre strumenti (comparsa Gioacchino Venturi); 2. Stravinsky: Sonata per due pianoforti; a) Moderato; b) Tema con variazioni; c) Allegretto (pianisti: Gino Carlini e Sergio Lorenzi). Nell'intervallo: Cuore italiano).

PROGRAMMA «B»

- 20 - Segnale orario. TRIO GAMBARELLI BONECHI MODOLI
20,25 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Borceli; Stravinsky; 2. Di Lorenzo: Desiderio di musica; 3. F. A. di Lorenzo: Canzonetta; 4. Fuentes: Rondella; 5. Venuti: Prendendo posto; 6. Russo: Primavera; Insieme; 7. Colletti; Valter brillante.
21 - CONCERTO del violonista Lorenzo Lupi e del pianista Giuseppe Arrighetti - 1. Ritur: Sonata in do minore; 2. Chopin: Poema, op. 25.
21,30 Complesso diretto da Piero Pavese.
22-22,30 Miami modern - 1. Ed Phillips: A burmese ballet; 2. Robertson Hoffmann: Good night wherever you are; 3. Corino Canzaro: Sentimento gauchesco; 4. Bonechi Cerrato, Gioie e tristezza; 5. Dry: Savoy blues; 6. Rita Rastoff: Ponten: Non sai mai stata così bella; 7. Sid Phillips: Early morning blues; 8. Pollock-Selazy: Mrs Annabell Lee; 9. Elington: Hot and brothered; 10. Garlie: Sechi: Andrey Andrey!

- 22,30 «Oggi a Montecatone», Giornale radio - 22,50-24 Musica da ballo.
24-0,45 (Milano I - Dueto Arezio I) NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA per i familiari residenti in Piemonte, Liguria, Emilia, Marche, Abruzzi e Toscana.

REGIONALI NORD

Mezz'ora 6,55-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10 - 14,41 - 15,18 - 18,45-19,25 - 20-0 15 vedi Gruppo Nord.

BOLOGNA

- 7,40-8 Notte di prigionieri ed ex internati raccolto a cura dell'Ufficio regionale di Bologna del Ministero Assistenza Post-bellica. 12,28 Rassegna del programma.
12,30 Orchestra Zucchi: 1. Ferranti: Muri si discute col cuore; 2. Boulanger: Avant de mourir; 3. Firkio: Idolo; 4. Bonicucci: Agua santa; 5. Pizzanti: Musica leggera; 6. Kozner: Chi piglia.
12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati: Inchi. 14-14,10 Bollettario regionale. 14,41-15 Lettere borse e mercati.
18 «Per voi, bambini», varietà di Zia Italia e Stefania. 18,10-18,45 Alcuni salotti. 19,25-20 Concerto del mezzosoprano Pina Mari Fontana e del baritone Anselmo Corzoli.

BOZZANO

- 12,28 Rassegna del programma. 12,30-13 Programma a tempo tedesco: Bollettario, comunicati, dischi. 13,50-14,10 Musica riprodotta. 14,41-15 Dischi.
18,18,45 Orchestra ritmica Zanotti. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Worte von gestern und heute; b) Germanische Stände; c) Notturno - Comunicati. 20,50-21,30 Rassegna Radiotelevisiva del lavoro, a cura della Camera Federale del lavoro. 21,30-22 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

- 8,30-8,32 Rassegna del programma. 12,28 Rassegna del programma. 12,31 Musica orchestra. 12,43 «La guida dello spettacolo» - 12,50 Comunicati e dischi. 12,55-12,57 Notizie teatrali. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario borse. 14,31 Lettere borse. 14,47-15 Notiziario economico finanziario e movimenti del porto.
18 Sestetto ritmico Milanese. 18,30 Rischiedi dell'Ufficio di collocamento. 18,35-18,45 Quattro inchi. 19,25-20 Colloquio con i libri.

MILANO I

- 12,28 Itinerario del programma. 12,30 Prato lirico. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati: Inchi. 14-14,10 Bollettario regionale. 14,41-15 Programma vario.
18-18,45 Orchestra ritmica Zanotti. 1. Inchi. 2. Creques: Nostalgia del mio paese; 3. Hubson: Strictly formal; 4. Zanotti: Oh quanta malinconia; 5. Edson: Minnie di Trinidad; 6. Brown: Tu vieni da un sogno; 7. Lorenzi: Ritmando con Listz; 8. Facilli: Rose per una santa; 9. Duke Ellington: Baracorda a bordo. 19,25-20 «Entro e fuori la scorta del naviglio».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12,28 Lettere del programma. 12,30 Orchestra ritmica Zucchi. 12,50-12,57 Bollettario spettacoli. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Fats Waller e il suo complesso ritmico - 1. Billy Maybaw: Una barba non è peccato; 2. Jan Winkle: Mi hanno rubato la ragazza; 3. John Hancock: I campanelli; 4. Klavrich-Conrad: Oh! Francesca!; 5. Flekter-Williams: Blues dolci; 6. Garbini: Ti pentirai.

- 18 Concerto del violoncellista Henry Hoeger - 1. Vivaldi: Sonata; a) Grave; b) Allegro; c) Tempo di gavotta; d) Largo; e) Adagio; 2. Schumann: Adagio e Allegro; a) Appes un rêve; b) Siciliano; 3. Marini: Due arabesche. 18,30-18,45 Canti e danze di Spagna. 1. Mama, yo quiero un novio; 2. Tumbando cana; 3. Canzone dell'anima; 4. Farolito de mi barrio; 5. La Morena. 19,25-20 «La voce dell'Università».

TORINO

- 8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 9-9,05 e 11-11,05 (Torino II) Lettera pizza frutta e verdura. 12,28 Rassegna del programma. 12,30 Programma vario - 1. Arno Giliberti: Braxide; 2. D'Arco (Cherubini): Ma la mamma non lo sa; 3. Cavalieri: Ti penso sempre; 4. Trolle: Signora in nero; 5. Barozza-Minelli: Ada. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati: Inchi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,41-15 Lettere borse e mercati.
18-18,45 Orchestra ritmica Zanotti. Inchi. Ceglie: Marechiaro; 2. Ceragnin: Nostalgia del mio paese; 3. Hubson: Strictly formal; 4. Zanotti: Oh quanta malinconia; 5. Edson: Minnie di Trinidad; 6. Brown: Tu vieni da un sogno; 7. Lorenzi: Ritmando con Listz; 8. Facilli: Rose per una santa; 9. Duke Ellington: Baracorda a bordo. 19,25-20 Programma vario.

TRIESTE

- 12 Dal repertorio fotografico. 12,30 Musica jazz. 12,58 Lettera programmi. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Collegamento N. 6. 13,45 Musica riprodotta. 14-14,15 Rassegna notizie - Inchi. Rubrica musicale.
17,15 Colloquio H. 6. 18 Orchestra ritmica Zanotti. 18,45 La ripresa industriale. 19 «La voce dell'America». 19,15 Lettera voci. 19,45 «L'attualità per radio». 20 Lettere borse. 20,15 Segnale orario. Notiziario. 20,30 Musica leggera. 20,40 Le nostre interviste. 20,55 Orchestra diretta da Pippo Barzanti. 21,30 Dal Festival di Venezia: Concerto I musica di camera, inchi musica leggera. 23 Ultima pagina in italiano. 23,10 Inchi notizie in italiano. 23,20-24 Chiuso notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

- BARI I - CATANIA I - FIRENZE I - NAPOLI I - PALERMO I - ROMA M. MARIO
6,55 Dettaglio del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabologgio. 7 Segnale orario. Effemendi. Giornale radio. 7,10 «Mausgaurio». 7,18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 «Foto e avvenire», trasmissione per i conduci. 8,30-8,35 I Programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e musical. 12 «Eros» Segnale orario. Musica da camera (Firenze). Musica un-

Non mancate di ascoltare oggi alle 13,15 la 3° puntata di

Super-Iride

Radio settimanale di vita femminile

Trasmisione organizzata per la Ditta RUGGERO BENELLI Super-Iride - Prato

UNICA FABBRICANTE DEL RINOMATO COLORANTE DOMESTICO SUPER-IRIDE PER TINGERE ABITI, TESSUTI, FILATI, ecc

Organizzazione SUPRA

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO - PADOVA - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO - 13.15-14.10 - 20.30-24 - BUSTO A. 11 - 20.30-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma sono in simulazione i trasmissioni con quelle del programma « A »)

- 6.55 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7-- Segnale orario. Giornale radio, « Buongiorno ». 7.18 Musiche del mattino.
- 8-- Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.28-8.30 « Ricerche di connazionali dispersi ».
- 12-- Dal repertorio fonografico.
- 12.28-12.57 Vedi « Regionali Nord ».
- 13.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

- 13.13-13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15-13.45 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta: 1. Nizza: Brantano in orchestra; 2. Pavani: Taspetto ancora; 3. Marietta: Comparsa di nostalgia; 4. Fusco: Come il sole; 5. Serucius: Boogie sempre boogie; 6. Di Lizzaro: Isola felice; 7. Kramer: A 15 anni; 8. Mojetta Tenerezze; 9. Gray: Commando Patrol.

- 13.05-14.10 Vedi « Regionali Nord ».
- 14.10 « Attualità scientifiche ».
- 14.20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
- 14.35 Listino della Borsa di Milano o Borsa cotone di New York.
- 14.41-15 Vedi « Regionali Nord ».
- 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17-- Tè danzante - 1. Gambardella-Ottaviano: 'O marmaricello; 2. Carmichael-Cariga: Polvere di stelle; 3. Gallo: Niny; 4. Innocenzi-Morbelli: Notturno valzer; 5. Mitchell: Trombetta; 6. Bonacchi: Ho scelto una stella; 7. Vitone: Cuor di donna; 8. Nizza: Nel salone; 9. Brown-Davilli: Tu riedi da un sogno; 10. Castle-Flenniken: Upton express.
- 17.30 LA VOCE DI LONDRA: Cantuccio del bambino - « La pagina del cruciverba ».
- 18-18.45 Vedi « Regionali Nord ».
- 18.45 « Per la donna ».
- 19-- LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19.15 Concerto del tenore Raul Gulvan - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Giordani: Caro mio ben; 2. Gluck: O del mio dolce ardor; 3. Händel: Verda pratti; 4. Fuchs: La superbetta; 5. Donaudy: Perduta ho la speranza; 6. Santoliquido: Nel giardino, dal « Poemi del sole »; 7. Recll: Il pastore canta; 8. Wolf Ferrarri: Quando ti ridi, rapetto.
- 19.40 La voce dei lavoratori.
- 19.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA « A »

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.30 « I cinque minuti dell'Espresso ».
- 20.35-20.55 ORCHESTRA FELSINEA, diretta da Mario Laschi - 1. Paganini: Montagna; 2. Gode: Gelosia; 3. (Suite): Studio da concerto per chitarra e orchestra (solista Giorgio Itilben); 4. Paganini: I love you, bambina; 5. Strauss: Lo zingaro barono, valzer dell'operetta.
- 21 Trasmissione dal Teatro « La Felicità » di Venezia:

IX FESTIVAL DI MUSICA CONTEMPORANEA

CONCERTO SINFONICO

diretto da Hermann Scherchen
Parte prima - 1. Anthoni: Quarta sinfonia (composta nel 1942 - prima esecuzione in Europa); 2. Schoenberg: Seconda sinfonia da camera (composta nel 1929 - prima esecuzione in Europa). Parte seconda - 1. Milhaud: Sur la mort d'un tyran, per coro e orchestra (composta nel 1937); 2. Bartók: Tercio concerto per orchestra (composto nel 1945 - prima esecuzione assoluta). Nell'intervallo: Conversazione.

23-- Segnale orario. « Oggi a Montecitorio », Giornale radio - 23.30 Club notturno - 23.50-24 Ultime notizie.

PROGRAMMA « B »

- 13 Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
- 13.35 Rimsky Korsakoff: Capriccio spagnolo, op. 34: a) Alborada, b) Variazioni, c) Alborada, d) Scene e arie zingaresche, e) Fandango delle Asturias (Edizione fonografica).
- 13.50-14 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

PROGRAMMA « B »

- 20 Segnale orario. IL SESTETTO DEL BUON UMORE diretto da Michele Corio.
- 20.25 LA VETRINA DEL MEMORIAMMA - 1. Gluck: Orfeo ed Euridice, arie furò senza Euridice; 2. Verdi: Aida, « Gloria all'Esitto », gran finale del secondo atto; 3. Wagner: Lohengrin, « Merce, merce »; 4. Musinegsky: Boris Godunov, coro della rivolta; 5. Bizet: Carmen, « Coa vel ber »; 6. Zandonai: Francesca da Rimini, duetto (atto quarto) fra Gianciotto e Malatestino.
- 21-- MUSIC-HALL COSMOPOLITA.
- 21.30 Chitarrista Carlo Palladino - 1. Carcano: Capriccio, op. 24, n. 4; 2. Murina: Impressioni di strapaese: a) Cantilena, b) Danza; 3. Silvestri: Piccola arabesca; 4. Morzani: Sonata all'italiana; 5. Tarroba: Primo tempo ballata e Sonata in la maggiore; 6. Tarroba: Ricordi di Alhambra.
- 21.50-22.30 Musica da ballo.



Il quintetto caratteristico Rompaal - Sacco e Musio Milano

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.55-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.41 - 15-18 - 18.45-24 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Orchestra Orchidea: Aurora. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino di borsa e dischi.
- 18 Concerto del pianista Eugenio Maglioli - Concerto Sonata in si bemolle, op. 35. 18.30-18.45 Il quarto d'ora Cetra.

BOLZANO

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30-13 Programma in lingua tedesca: Notiziario - Dischi. 13.55-14.10 Dischi. 14.41-15 Dischi. 16.30-17 Il cantuccio del bambino.
- 18-18.30 Concerto del Duo pianistico Gino Corini - Sergio Lorenzi. 18.30-18.45 Qualche canzone. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Notiziario - Comunicati; b) Musica varia. 23.15 Musigi.

GENOVA - SAN REMO

- 8.30 Mazine e massie. 8.40-8.42 Riassunto del programma. 12.28 Riassunto del programma. 12.31 Liguria bella. 12.40 Comparsi caratteristici. 12.50 Comunicati e dischi. 12.55 Notizio musicale. 13.55 Comunicati e dischi. 14-14.10 Notiziario ligure. 14.41 Listino borsa. 14.47-15 Notiziario economico-finanziario e movimento del porto.
- 18 Duetti e arie di Mozart eseguiti dal soprano Lelia Bianchi e dal baritono Vico Pulito - Al pianoforte: Mario Moretti - 1. Le nozze di Figaro: a) Duetto dell'atto primo e aria di Figaro, b) « Porgi amor qualche ristoro », c) « Aprite un poco gli occhi »; 2. Don Giovanni: a) « Ah, ah, ah! bel Masetto », b) « Die, vieni alla finestra », c) Duetto dell'atto primo, « L'ci darem la mano ». 18.30 Richieste dell'Ufficio di collocamento. 18.35-18.45 Musica varia.

MILANO I

- 12.28 Riassunto del programma. 12.30 « Il film della settimana », 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario. 16.30-17 Il cantuccio dei bambini.
- 18 Musiche originali per pianoforte a quattro mani - Esecutori: Gino Corini e Sergio Lorenzi - 1. Clementi: Sonata in mi bemolle; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò. 2. Debussy: Piccola suite: a) En bateau, b) Cortège, c) Menuet, di Ballet. 18.30-18.45 Qualche canzone.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

- 12.28 Lettura del programma. 12.30 Carambol Hot - Ritmi del giorno. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario re-

- gionale. 14.41-15 Musica di Giovanni Strauss: 1. Il gioiello, sinfonia dell'opera; 2. Amor di poeta, valzer; 3. Voc: di primavera, valzer. 16.30-17 « L'angolo dei bambini », di Lidia Sassi.
- 18 Musiche originali per pianoforte a quattro mani - Esecutori: Gino Corini e Sergio Lorenzi - 1. Clementi: Sonata in mi bemolle; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò; 2. Debussy: Piccola suite: a) En bateau, b) Cortège, c) Menuet, di Ballet. 18.30-18.45 « Cronache della musica e della pittura », a cura di Guido Piumonte e di Luigi Ferrarri.

TORINO

- 8.30-8.35 Bollettino meteorologico. 9-9.05 e 11-11.05 (Torino II) Listino prezzi frutta e verdura. 12.28 Riassunto del programma. 12.30 Programma vario. 12.45-13.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Dischi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Listino borsa dischi.
- 18 Musiche originali per pianoforte a quattro mani - Esecutori: Gino Corini e Sergio Lorenzi - 1. Clementi: Sonata in mi bemolle; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò; 2. Debussy: Piccola suite: a) En bateau, b) Cortège, c) Menuet, di Ballet. 18.30-18.45 Qualche canzone.

TRIESTE

- 12 Musica per voi. 12.30 Dal mondo dell'opera. 12.58 Lettura del programma.
- 13 Segnale orario. Notiziario. 13.35 Orchestra Cetra diretta da Beppe Mojetta. 13.45 Musica riproposta. 14-14.15 Riassunto notizie. Problemi teatrali.
- 17.35 Collegamento H 6. 18 « Rubrica della donna ». 18.30 Qualche canzone. 18.45 Profili d'attualità. 19 « La voce dell'America ». 19.15 Musica da ballo. 19.40 Conversazione danterca. 20 Intermezzo. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.35 Orchestra Felicina: 20.55 Qualche disco. 21 Dal Festival di Venezia. Concerto diretto dal maestro H. Scherchen. 23 Ultime notizie in italiano. 23.10.11. timo notizie in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIGARIE - NAPOLI - PALERMO - ROMA II - MARIO

- 6.55 Lettura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. ERMOSID. Giornale radio. 7.10 « Buongiorno ». 7.18 Musiche del mattino. 8. Segnale orario. Giornale radio. 8.10 « Sulla via del ritorno », noti-

zio e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di conazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata (Lazio). 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (Rai Firenze) Segnale orario. Complesso diretto da Paul Abel. Cantante Franca Paoli e Antonio Besurto. (Firenze) Canzoni al pianoforte. 12,20 (Svil Firenze) Radio jazz. (Firenze) Orchestra ritmo sinfonico di Russell Bennett. 12,50 Spettacoli del giorno. 12,53 Dittico. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,15 Orchestra diretta dal M° Gino Campese. 13,44 Ascoltate questa sera... 13,51 Trasmissioni locali. 14,10 L'informazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35-15,30 Figgiera Formi e la sua orchestra. Nell'intervallo (ore 15): Segnale orario. Giornale radio.

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Musica per orchestra d'archi. 18,30 « C'era una volta... » 19 Trasmissioni locali. 19,40 « La luce dei laboratori », trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,55 Attualità sportive. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 I cinque minuti dell'Epica. 20,35 Il tema della settimana. 21,05 Trasmissioni locali. 21,30 Sicilia radio. 22 « I giovani concertisti ». Concerto di musica operistica diretta dal maestro Genaro D'Angelo con la partecipazione del soprano Lida Melici - 1. Cilea: Adriana Lecocquer, « In un Piume ancella »; 2. Montemezzo: Amico Fritz: a) « Sen pochi fiori »; b) Intermezzo; 3. Puccini: a) Bohème, « Duetto tra i due »; b) Turandot, « Tu che di ed eri tanto »; 4. Verdi: La forza del destino: Sinfonia. 22,30 Orchestra Radio Bari diretta dal maestro Carlo Vito. 23 Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23,20 Ho: Club. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buona notte ». 24,0,05 (escl. 11) Dattiloscrittura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA ROMA SANTA PIAZZA

6,55 Dattiloscrittura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. ERemeridi. Giornale radio. 7,20 « Situazione ». 7,18 Canzoni. 8,05 « Di tutto un po' ». 8,10 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,20 Ricerche di conazionali dispersi. 8,30-8,35 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. MedagDane. 12,18 Solisti celebri. 12,30 Musica jazz. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 « All'oramolo del sette di carta con il complesso diretto dal M° Marcello Volo (cantante Mirella Semini e Aldo Adli). 13,40 Canzoni regionali. 14 « Ascoltate questa sera... » 14,02 « Dalle due alle tre »: musica da camera. 15-15,10 Segnale orario. Giornale radio.

17,30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 « Il vostro amico presente » programma di musica operistica e richiesto dagli ascoltatori al Serv. Opinioni della R.A.I. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 « Il convegno dei cinque ». 21 Trasmissione dal Teatro « La Fenice » di Venezia. « Festival di musica contemporanea ». Concerto sinfonico diretto da Hermann Scherchen (« Vedi Gruppo Nord »). 23 Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55 « Buonanotte ». 24,0,05 Dattiloscrittura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7,45 ERemeridi. I programmi del giorno. 7,50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 « Sulla via del ritorno », messaggi e notizie di prigionieri. 12,30 « La rassegna dei dilettanti ». 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 Canzoni e melodie presentate dal

l'Orchestra ritmo-sinfonica diretta dal maestro Angellini. Cantante Nella Colombo e Carlo Renzi. 13,50 Notiziario della Federazione Artigiani. 14 Segnale orario. « Questa sera ascolterete... » 14,02 « Dalle due alle tre ». 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Ritmi e canzoni in fuga. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,10 Notiziario regionale. 20,20 Trasmissione per gli agricoltori. 20,50 Intelligenza per archi. 21 « Corriere di città », settimanale radiofonico d'informazioni e varietà. 21,30 Concerto di musiche sardine. 22,10 Tanghi argonini. 22,30 Musiche di Grieg. 23 Segnale orario. Giornale radio. 23,10 Vecchie canzoni. 23,27 Lettura del programma di venerdì. 23,30 « Rassegna ». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il quartetto della settimana: Brahms (obbligato). 10 Notiziario. 11 Concerto vocale e strumentale. 12 Mendelssohn: Seconda Sonata per pianoforte e violoncello. 13 Concerto: La bella sognata, estratti. 13,30 Notiziario. 13,45 « Letteli parigini ». 14 Concerto vocale e strumentale di musica teatrale: Pagine scelte di Debussy. 15 Notiziario. 15,05 Spettacolo con « Tempo di libbre ». 18,30 Trasmissione a tre voci, con Gilbert Ailhaud, Jean Barbe e Sylvette Villacis. 19 Trasmissione per la giornata. 20 Notiziario. 20,15 Valère. 20,25 Pierre Agostini e la sua orchestra. 21 Notiziario. 21,30 Pierre Robery e la sua orchestra (puppato). 22 Concerto dell'Orchestra Nazionale diretto da Maurice Ravel con la partecipazione del tenore Joseph Peyer e dell'artista Lily Laskine - 1. Maurice Le mite galant, aria da balletto; 2. Molière: Les clebs di Tololo, ouverture; 3. Berlioz: a) Il giovane pastore bretonno; b) L'infanzia del Cristo, aria da l'opera; 4. Bizet: L'Arlesiana, primo atto per orchestra; 5. Grieg: Briggida, ouverture; il Debussy: Ives deux per arpa e orchestra d'archi; al Danza sacra; b) Danza profana; 7. Ravel: La tomba di Couperin. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 All'opera del martedì.

PROGRAMMA PARIGINO

19,30 « I nostri artisti ». 20 « Concerti (diabli) ». 20,15 Notiziario. 20,30 « Transmission » per i bambini. 21 « Grande del passato: paroli ». 21,25 « Les Noy ». « Il mio villaggio ». 21,30 « Questa sera in Francia ». 22 « Joseph e Bellini ». « Canzoni del marinaro ». Adattamenti musicali di Jean Cocteau. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (diabli).

MONTECARLO

14,45 Musica: Concerto per liuto e orchestra. 20,00 « Concerto ». 20,15 Musica d'insieme. con Margherita Long. 20,30 Notiziario. 20,40 « Il teatro musicale profano ». « Concerto ». Concerto Piner. 21,30 La grande orchestra del jazz: Louis Armstrong. 22 Jacques Hivert e Willy. « Il teatro ». 24 Notiziario.

INGHILTERRA PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario. 9,20 Musica da ballo. 9,50 « Questa settimana ». 10,10 Organo da chiesa. 10,30 Il quartetto della settimana (diabli). 11,30 Musica per rid lavoro. 13 Concerto bandistico. 13,30 Varietà: pianoforte per i laboratori. 14 Notiziario. 17,15 « Notizie ». 18 Trasmissioni per i bambini. 19 Notiziario. 20 Concerto orchestrale. 21,30 « Notizie al mare ». 22,15 Notiziario. 23,45 « Rassegna pianoforte ». 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

10 Notiziario. 10,10 Musica richiesta (diabli). 12 Musica leggera. 12,30 Musica da ballo in disco. 13 Organo da letto e pianoforte. 13,45 Concerto di musica classica. 15,15 Musica leggera. 16,30 Musica per rid lavoro. 17 « La famiglia Robinson ». 17,15 Concerto sinfonico. 18,30 Organo da letto. 19 « Cliché delle sere ». 20 Notiziario. 20,15 Orchestra diretta George Melachrino. 21,30 Concerto di musica da camera. 22 Montecarlo. 23 Notiziario. 23,10 « Ripetizioni di varietà ». 23,30 Musica per rid lavoro. 24 Musica da ballo (diabli).

PROGRAMMA ORCHESTRA

0,30 I concerti di Montecarlo. 1 Orchestra da ballo della Rassegna del piano diretta da Stanley Hays. « La Nuova Musica ». 1,30 Canzoni e Promozioni e della Maria Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult. « Boult ». Antonio Brna (volante) - « Musica ». Concerto

GRANDE CONCORSO CINZANINO

DAL 22 LUGLIO AL 30 SETTEMBRE 1946



2 MILIONI di Premi

10 PREMI DA 100 MILA LIRE
10 PREMI DA 50 MILA LIRE
E ALTRI IMPORTANTI PREMI

OGNI GIORNO UN PREMIO

« L'ARTE DEL BENE »
Congi e Rocco

per concorrere:

Dividete il vostro Cinzanino libero
comprare la cartolina concorso

S. A. P. C. CINZANO & C. - TORINO

VINCITORI DELLA SCORSA SETTIMANA:

- 1° Premio di L. 100 MILA al Signor Malè Renato - Roma
 - 2° Premio di L. 50 MILA al Signor Benatti Angelo
S. P. Adriano (Mondovì)
 - 3° Premio di L. 25 MILA al Signor Damora Vittorio - Napoli
 - 4° - 5° - 6° - 7° Premio costituito da una cascina CINZANO
Sign. Bruno Antonello, Salomaggiore (Parma) - Giuseppe Ferraro, Montecorvino Rovella (Salerno - Lattanz e Aila, Trione - M. Bruno pr. Palmiano, Genova
- Inoltre il premio di L. 25 MILA riservato agli esercenti è stato vinto dal BAR PRODIGI - Milano

per telefono a 3 in la 2,50 Boris Ord direttore del King's College di Cambridge. 3,15 « La famiglia Robinson ». 4 « Olli Cutler e la sua banda ». 4,45 Orchestra di Palm Court. 5,15 Musica da sala. 6,30 « Appuntamento di varietà ». 7,30 « Musica richiesta (diabli) ». 8,15 Musica del mattino. 9,15 « Concerto americano da ballo (diabli) ».

10,15 Concerto vocale e strumentale di musica da camera. 11 Orchestra da ballo « The Roca » diretta da Eric Robinson. 11,30 Musica per rid lavoro. 12 La musica classica. 12,30 « Guido e la sua orchestra ». 13,15 Musica da sala. 14 « Music-hall ». 15,30 Musica jazz.

16 Orchestra del Gran Teatro di Derby. 16,30 Arthur Asby in « The Temple Arthur ». 17,20 « Varietà ». 1. « Robinson »: Fildes: recitazione e aria di « Flaminio (alla moda) ». 8. « Robinson »: Sinfonia n. 8 in 4 misure, « Concerto ». 3. « Robinson »: Rottorno, « Organo di una notte d'estate ». 18,30 « Concerto per viol. 19,10 « La Jingle ». 20 « Rite e danze ». 20,15 Musica da sala. 21,15 Concerto del Tenor Fredo Jones. 22,30 « Concerto ». 23,35 « Musica richiesta (diabli) ». 24,45 « Orchestra sinfonica ». 24,45 « Orchestra sinfonica ».

OLANDA PROGRAMMA NAZIONALE
18,35 Concerto bandistico. 20,15 Musica richiesta (diabli). 21 « Programma di varietà ». 24 Musica di « Robinson » interpretata dal violonista Rog de Klerk.

SILVERBURG II
29,15 Orchestra da ballo « The Silverburg ». 20 Concerto di pianoforte. 20,30 « Duo pianistico ». 21 « Concerto ». 21,05 Concerto dell'Orchestra Sinfonica diretta da Albert van Rossum, con il concorso del Quartetto John Phillips. 23 « Concerto ». 23,35 « Musica richiesta (diabli) ». 24,45 « Orchestra sinfonica ».

SVEZIA NOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM
19 Musica riprodotta. 20,30 Varietà. 21 « Musica richiesta (diabli) ». 22 « Musica richiesta (diabli) ». 23,20 « Musica richiesta (diabli) ».

SVIZZERA BEADMENSTER
7,45 « Varietà ». 13 « Musica richiesta (diabli) ». 13,30 « Musica richiesta (diabli) ». 13,30 « Musica richiesta (diabli) ». 18 « Musica richiesta (diabli) ». 19,10 « Musica richiesta (diabli) ». 20,15 « Musica richiesta (diabli) ». 20,30 « Musica richiesta (diabli) ». 21,10 « Musica richiesta (diabli) ». 22,20 « Musica richiesta (diabli) ». 23,10 « Musica richiesta (diabli) ». 23,30 « Musica richiesta (diabli) ».

MORTE CERCHI
13,15 « Musica richiesta (diabli) ». 13,30 « Musica richiesta (diabli) ».

SOTTISI
13,15 « Musica richiesta (diabli) ». 13,30 « Musica richiesta (diabli) ».

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA -
S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO
ARS. I: 13.15-14.10; 20.30-04.5; BUSTO A. I: 20.30-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma salvo le eventuali trasmissioni radio dalle emittenti del programma «A».)

- 6.53 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio.
- 7 Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7.18 Musica del mattino.
- 8 Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avventura» trasmissione per i reduci.
- 12 Dal repertorio fonografico.
- 12.28-12.30 Venti «Regionali Nord».
- 12.30 «Questi giovani».
- 12.45-12.57 Venti «Regionali Nord».
- 12.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13-13.30 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 13.15 «GALLERIA DI TEATRO» cura di Enzo Ferrari.
- 13.40-13.45 Musica varia.

PROGRAMMA «B»

- 13 Segnale orario. CANZONI E RITMI.
- 13.30 ORCHESTRA ARMONIOSA. 1. John Chopin: Shoe Shine boy; 2. D'Arenas: Ora d'incanto; 3. D'ebay: Notturno swing; 4. Joe Venuti: Cheese and braches; 5. G. Ciaicua: Glicine; 6. Astora: Vecchio cartone; 7. Grainger: Richiamo di pastora; 8. Rolin-Rainers: Tu sei la mia vita.
- 13.50-14 «D» contemporaneo: rubriche e radionovela culturale.

- 13.55-14.10 Venti «Regionali Nord».
- 14.10 «Attualità scientifiche».
- 14.20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana francese e inglese.
- 14.25 Istituto della Borsa di Milano e Borsa Cotone di New York.
- 14.41-15 Venti «Regionali Nord».
- 15-16.10 Segnale orario. Giornale radio.
- 17 QUARTETTO D'ARCHI DELLA RADIO ITALIANA - Esecutori: Ercolo Giaccoue, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Rovella, violoncello - Pick Mangiagalli: Quartetto, op. 18; di Adagio: Molto vivace, di Arietta, c) Epilogo.
- 17.30 LA VOCE DI LONDRA Musica contemporanea britannica: Insalata mista.
- 18-18.45 Venti «Regionali Nord».
- 18.45 «Per la donna».
- 19 LA VOCE DELL'AMERICA.
- 19.15 Attualità.
- 19.25 ORCHESTRA RITMICA GALLO: 1. Sy Oliver: Upa One; 2. Alstone: Symphonie; 3. Rimsky: Korakof; Song of India; 4. Maal-Rubens: Bolero al vento; 5. Buck Rani: Twilight time; 6. Ketelbey: In a persian market.
- 10.55 Attualità sportive.

PROGRAMMA «A»

- 20-20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.
- 20.30-21.05 MUSICHE BRILLANTI esecute dall' Radiorchestra.
- 21.10 CONCERTO DI MUSICHE DI GIACOMO PUCCINI diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Renata Tebaldi e del tenore Vasco Campagnaro - Maestro del coro: Giulio Molitotti. 1. «Edgar»: Preludio; 2. «Nell'Inferno»: Donna non vidi mai; 3. «Tosca»: Vissi d'arte; 4. «Turandot»: Nessun dorma; 5. «Swor Angelica»: Intermezzo; 6. «Tosca»: Recandita armonia; 7. «Swor Angelica»: Senza mamma; 8. «Madama Butterfly»: Duetta dell'atto primo; 9. «Turandot»: Canto alla luna e Marcia lunare.
- 22.20 Complessi jazzisti del americano.
- 22.30 Musica leggera.
- 23 Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». Giornale radio - 23.20 Club notturno - 23.50 Ultime notizie.
- 24-0.45 (Milano I) - Busto Arsizio I NOTIZIE DI EX INTERNAZI E PRIGIONIERI DI GUERRA: per i familiari residenti nell'Umbria, Lazio, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria e Molise.

PROGRAMMA «B»

- 20 Segnale orario. ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli.
- 20.30 LE MUSICHE CHE DESIDERATE.
- 21 IN FONDO AL CUORE Tre tempi di Guglielmo Zorzi Regia di Claudio Vico.
- 21.55 MOTIVI DA FILMS - 1. Sietiani Mari: Paradiso per due, dal film omonimo; 2. Kuhl-Jutes: Il had to be you, dal film «Varietà»; 3. Devilli-Warren: Serenata a Valchiera, dal film omonimo; 4. Di Lucario-Mari: Il valzer d'ogni bambina, dal film «Incontri in notte»; 5. Bertini-Ruccione: Va lo galero, dal film «O sob novo»; 6. Zepolina: Tuo tico, dal film «Salù dos arigoni»; 7. Lora-Lario: Con un canto nel cuore, dal film «I tre caballeros»; 8. Leccona-Sbariti: Tu sei sempre nel mio cuore dal film «Sempre nel mio cuore».
- 22.20-23 «La discussione è aperta».



Il vecchio jazz canta le sue canzoni e la giovane musicista canta per il definitivo arrangiamento.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.55-12.28 - 12.30-12.45 - 12.57 -13.55 - 14.10-14.40 - 15.18 - 18.45 0.45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA
7.40-8 Notizie di cronaca dal momento attuale a cura dell'Ufficio regionale di Bologna del Ministero Assistenza Postale. 12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45 In studio. 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. 14.10-14.15 Rubrica notizie. 14.41-15 In studio di Bologna.

18 Il teatro dei ragazzi. 18.10-18.45 Teatro Alberto Edgipoli.

BOLZANO
12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-13 Programma in lingua tedesca: ai Notiziario comunicati. 13.55 14.10 Qualche disco. 14.41-15 Comunicati e intermezzi da musica lirica.

18 Il teatro dei ragazzi. 18.30-18.45 Musica leggera. 19-20 Programma in lingua tedesca: ai Notiziario comunicati. 21.15 In studio; al Conservatorio culturale. 23.15 Messaggi.

GENOVA SAN REMO
8.50-9.12 Riassunto dei programmi. 10.28 Riassunto dei programmi. 12.45 Comunicati e disco. 12.55 Notizie regionali. 13.55 Comunicati e disco. 14-14.10 Notiziario figure. 14.41 Istituto Italia. 14.47-15 Notiziario economia, turismo e movimento del porto.

18 Il teatro dei ragazzi. 18.30 Richiesta dell'Ufficio di collocamento. 18.35-18.45 Qualche canzone.

MILANO I
12.28-12.30 Riassunto dei programmi. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Disco. 14.10.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Programma vario.

18 Il teatro dei ragazzi. 18.30-18.45 Musica leggera. 1. Chillo. Ritornando un ricordo; 2. Sgrava: Rose del sud; 3. Filippini: Desiderio; 4. Erano: Ricordanza; 5. Narducci: Ricordi d'oro.

In ore di programma. 12.45-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati. Disco. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.41-15 Istituto Italia.

18 Venti Milano.

TRIESTE
12.15 In studio. 12.30 Comunicati. 12.45-12.57 In studio. 13.55 Comunicati. 14.10-14.15 In studio. 19 «La voce dell'America». 19.15 Musica disco. 19.25 Orchestra ritmica Gallo. 19.40 Le voci d'inglese. 20 Intermezzo. 20.15 Segnale orario. 20.30 Musica lirica. 20.45 In studio. 21.05 Qualche disco. 21.10 Musica italiana dell'800. 23 «Linea musica» in italiano. 23.10 «Linea musica» in sloveno. 23.20-24 Club notturno.

18 Il teatro dei ragazzi. 18.30 Richiesta dell'Ufficio di collocamento. 18.35-18.45 Qualche canzone.

GRUPPO CENTRO-SUD

IL PROGRAMMA

- BARI - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - S. MARINO
- 6.55 Lettura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno» - 7.18 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Fede e avventura» trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Carta... (romanzo da leggere). 12.20 (ore). Firenze) Madri naja. (Firenze) Vecchie canzoni napoletane. 12.50 Spettacoli del giorno. Giornale radio. 13.15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 13.44 «Accolte questa sera...». 13.51 Trasmissioni locali. 14.10 Conversazione scalfittica. 14.20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Istituto Borsa di Milano e Istituto Borsa Cotone di New York. 14.41-15.30 Orchestra all'Italia diretta da Leone Gentili. Costanzo Rossini, Beccari e Mimmo Romeo.
- 17.30 (Etel. Firenze) Musica da ballo. «Te lo ho avuto», trasmissione dedicata agli avventurieri anglosassoni. 18 Segnale orario. Musica da camera. 18.30 «Ca-

...Maurizio, il professore di musica; 19.55 Attualità sparse; 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinions. 20.30 Orchestra Radio Bari diretta dal M^o Carlo Vizzolo. 21.05 Transmissions locali. 21.20 Concerto sinfonico diretto da Emilio Tili - 1. Beethoven: Egmont, ouverture; 2. Mozart: Dialoghi, proverbi e sentenze - Studi per piano (Chopin); 3. Strauss: Morte e Trasfigurazione - Pamina sinfonica. 21.30 Il teatro. 22.20 La trasmissione è aperta. 23 Segnale orario. Oggi a Montecitorio. Giornale radio. 23.20 Compendio del pianista Carlo Buscatti. 23.40 Musica da ballo. 23.50 Il teatro. 23.55 - Discografia. 24-0.05 (F1) Lettura del bollettino meteorologico per le navi da guerra.

**2° PROGRAMMA
ROMA SANTA PALOMBA**

6.55 Denuncia del bollettino meteorologico per le navi da guerra. 7 Segnale orario. C'è Mercoledì. Giornale radio. 7.10 - Domestico. 7.18 Musica per orchestra. 8.05 - Di giorno un po' 8.10 - Fede e savoir-faire. Trasmissione per i reduci. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Meditazione. 12.10 Fantasia musicale. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Chiacchiera e suoi compagni. 13.30 - Ora musicale, trasmissione per i reduci. 13.55 Rubrica profetologia. 14 - Avvisi di questa sera. 14.02 Musica operistica. 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 17.30 Transmissions da Mosca. 17.50 - Due minuti comici. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Caldo-scuro. 19.15

...L'Estete. Tre atti di Jacques Natanson - Montediv. 21.30 - Gruppo Centro-Sud - F. Frapp. amore vivono anni felici e ammorati finché si trattano non più della dolce primavera, stagione delle promesse e degli incanti, ma nella estate calda e piena. Durante gli anni felici le stanze di Giorgio si sono consumate e il ragazzo si è dedicato tutto alla sua donna ha sacrificato tutte le possibilità di successo pratico e molto ambiziose. Ora, la sopravvivenza è difficile. Il bruno riccio, ripugnano i due ad amarsi rimproveri, ad aprirli. E Giorgio vuol partire. Colette vuole andarsene. Sopravvive in questo critico momento della loro vita Maurizio un amico dei tempi primaverili che non era stato inamabile alle grazie di Colette ma aveva preferito buttarsi alla conquista del denaro e del successo ed infatti è diventato addirittura ministro. Maurizio aiuta Giorgio e l'agilità di ritorno nella casa, ma con la agilità non si è più il ritmo incantato della stagione del primo amore ma il desiderio inquieto dell'età piena. Giorgio non è inamabile alle grazie della ragazza che ha amato ora vent'anni e che gli appaiono leggere e sorridenti come un giorno gli apparve Colette, e Maurizio cerca di rincuorare presso la Colette di ora ciò che non ebbe dall'adolescente innamorata di Giorgio. Ma per disgrazia del mondo e fortuna di Giorgio e Colette c'è in aria un grosso pericolo di guerra. E con la minaccia della guerra ritornano nel cuore del duo, insieme ai timori, anche il ricordo di quel tempo in cui per un attimo il mondo credette di poter rinascere e il loro amore spuntò in quell'atmosfera magica e incantata.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effonduto. I programmi del giorno. 7.50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 - Fede e avventure, trasmissione per i reduci. 12.30 La incalzata del soldato. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Canzoni e ritmi. 14 Segnale orario. Questa sera ascolteremo... 14.02 - Dalle due alle tre p. 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Notiziario dell'Ente Nazionale Assistenza Lavoratori. 19.10 Corso di lingua inglese. 19.25 Fantasia musicale composta dall'orchestra diretta da Cesare Cellini. Segnale orario. Giornale radio. 20.10 Notiziario regionale. 21 Terza pagina. 21.15 - Visione di maggio, un atto di Butler Yeats, regia di Lino Novati. 21.45 Ascolti di pianoforte jazz. 22 Canzoni nautiche. 1. Cimarron: Il matrimonio segreto; 2. Mozart: Don Giovanni; 3. Rossini: a) Tancredi, b) L'assedio di Corinto; 4. Verdi: Nabucco. 22.40 Compendio (cronica di Radio Sardegna) con la partecipazione di Pino De Fazio. Nell'intervallo (23): Segnale orario. Giornale radio. 23.27 Lettura del programma di sabato e. 23.30 - Rinnascita. Bollettino meteorologico.

Stanza Jacopo. 20.30 Notiziario. 20.40 - Il teatro italiano preferito, opera di Michel Roger. 21 Notiziario. 21.30 Notiziario. La apertura del Re Paolo. Orchestra e Coro di Radio Montecarlo diretta da Lino Novati. 23 Cronaca della musica francese. 24 La musica lirica nelle tre Restaurazioni e 25.30 Musica da ballo, con Vangelis Moore. Bollettino Centro e Prato-Sardegna. 24 Notiziario.

**INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE**

9 Notiziario. 10.30 Il conduttore della settimana (dibattito). 11.30 Musica per chi lavora. 13 Dibattito e presentazioni da una personalità. 13.50 Varietà: parascro per i lavoratori. 14 Notiziario. 16 Concerto orchestrale. 18 Transmissions per i bambini. 19 Notiziario. 19.30 Musica all'ultimo. 20 Concerto sinfonico. 21.30 Blobs. Arthur Aspin: varietà. 22 Notiziario. 23.30 Revisione parlamentare. 24 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

13.45 Concerto di musica classica. 14.30 Concerto sinfonico. 15.15 Musica leggera. 16.30 Musica per chi lavora. 17 La famiglia (dibattito). 17.15 Oratorio da teatro e solista. 17.45 Musica leggera. 18.30 Musical a terra. 19 Notiziario. 20.15 Harmon Hall: varietà. 21.45 Musica preferita. 22.30 L'ignoranza è una benedizione. 23 Notiziario. 23.10 Appuntamento di varietà. 23.50 Musica per chi lavora. 24 Ambrosio e la sua orchestra.

PROGRAMMA ONDE CORTE

9.15 e La famiglia Robinson. 9.30 Concerto vocale e strumentale di musica da camera. 9.45 Orchestra leggera del Concerto Hall diretta da Charles Williams. 9.15 Musica preferita. 6.30 Mus-hall. 7.30 La memoria accostata. 8.15 Musica del sabato. 9.15 Concerto di Radio BBC diretta da Noel Boultman. 10.15 Concerto e presentazioni da Yehudi Menuhin di Londra. Orchestra sinfonica della BBC diretta da Sir Adrian Boult. Nella sala: Elton John (pianoforte) - J. Callaghan: La bella addormentata, ma. J. Callaghan: Concerto per pianoforte n. 2 in sol; 3. Alan Hovhaness: Sereen Concerto. 11.30 Musica per chi lavora e la sua orchestra. 11.30 Musica per chi lavora. 12 Orchestra d'archi sinfonica, con Marjory Thomas, contralto, e Dennis Noble, baritone. 12.30 Concerto della BBC della Grande Orchestra sinfonica diretta da P. J. Elton. 13.15 Orchestra da teatro della BBC. 14 Harmon Hall. 15.15 Corale e la sua orchestra. 17.30 Musical a terra. 18.30 e La famiglia Robinson. 20 Musica preferita. 20.30 Appuntamento di varietà. 22.15 Concerto sinfonico: Orchestra sinfonica di Boston (dibattito); 23.15 Orchestra da teatro (dibattito). 24 Oratorio e la sua orchestra.

PROSA

Giacomo Natanson, vent'anni fa, apparso nel mondo del teatro come un raffinato campione della eleganza cinica e nella stessa tempo sentimentale fragile di una certa giovinezza dell'altro dopoguerra. Ricco figlio di un banchiere parigino, di razza israelitica, mondano e intelligente, Natanson colpì l'attenzione del pubblico per l'originalità dei suoi titoli e la perfezione con la quale sapeva costruire le sue commedie. Lo stesso fatto che i suoi personaggi incontravano con le donne eleganti e onnivole, l'azione incontrata nel pubblico dell'epoca. Lo stesso gusto amaro che turbava gli amori dei suoi protagonisti, rinunciava sul palcoscenico che pure lo applaudiva. Le commedie di Natanson parevano fiori dal profumo attirante ma un po' avvelenato e nello stesso tempo, pur deturcando talvolta un senso di argomento e di smarrimento, si ripetevano molto più morali di quelle di Bernstein poiché i personaggi di Natanson non erano superbi e felici neppure nei momenti di vittoria ma custodivano nel cuore, antistampo avulzato, la lucida esistenza di una decadenza morale, di un surrogato di felicità, di un paradiso perduto.

E che i personaggi di Natanson erano giovani anch'essi come l'autore ma avevano fatto la prima guerra mondiale. Avrebbero voluto ritornare dalla guerra e ripartirsi. Ma le generazioni che si susseguono dall'estate di Sarajevo non si riposarono mai e non riposano ancora. Possono avere soltanto dei momenti di felicità e questi momenti di felicità bisogna rubarli, perché anche l'amore si è fatto raro, le donne son cambiate, la vita sociale con tanto necessità nuova. E' la ruota che gira e trascina le generazioni giovani da allora ad oggi, con un ritmo sempre più veloce. E se guardiamo bene in fondo la disperazione dei ragazzi di Natanson, è già stretta l'ansia parenta di quella dei ragazzi di Sorokin.

L'estate di Natanson è proprio la commedia in cui affiorano più evidenti i motivi cari all'autore, gli stati d'animo della generazione fra due guerre.

Un «villain», del ragazzo giovane e ancora pieno di speranza ritorna dal fronte nel 1918 e si innamora di Colette, figlia di un musicista suonatore di jazz. Egli si chiama Giorgio, è simpatico, ed ha anche qualche mezzo di fortuna. I due ragazzi restano a molte tentazioni e presi dalla passione fresca e lieta del loro

L'ESTATE - Tre atti di Jacques Natanson - Montediv. 21.30 - Gruppo Centro-Sud - F. Frapp.

amore vivono anni felici e ammorati finché si trattano non più della dolce primavera, stagione delle promesse e degli incanti, ma nella estate calda e piena. Durante gli anni felici le stanze di Giorgio si sono consumate e il ragazzo si è dedicato tutto alla sua donna ha sacrificato tutte le possibilità di successo pratico e molto ambiziose. Ora, la sopravvivenza è difficile. Il bruno riccio, ripugnano i due ad amarsi rimproveri, ad aprirli. E Giorgio vuol partire. Colette vuole andarsene. Sopravvive in questo critico momento della loro vita Maurizio un amico dei tempi primaverili che non era stato inamabile alle grazie di Colette ma aveva preferito buttarsi alla conquista del denaro e del successo ed infatti è diventato addirittura ministro. Maurizio aiuta Giorgio e l'agilità di ritorno nella casa, ma con la agilità non si è più il ritmo incantato della stagione del primo amore ma il desiderio inquieto dell'età piena. Giorgio non è inamabile alle grazie della ragazza che ha amato ora vent'anni e che gli appaiono leggere e sorridenti come un giorno gli apparve Colette, e Maurizio cerca di rincuorare presso la Colette di ora ciò che non ebbe dall'adolescente innamorata di Giorgio. Ma per disgrazia del mondo e fortuna di Giorgio e Colette c'è in aria un grosso pericolo di guerra. E con la minaccia della guerra ritornano nel cuore del duo, insieme ai timori, anche il ricordo di quel tempo in cui per un attimo il mondo credette di poter rinascere e il loro amore spuntò in quell'atmosfera magica e incantata.

Per poco la stanchezza non diventa irrimediabilmente Giorgio e Colette. Ma ora in vita sta per ritornare difficile, tutto è di nuovo incerto e l'unico certezza è il loro amore. Era un postumo più iradibile.

Bella e deliziosa commedia. L'estate è forse la migliore di Natanson. Fu scritta e rappresentata nel 1914. I ragazzi della prima guerra mondiale erano diventati uomini ma sentivano nell'aria che le stube nere alquanto ancora per avvelenarsi. Natanson, come tutti gli artisti, interrogò per tempo il cielo. Non scelse un lavoro profano, perché non sarebbe stato possibile il suo temperamento, ma scrisse con L'estate una commedia piena di ironia e di avvertimenti. E' certamente il suo lavoro più ricco di compassa solidarietà con l'uomo della sua generazione.

B. L.

PROGRAMMI ESTERI

**FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE**

9.30 I - e apertura della settimana. Musica (dibattito). 10 Notiziario. 13 Concerto della grande orchestra di Parigi con de Vieux e del violoncello Marco Reyne. 1. Buxi: Tocca in do minore; 2. Gounod: La bella. 13.50 Notiziario. 13.45 - Concerto parigino. 14 Concerto sinfonico. 14.30 e La Princesse du monde. 15 Notiziario. 15.05 Transmissions musicali registrate dalla voce d'irradiante. 19 Musica di aria. 19.30 Walter Scott: e Quiliana Bernardi e cantastorie radiofonico. 20 Notiziario. 20.15 Varietà. 20.20 Musica di ogni epoca. 21 Notiziario. 21.50 e Senza lazzari... ad parole... e, indovinate. 23.35 Il viaggio la storia europea. 23.35 Musica da camera. 1. Beethoven: Sonata Quartetto, op. 59; 2. Brahms: Dante; 3. Schubert: Quartetto - La morte e la fanciulla. 23.50 Terza pagina. 23.50 (dibattito) e La signorina da Napoli, adattamento radiofonico.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Pierola discografico musicale. 13.15 Concerto (dibattito). 13.30 e L'aria di notte, con André Clau e Jeanne Girard. 13.40 Armand Bernard e la sua orchestra. 14.15 Attualità, cronache e spettacoli di Parigi. 14.40 Armand e la sua orchestra (segue). 19.30 e I suoi oratori. 20 Due canzoni (dibattito). 20.15 Notiziario. 20.30 (ritornello dei pianoforti). 20.45 Preludio la vigilia. 21 Concerto di musica da camera vocale e strumentale. 1. Beethoven: In Beethoven; 2. Franck: Aria di Walter Dore; 3. Gounod: Venezia; 4. Dvorak: Canzone boema; 5. Vieux: Santa Catarina. 21.25 Due Rym: e il mio rifugio. 21.50 e Come era in Francia. 22 Pagine internazionali. 23.15 e I giornali dell'informazione politica (III). 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dibattito).

MONTECARLO

9 Notiziario. 9.15 Monte-hall del mattino, con Victorio Marini, Piero Dando, Betty Gola e l'Orchestra della Camera. 10 Ora Claret. 10.15 e Il discografico Jacobo Brada. 13 Cinema Lum. 13.38 Transmissions. 13.50 Lina Marg. 14 Notiziario. 14.15 Stag Oratio. 14.30 Bloch: Sonata (dibattito). 18.08 e Il discografico Luis Ferrari. 20.15 Musica (dibattito), interpretata dal pianista

**OLANDA
NILVERSUM I**

19 Duo pianistico J. Heutte e A. de Raaf. 22.15 Quartetto vocale belga. 23.45 Orchestra di tamor diretta da Jan Peeter.

NILVERSUM II

18 Orchestra di Chamberlacha diretta da Jan Vogt, con il concerto del cantante Max van Praet. 18.30 Orchestra da ballo e The Bandiera a diretto da Theo Lion Massimo. 19.15 Concerto dell'organista Jozef Jozef e del cantante T. Vost. 22.30 Musica (dibattito).

**SVEZIA
HOTALA - FALUN - NORBY - STOCKHOLM**

18.50 Casti mar. 23.10 Melodie popolari. 22 Breithorn: Sonata in fa maggiore op. 24 per violino e pianoforte, interpretata da Paul Kozel e Nathalie Radme. 23.35 Concerto della marionetta (dibattito).

**SVIZZERA
BERGUESSTER**

7.45 Notizie. 13.30 Notizie. 13.40 Melodie di Pöschel. 14.20 Cantata Davolza Quaglini. 14.30 Concerto per la Svizzera. 19 L'organo del sabato. 19.25 Concerto di musiche popolari. 19.40 Concerto. 20 Concerto popolare (parte II). 20.30 Notizie. 20.35 Notizie: Val e amore di donna (cantata Maria Bova). 23 Notizie.

MONTE CERCHI

13.15 Dibattito. 13.50 Notiziario. 13.40 Orchestra sinfonica. 14.20 Sport.

18 Orchestra sinfonica diretta da Walter Lang. 1. Mendelssohn: Sinfonia in archi. 2. Palestrina: Il bacio di Stiglia, soprano; 3. Wagner: Sinfonia n. 35 in re maggiore. 4. V. V. 183 La Ballata (Bielefeld); 4. Schubert: Concerto in sol minore; 5. Dvorak: Sinfonia concertata in re maggiore. 19 e Tra le col e la sera. 20 La messiera del giorno. 20.38 Notiziario. 20.40 Musica sinfonica (dibattito). 21 Giorno-hall. 21.30 Ascolti di Leopoldo Casella (pianoforte) - J. Weber: Morte di un eroe; 2. Schubert: Impromptu, op. 149, n. 3. 3. Bloch: Panni di mare. 23.50 Musica sinfonica. e La prima legge, cinque tempi. 23 Notiziario.

NOTTE

19 Orchestra sinfonica. 19.15 Jazz-hall. 19.50 Notiziario. 20.15 e La vigilia. 20.15 Notiziario. 20.25 La discografia internazionale. 20.50 Musica da tavola. 20.50 Concerto sinfonico di Giorgio; e Duetto con il coro europeo (III). 21.10 Musica varia. 21.35 V. V. 183 e Isabelle Villan e Christian Berbert. 22 e La notte è sempre la stessa. 23.20 Notiziario. 23.30 Il duo del Festival internazionale di Musica di Franco (concerto sinfonico). - Prof. Dr. Anna e G. G. 20.50 d'orchestra, op. 04 (dibattito).

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA - MILANO - PADOVA - ...

PROGRAMMA «B» TORINO I - MILANO II - GENOVA II

Chiuso ora di programmazione con le trasmissioni con quelle del programma «A»

- 6.35 Bollettino per le navi di piccolo cabotaggio. 7 - Segnale orario. Giornale radio. - Radiogiorno - 7.18 Melodie del mattino. 8 - Segnale orario. Giornale radio. 8.10 - Sulla via del ritorno, notizie e messaggi da prigionieri alle loro famiglie. 8.20-8.30 - Ricerche di connazionali dispersi. 12 - Dal repertorio fonografico. 12.28-12.57 Vedi «Regionali Nord». 22.57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

- 13.13.10 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 13.15-13.45 RADIOORCHESTRA diretta da Vincenzo Mantovani.

- 13.55-14.10 Vedi «Regionali Nord». 14.10 «Attualità scientifiche». 14.20 «La finestra sul mondo», rassegne della stampa americana, francese e inglese. 14.25-15 Ved. «Regionali Nord». 15-15.10 Segnale orario. Giornale radio. 17 - ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. 17.30 LA VOCE DI LONDRA - «Rassegna del settimanale britannico». Cinque minuti di lingua inglese. 18-18.45 Vedi «Regionali Nord». 18.45 «Per la donna». 19 - LA VOCE DELL'AMERICA 19.20 «Per gli uomini d'affari». 19.25 Diachi. 19.40-19.55 Vedi «Regionali Nord». 19.55 Ritrattazione del Lotto.

PROGRAMMA «A»

- 20.20.20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinions. 20.30-20.55 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojette. 1. Paganini. Concerto. 2. Mozart. Concerto. 3. Corelli. Sonata. 4. Vivaldi. Concerto. 5. Beethoven. Concerto. 6. Schubert. Concerto. 7. Brahms. Concerto. 8. Liszt. Concerto. 9. Chopin. Concerto. 10. Debussy. Concerto. 11. Ravel. Concerto. 12. Prokofiev. Concerto. 13. Stravinsky. Concerto. 14. Mahler. Concerto. 15. Tchaikovsky. Concerto. 16. Grieg. Concerto. 17. Sibelius. Concerto. 18. Bartok. Concerto. 19. Hindemith. Concerto. 20. Berg. Concerto. 21. Schoenberg. Concerto. 22. Webern. Concerto. 23. Schönberg. Concerto. 24. Varèse. Concerto. 25. Messiaen. Concerto. 26. Boulez. Concerto. 27. Cage. Concerto. 28. Cage. Concerto. 29. Cage. Concerto. 30. Cage. Concerto.

- 21 - IL CANDELIERE Te atti di ALFREDI DE MUSSET regia di Enzo Ferreri. Personaggi ed interpreti: Maestro Andrea, notaio - Guido De Monticelli; Gramigna, suo moglie - Enrica Corbi; Cleonora, capitano dei dragoni - Fernando Faresi; Feltonio e Lancia, sceriffi del notaio - Antonio Pierfederici e Renato Ferrari; Modestina, domestica di maestro Andrea - Rosita Silvana; Un giardiniere - Carlo DeBari.

- 22 - Segnale orario. «Oggi a Montecitorio». (Giornale radio - 23.20 Club notturno - 23.50-24 l'ultimo bolide.

REGIONALI NORD

Nelle ore 6.55-12.28 - 12.57-13.55 - 14.10-14.35 - 15-18 - 18.45-19.40 - 19.55-24

BOLOGNA

12.28 Riassunto del programma. 12.30 Notte di opere liriche cantati dal tenore Aureliano Pertile. 1. Verdi. Il trovatore. e Ah, si brava mio; 2. Puccini. Manon Lescaz, e Ma, pazzo sono io; 3. Verdi. Luisa Miller, e Quando lei tene al placido; 4. Wagner. Lohengrin, e Raccogli; 5. Verdi. Il trovatore, e Di quella pira; (Edizioni fonografiche). 12.50-22.57 Rubriche spettatori. 13.55 Comuni-

cati. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.35 Diachi. 14.50-15 e Profili del mondo contemporaneo, conversazione del dottor Roscio Quarzola.

18 Colaboratori argentini nell'esecuzione dell'Orchestra Zeno. 18.30-18.45 Esecuzione del violoncellista Pablo Casals (Edizione fonografica). 19.40-19.55 La voce del lavoratore. 21-22 e L'orologio a cuoco, di Alberto Doria, regia di Sandro Bekki.

BOLZANO

12 Programma dedicato alla promozione di lingua latina. 12.28 Riassunto dei programmi. 12.30-13 Programma in lingua tedesca: Notiziario, comunicati di ieri. 13.15-14.30 Le musiche decise dagli abbonati. 14.30-15 Ritmi e melodie. 18-18.45 Ballabili di ieri e di oggi. 19-19.55 Programma in lingua tedesca: Musica sperimentale di Nolzerstein e comunicati. 21.15 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8.30-8.32 Riassunto del programma. 12.28 Riassunto del programma. 12.31 Musica richiesta. 12.40 Rassegna d'arte. 12.50 Comunicati e dischi. 12.55-12.57 Notizie sanitarie. 13.55 Notiziario locale. 14-14.10 e La guida dello spettatore. 14.35 Musica sperimentale. 14.57-15 Movimento del porto.

18 Canzoni. 18.30 Richieste del Ufficio collocamento. 18.35-18.45 La domenica sportiva. 19.40-19.55 La voce del lavoratore.

MILANO I

12.28 Riassunto del programma. 12.30 «Oggi si presentano...» 12.45-12.57 Rubrica spettatori. 13.55 Comunicati. Diachi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.35-15 (Canzoni) sportivo. Diachi.

18 (Canzoni) 18.45 Ballabili di ieri e di oggi. 1. Rancali; Gnezza; 2. Pancuti; Buona notte, angelo mio; 3. Kuvsa; Ritornando all'Ottocento; 4. Velasquez; Besame mucho; 5. Bagnoli Testiulliani; Allodoli; 6. Holzei; Carityba; 7. Cimicuc; Quando l'amore muore; 8. Mojoli; Donchich; Boogie woogie per tre; 9. Balsano; Quadriglia d'amore; 10. Brachi; Parata d'autunno; 11. Carosini; Edera; 12. Zuercheri; Mappolina; 13. Cale

LA CASA DELLA CANZONE

Chiu suppla, non esiste in Italia una biblioteca musicale che conservi le canzoni non dico all'ammirazione o allo sfoggio dei posteri, ma anche all'uso dei contemporanei. Non che - Dio me ne guardi! - voglia con questo vaneggiare il valore di certe composizioni che, come l'emercallide, durano l'esperienza d'un mattino: so bene che non si può confondere Di Lazzaro con Cimarosa e Buscherini con Giuseppe Verdi. Ma insomma, visto che a torto o a ragione l'Italia si è meritata l'appellativo di Paese della Canzone, sarebbe quanto mai opportuno che la nostra canzonetta, dalle più antiche alle più recenti, venissero conservate, distinte per epoca, per genere, per autore. Ciò non tanto per contribuire alla storia dell'etnofonia italiana, quanto per facilitare l'opera dei cantanti e dei maestri.

Accanto spesso di sottile, aperte agli spettatori di rivista, vecchi canzoni il cui motivo è stato falsato, segno evidente che il ministro concettoso, impossibilitato di consultare la fonte, si è fidato della memoria di un tale che gli ha fischiettato l'aria; e così egli l'ha scritta ed orchestrata.

Non si parla qui di canti regionali e popolari (che, anzi, esistono raccolto



La biblioteca «trascritta» a Warechiana, centro ideale della canzone napoletana.

vicino a Napoli saputo radunare gran copia di canzoni. Ma anche qui una bomba incendiaria fece di tanta carta un fido.

Ora che la guerra è terminata, visto che si fa un gran parlare di ricostruzione, cerchiamo di ricostruire anche noi. Siamo d'accordo, può sembrare un'ironia parlare di ricostruzione in tema di canzonette prima le case, le fabbriche, gli uffici. Giustissimo. Ma ognuno deve badare al proprio tempo: e anche la canzone da lavoro non solo ai cantanti, ma a scrittori musicisti orchestrali, ritografi, cantore, e chi più n'ha più ne metta.

Visto dunque che si tratta di ricominciare, vediamo anzitutto che ci rimane. Raduniamo il materiale rimasto salvo e mettiamolo a disposizione di tutti. Ci trovano ancora se qualche bancarella o «mandarin» di La Canzonetta e, presso qualche rivendugliolo, vecchi fascicoli di Piedigrotta, la Casa editrice, ch'io sappia, son tutte rimaste in piedi con volentieri archivi; i compagni di ieri hanno le loro canzoni, almeno le migliori.

Coraggio, dunque! Chissà che, commosso dal nostro esecrabile ardore, il Direttore della Biblioteca di Santa Cecilia non ci riserva una sala. In caso contrario, vedremo di sistemarci da noi. Ci troveremo un mattone a testa e ci costruiranno la Casa della Canzone con biblioteca, sala da musica o museo. Sarà un museo sul genere, che raccoglierà gli autografi delle canzoni più belle, perché noi, i ricordi e i cimeli più significativi, la presa di Alicatare di Giacomo, il tamborello di Seta Donnerumma, il microfono di Rebellato.

MORELLI

curator: Ballando la bugina; 14. Praga: Radio espresso. 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12.28-12.30 Lettere del programma 12.30 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia 12.50-12.57 Rubrica spettacoli. 13.55 Comunicati Duchi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.35-15 Concerto del violonista Nathan Milstein. Tolo: Sinfonia spagnola: a) Allegro non troppo, b) Scherzando, c) Andante, d) Rondò, e) Allegro. 16 L'attualità, radiocorona (ballate) in due tempi di Ugo Ghiron, nell'interpretazione della compagnia Balanolo-Hal Fahlino 18.30-18.45 Fisarcacchia e chitarra - I. Rodriguez. La comparsa; 2. D'Anzi. Mi pucciono le bronde; 3. Orlandi. Chitarra moderna; 4. Ferraris. Scherzo per armonica; 5. Ferraris. Occhi neri; 19.25 - Cronache del teatro e della letteratura, a cura di Adolfo Zanotti e di Giuseppe Piccolo. 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

TORINO

8.30-8.35 Bollettino meteorologico 12.28 Riassunto del pomeriggio. 12.30 Programma vario - 1. Ad. Mizuki. Sere alla di Pippo; 2. Nancy Aeri Dinah; 3. Strauss. Sanguine viennese; 4. Inno Genu-Morlotti. Notturmo valzer; 5. Mel Ferraris. Giovinetto. 12.45-12.57 Rubrica quotidiani. 13.55 Comunicati Duchi. 14-14.10 Notiziario regionale. 14.35-15 Programmazione vario. 16 (circa) 18.45 Balli di ieri e di oggi: 1. Ranzani. Gaietta; 2. Paurati. Buona notte, angelo mio; 3. Rossi. Ritornando all'Ottocento; 4. Velazquez. Became mucho; 5. Havelil Terulliano. Alledolo; 6. Rahina. Carityta; 7. Cremonesi. Quando l'amore meo; 8. Mignoli Donovoli. Boogie woogie per tre; 9. Nakano. Quadrigila d'amore; 10. Bracchi. Parata d'autunno; 11. Carosini. Edera; 12. Zuccheri. Muggolina; 13. Cole Porter. Ballando la bugina; 14. Fransa. Radio espresso. 19.40-19.55 La voce dei lavoratori.

TRIESTE

12 Dal repertorio fonografico 12.30 Fantasia di musica varia. 12.58 Lettera programmi 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Radioteatro diretto da Vincenzo Mannò 13.45 Notizie sportive. 14-14.15 Riassunto notizie, ind. e Rubrica del Medio E. 17.15 Colloquio B. d. 18 Ballabili di ieri e di oggi. 18.45 Musica leggera 19 «La voce dell'America». 19.15 Pagina della letteratura americana. 19.45 Intervista. 20 Individuali alla radio. 20.15 Segnale orario. Notiziario. 20.30 Orchestra Terra. 20.45 Ispiratori assistiti e cura del prof. G. Vigni. 21 Opera lirica. 23 Ultima notula in italiano. 23.10 Ultima notula in sloveno. 23.20-24 Continuazione dell'opera.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BOBI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA - NABIO 6.55 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Etenovidi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri. 8.20 Ricerche di consonanze disperse. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Raba per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 (real. Firenze) Segnale orario. Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. (Firenze) Musica sinfonica. 12.20 (Londra Firenze) Radio Naja. (Firenze) Complesso americano dei «Man of no».

12.58 Spettacoli del giorno. 12.53 Disco. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Orchestra d'Italia diretta da Gino Filippini. Cantato Antonio Bonuro e Clara Soria. 13.44 «Ascoltate questa sera...». 13.51 Trasmissioni locali. 14.10 Concertazione scolastica. 14.20 «Mestre sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14.35 Musica sinfonica. Nell'intervallo (ora 16): Segnale orario. Giornale radio. 15.30-15.45 La rassegna dello sport. 17.30 (real. Firenze) Musica da ballo («Firenze») Musica di Chopin (seguito dalla pianista Hilde Kröll. 18 Segnale orario. Musica operettistica. 18.30 Il programma dei piccoli: «L'arcangelo». 19 Solisti italiani. 19.20 Per gli uomini. L'affari. 19.25 Trasmissioni locali. 19.40 La voce dei lavoratori. 19.55 Estrazione del lotto. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.30 Musica da camera. L'operaio della pianista Vera Gobbi Belcredi. 1. Vivaldi. Calafia: Concerto grosso in tre tonore: a) Allegro vivace; Adagio molto e fura; b) Largo; c) Allegro; 2. Bruni: a) Capriccio n. 1, op. 26; b) Capriccio n. 2, op. 116; 3. Balakirev. Hamay (Fantasia orientale). 21 Medagliati. Orchestra diretta dal maestro Gian Giuseppe. 21.30 «L'oroscopo», tre atti di Jacques Natanson, regia di Umberto Biondini. 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. Estrazione del lotto. 23.25 Musica da ballo. 23.50 Ultima notula. 23.55 «Buongiorno». 24-0.05 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALONBA

6.55 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio. 7 Segnale orario. Etenovidi. Giornale radio. 7.10 «Buongiorno». 7.18 Canzoni. 8.05 «Di tanto in più». 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle tre famiglie. 8.20 Ricerche di consonanze disperse. 8.30-8.35 I programmi della giornata. 10.30 La Raba per le scuole. 11 Ritmi, canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Medagliati. 12.10 «Alla ricerca del setto di rovi», con il complesso diretto dal M° Marcello Valeri. Cantano Marcello Lombini e Sergio Ottaviani. 12.57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.10 Disco. 13.15 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 14 «Ascoltate questa sera...». 14.02 «Dalle due alle tre»: Musica da camera. 15.15-16 Segnale orario. Giornale radio. 17.30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 «Il vostro amico presenta un programma di musica leggera richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opuscoli della R.A.I. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20.20 Musiche francesi. 21 Tosca, opera in tre atti di Giacomo Puccini (Ludovico Tomaglia). 23 Segnale orario. Oggi a Montecarlo. Giornale radio. Estrazioni del lotto. 23.25 Hot Club. 23.50 Disco. 23.55 «Buonanotte». 24-0.05 Detatura del bollettino meteorologico per le navi di piccolo cabotaggio.

RADIO SARDEGNA

7.45 Etenovidi. I programmi del giorno. 7.50 Musica del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 «Sulla via del ritorno», notizie e notizie di prigionieri. 12.30 Musiche e canti regionali italiani. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.20 Canzoni di film. 13.50 Rassegna cinematografica della settimana. 14 Segnale orario. «Questa sera ascoltare...». 14.02 «Dalle due alle tre». 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio. 19 Sinfonisti italiani. 19.35 Musica campestre eseguita dal complesso del maestro Corina. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.10 Montecarlo regionale. 20.20 Nuova canzone. 20.50 Attualità. 21 La celebrazione, opera in tre atti di Giuseppe Rossi. 22.40 Soluzioni di allegri indizi. 23 Segnale orario. Giornale radio.

23.10 Musica jazz autentica 23.27 Lettere del programma di domenica. 23.30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE 9.30 Il compianto della settimana: Rimini (dischi). 10 Notiziario. 13 Concerto del pianista Langue Chaurand e della cantante Ghisla Payne. 1. Lant. Ricordanza; 2. Chopin. Scherzo n. 12 op 10; 3. Haydn. Allegretto del granoso; 4. Schubert. Melodie a) Duo op 9; b) Il racconto; c) La giovane sposa; 5. Brahms. Melodie: a) L'aria è dolce; b) Quando torce la rosa; c) Reni e sperelli; d) Caro stinche. 14 Notiziario. 14.45 «Cinquant'anni». 14 Lulu Van Burgh. Il suo sogno e i suoi amici. 15 Notiziario. 15.17 Concerto dell'Orchestra di Musica diretta da Pierre Monteux. Direttore: Bjurund Bertand e la Chorus di Nivernais. 1. Campa. Fantasia dal «Vergil»; a) Preludio; b) Et misteriosa (Jas.); c) Rondo. Concerto brandeburghese n. 3 per orchestra d'archi; d) Vivaldi. Giuseppe: a) Andante; b) Aria di Giuseppe; c) Allegro; Il giuramento repubblicano, per orchestra; d) Beethoven. Sinfonia simfonica (Simone e Tomaso); e) Beethoven. Seconda sinfonia in la. 16.30 «Cinema e Notiziario». In tre atti. 18.25 Ateneo corale. 19 Mercoledì letterario: a) Ginepro. Giallardi - Il romanzo; b) On ne partage pas la rose; c) L'homme qui sautait; d) Qui donc a écrit; e) Fennel les yeux; f) La luna; g) L'ultima. 19.15 Radiodramma. 19.30 Nombres e tanghi. 20 Notiziario. 20.15 Varietà. 20.30 Rassegna del cinematografo. 21 Notiziario. 21.30 (real). 22 (real). Le per un amore, opera comica in tre atti. 23.30 Telenovela pariglia.

FRANCIA PARIGINO

13 Rassegna della radio. 13.30 Vaghiadagio. 13.45 José Luereu e la sua orchestra. 14.15 Attualità, cronache e sportelli di Parigi. 14.30 Rassegna fonografica. 15.02 Musica da camera (dischi). 16 Notiziario. 18.30 Week-end spiritoso. 19 Scherzo senza impegno. 19.30 «Al vestito scuro». 20 Due canzoni (dischi). 20.15 Notiziario. 20.30 Musica varia diretta da Paul Boyer, con la partecipazione del cantante Grand Prix, del Quartetto di Quil Roger Martin e della Corale della Radio francese. 21.10 Trasmissione Francia U.R.S.S. 21.25 Dal Rudi e il suo villaggio. 21.30 «Questa sera su Venezia». 22 Romanza. 21.40 «Festa azzurra 1946», radiodramma di Ivo Anna. 23.15 «La città del canto». 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dischi).

MONTECARLO

9 Notiziario. 9.25 Music-hall del Montecarlo, con Roland Geloux, Jean, Joe e Jo, Anne Capocelio e l'Orchestra Jo Bonillon. 10 Charles Pasqua. 10.15 Kodaly: Danza di Galizia. 11 Pianissimo. 13.15 Carl delle province francesi. 13.30 Claude Norzad. 13.45 Allard. 14 Notiziario. 14.15 Nancy Kaye. 14.30 Joe Larceni. 14.45 Un concerto d'era di musica francese con l'Orchestra Otto. 20.08 Carol Gilbey. 20.15 Musica d'intimità interpretata dal Trio Poulter. 20.30 Notiziario. 20.40 «Il vostro cantante preferito, sintonia: Gérard Dabois. 21 Manole Bertini: «Le avventure meravigliose degli abitanti di Passages». 22 Parnand. 22.15 Concerto con René Herbin, Uelga Kirico e i Trei Rudi. 22.45 «Questa sera balliamo il sabato». 23 Trasmissione da un cabaret della Costa Azzurra. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9 Notiziario. 9.15 Music leggera. 10.30 Il compianto della settimana (dischi). 11.30 Musica per chi lavora. 12 Concerto orchestrale in due parti. 13 Musica da ballo. 13.30 Spettacolo di varietà. 14 Notiziario. 14.10 «I pareri della epistola», varietà. 14.40 Concerto bandiera. 18 Trasmissioni per i bambini. 19 Notiziario. 19.15 Questa sera in città. 19.45 Roudinon: music ballabili. 20.45 La mattonna e Waulsthorpe. 21 Music-hall. 22 Notiziario. 22.20 Poesia del sabato sera. 23.45 Programmazione della sera. 24 Notiziario. PROGRAMMA LEGGERO 10 Notiziario. 10.30 Musica rubrica (dischi). 12 Musica leggera. 12.30 Musica da ballo in dischi. 13 Organo da teatro. 13.15 Concerto di pianoforte. 13.45 Musica per tutti i concerti spaziosi orchestrali. 15.15 Concerto

bandiera 15.45 Musica da ballo 18.15 Complesso da letto. 19 Club del film. 20 Montecarlo. 20.15 Concerto orchestrale. 21.30 Spettacolo. 22.30 Poesia e varietà. 23 Notiziario. 23.10 Notiziario sera al Palais.

PROGRAMMA ONCE CORTE

2.15 Parla un musicista. 3.15 «La famiglia Bonifazi» a 4 numeri per noi. 4.45 Musica jazz. 6.30 «Spettacolo di varietà». I «Cantanti». Promenade a due Royal Albert Hall di Londra. Orchestra sinfonica di Londra diretta da Sir Adrian Boult. Ballata. Antonio Bonuro, Clara Soria. 1. Mozart. Concerto per clavicembalo e 3 in la. 7.45 I «cantanti di Montecarlo». 8.15 Musica del mattino. 8.45 Parla un musicista. 9.45 «Vivere alla maniera di Maybel». 10.15 Parla un musicista. 11. Musiche preferite. 11.30 Musica per chi lavora. 12 «Riviera». Concerto. 13.15 «Musica per tutti». 14.45 a Montecarlo. 14.45 Musica da ballo in dischi.

18.30 Orchestra d'archi Montecarlo, con Maurizio Paganini, violoncello e Duilio Monti. Montecarlo. 19.15 Montecarlo preferito. 20 «Vivere alla maniera di Maybel». 21.30 Concerto orchestrale di Londra. 22.30 Concerto di Sir Adrian Boult. Cantanti Lombardi e Royal Concerto. Cantata: Pagine Bellini. Sinfonia. 1. Beethoven. Il concerto romano. Concerto per William Walton. Scherzo. Concerto per pianoforte e orchestra. 1. Beethoven. Due musiche. 1. Mendelssohn. 2. Chopin. Sinfonia n. 7 in la. 21.45 Musica preferita. 22.15 Montecarlo. 23.15 «La città del canto». Concerto orchestrale. 24 Montecarlo preferito in dischi da ballo.

OLANDA

MILVERSUM I

18.15 Presentazioni di giovani artisti. 19 Concerto. 20.15 Musica da ballo e varietà. 20.45 Concerto e alla Sinfonia.

MILVERSUM II

18.30 Musica e canzoni. 19.15 «Composers» e De Spelthorpe. 20 Fuga da camera diretta da Paul Boyer. 21.15 Orchestra da ballo e The Rumbler e diretto da Theo Liden. Montecarlo. 22 Spettacolo di varietà. 23.30 Concerto Jan Sijndusker.

SVEDZIA

NOTALA - TALUM - NORBY - STOCKHOLM

19.10 Musica sinfonica. 20.30 Musica da ballo d'archi (real). 21.30 Dittionario musicale. 22.30 Praga: Sinfonia in tre atti di Beethoven e orga. 23.20 Musica da ballo.

SVIZZERA

BERNESENER

7.45 Notizie. 13.30 Notizie. 13.40 Concerto. 13.50 Dances di Tony Bell. 14.25 Musica per chi lavora. 15. Concerto del Quartetto Jean Louis. 19.30 Balli alla Zoo. 20.30 Campagna. 20.15 Bernese: Duetto per viola e violoncello in mi bemolle maggiore (dischi). 20.30 Notizie e canzoni. 21. Musica popolare svizzera. 21.15 Montecarlo. 23.30 Notizie. 23.10 Joe americano.

MONTI CENERI

13.15 Dances vari. 13.30 Notizie. 13.40 Musica per tutti (dischi). 14.30 Poesia e canzoni. 14.35 Concerto del Trio di Leo e Rita Van Vitale. 19 «Trois ad e la notte». 20 Voci del Quartetto Italiano. 20.30 Notiziario. 20.40 Musica sinfonica (dischi). 21 Orchestre. 21.10 Concerto orchestrale diretto da Leopoldo Godwin - Charpentier: «L'opéra de l'Italie». Sinfonia; 3. Alto italiano; 3. A duo di viola; 4. Sore le timo; 5. Rapori. 21.45 (dischi): «Poesie e canzoni» fonografica dell'opera. 22.30 «Canto il tempo». 23.30 Concerto orchestrale. 23.10 Musica da ballo del Quintetto Jazz.

SOTTESI

13.20 Richard Massé al pianoforte. 13.30 Carl della Sinfonia francese. 13.45 Montecarlo. 13.36 Lambertus Air (dischi). 14.15 Rassegna cinematografica. 19.04 Club dei piccoli amici di Sottesi. 19.45 Il concerto nella sala. 20.15 Montecarlo. 20.40 Cantato lirico e Gino. 21.45. Cantato lirico; «Dopo la guerra». Sottesi. 21.30 Musica popolare. 21.50 «Dopo la guerra». Sottesi e la sala balla, Sottesi, in un atto. 22.35 Concerto orchestrale diretto da Victor Brummen, con la partecipazione della pianista Sottesi Sottesi. Sinfonia in la maggiore E. 319. 23 Concerto in do maggiore E. 319. 23.30 Montecarlo. 23.50 Musica da ballo (dischi).

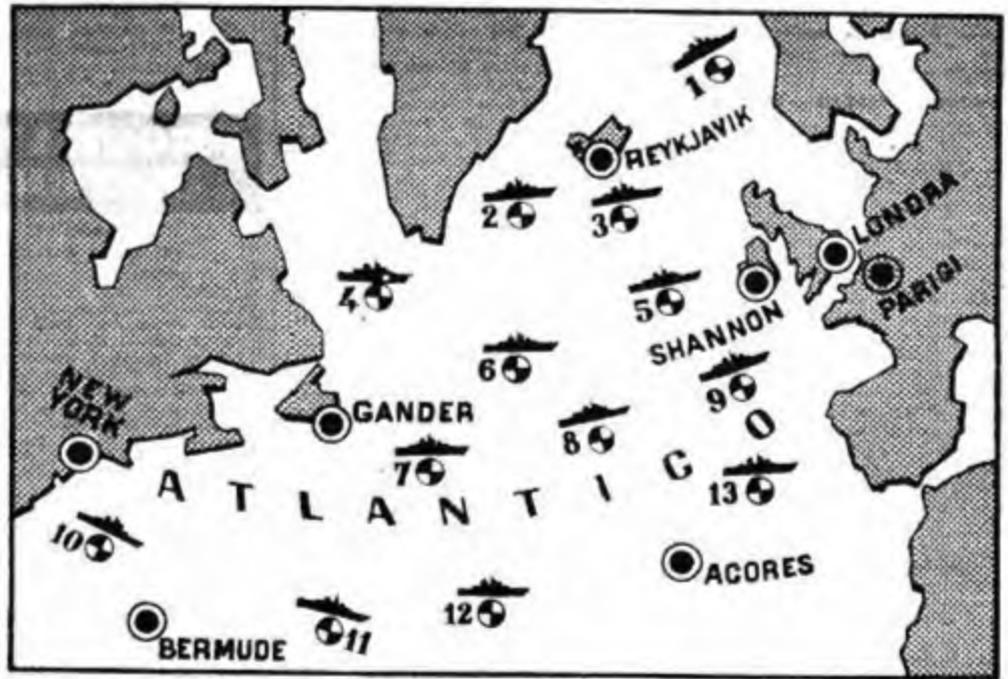
IL SERVIZIO RADIO NEI VIAGGI AEREI TRANSATLANTICI

Ogni giorno alcune decine di apparecchi collegano New York alle capitali europee, ed oggi la traversata nera dell'Atlantico è cosa così comune e così facile come poteva esserlo la traversata del Mediterraneo prima della guerra.

È lontano ormai il tempo in cui il pubblico al Bourget strappava per ricordo brandelli dall'apparecchio di Lindberg, e la signorina che sta comodamente seduta nella poltrona Pullman dell'aereo transatlantico, probabilmente allora non era ancora nata.

Come è facile comprendere, gran parte di questa tranquillità di viaggio è dovuta ai diversi servizi radio organizzati a questo scopo.

Prima di ogni volo il comandante di un aereo e quello del campo di partenza hanno un colloquio. Il pilota riceve un piano di volo dove sono graficamente indicate, secondo le ultime informazioni meteorologiche ricevute per radio, le perturbazioni atmosferiche che egli incontrerà sul suo itinerario e le loro caratteristiche di intensità e di altitudine. Su questi dati viene scelta la rotta, tra i dieci percorsi prestabiliti sull'Atlantico nord. Il comandante dell'aereo sceglierà il percorso dove incontrerà il minimo di perturbazioni, conoscendo l'altitudine dei banchi di nevole stabiliti in precedenza se passerà al di sopra o al di sotto, aspettando tuttavia una repola assoluta di sicurezza, che impone a tutti gli apparecchi che si dirigono da est ad ovest: l'obbligo di tenerli a delle altitudini pari (2000, 4000, o 6000 piedi) e a quelli che volano da ovest a est di volare a delle altitudini dispari (1000, 3000, 5000 piedi). Ciò è prefissato al fine di evitare qualunque possibile collisione anche in volo cieco, e notturno. Se per una qualunque ragione il pilota nel corso del viaggio pensa necessario un cambiamento d'altitudine chiede per radio l'autorizzazione al capo del settore nel quale si trova, il quale tenuto al corrente delle

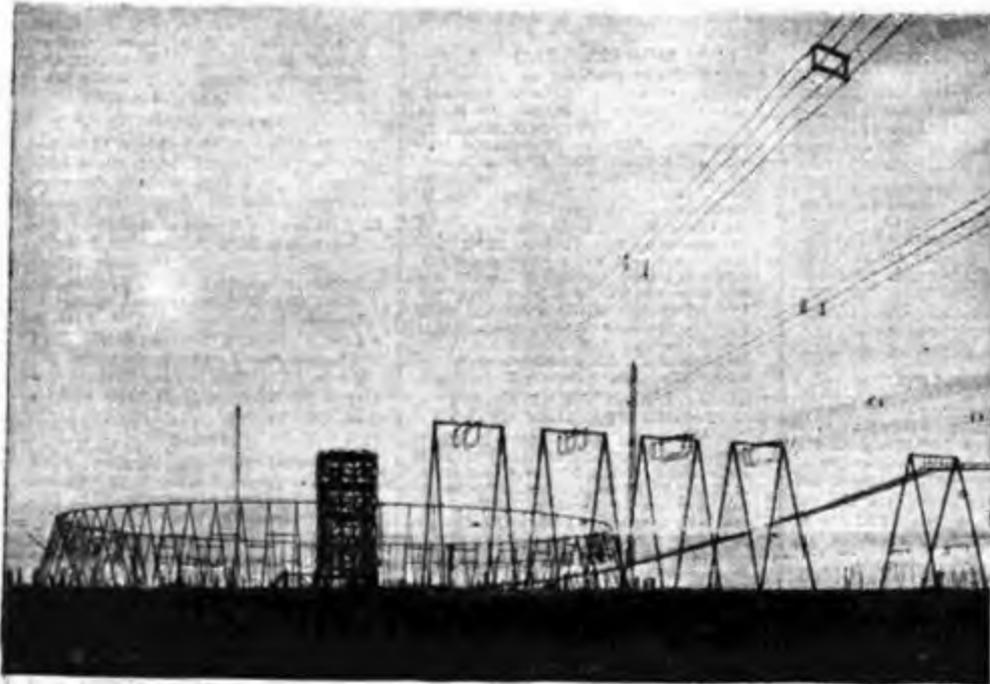


Questa cartina indica le posizioni delle 13 navi che veglieranno sugli aerei transatlantici

posizioni degli altri apparecchi in volo può autorizzare in tutta sicurezza un cambiamento d'altitudine. Ritrovando così ad ogni aereo una porzione di spazio tridimensionale, dove nessun altro aereo potrà venire a trovarsi, si realizza in certo modo una specie di sistema di posti di blocco nello spazio, a somiglianza di quanto avviene nelle ferrovie. A questo si deve aggiungere la sicurezza portata dalle conversazioni radiofoniche, e dai dispacci radiografici che si scambiano senza interruzione tra gli apparecchi e i posti a terra, dai sistemi di «radio-fari» che guidano nella notte e nella nebbia l'apparecchio verso il punto dove si deve dirigere, dalle «onde radio elettriche d'altitudine» di cui ogni apparecchio è provvisto e che misurano con l'approssimazione di un decimetro la distanza dell'apparecchio dal suolo, dai dispositivi di «pilota automatico», dalle «girv-bussola», e si comprendono che un apparecchio di trasporto di uno

lirno regolare non è più una povera cosa cieca e abbandonata nello spazio.

Domani i dispositivi radar permetteranno ancora più: realizzeranno cioè con assoluta sicurezza l'operazione più delicata del pilotaggio, cioè l'atterraggio cieco (come del resto è già stato fatto in recenti prove di apparecchi della marina da guerra americana), cosa rarissima per gli apparecchi passeggeri perché ogni pilota in volo riceve le informazioni meteorologiche sulla visibilità dell'aerodromo sul quale si accinge ad atterrare e se lo coltre di nubi è inferiore a 300 metri gli viene tempestivamente indicato un altro campo in condizioni migliori. Potrebbe darsi tuttavia che un motore facesse avaria l'ipotesi, se pure è eccezionale, non è da escludere, tuttavia un quadrimotore moderno si mantiene in linea di volo con tre ed anche due motori. In un simile caso il pilota che ha ricevuto prima di partire l'indicazione del punto estremo (calcolato, ad ogni viaggio tenendo conto del vento) dove in caso di incidente egli deve scegliere se ritornare o proseguire, saprà senza esitazione ciò che deve fare per raggiungere nel più breve tempo la terraferma. Ma, immaginiamo che le avarie di motore siano totali, e che l'apparecchio debba amarrarsi. La Commissione di sicurezza della OPAEC (Organisation Prorégale dell'Aéronautique Civile), ha fatto adottare un piano che prevede, nell'Atlantico nord, il collocamento di 13 navi in punti nettamente determinati. Due di esse sono già al loro posto. Tenute costantemente sotto pressione, in contatto continuamente con il loro equipaggiamento sta meteorologico che di soccorso. Il loro principale compito è di comunicare diverse volte al giorno le loro osservazioni in Irlanda e a Terranova; inoltre esse devono essere continuamente in ascolto radiofonico in modo da potersi portare al soccorso di ogni apparecchio in pericolo. Il pilota che sentisse l'avvicinarsi di una avaria irremediabile al suo apparecchio, avviserebbe la nave più vicina, dando il proprio punto, e si dirigerebbe verso di essa. Per di più, prima di ogni rimpio i piloti, ricevono un foglio indicante quali transatlantici si trovano sul loro itinerario, la rotta che fanno e le loro ultime posizioni; infine, dal primo segnale d'allarme l'organizzazione di soccorso «Air Rescue», parte alla ricerca dell'apparecchio. Poiché il pilota, prima di amarrare ha vuotato i serbatoi di benzina che si trovano nelle ali, permettendo così all'apparecchio di mantenersi a galla per lungo tempo, e considerando che ogni apparecchio ha a disposizione diversi di quei battelli pneumatici ai quali i soldati hanno dato il pittoresco nomignolo di «Mar West», è evidente che il rischio di distruzione mortale viene ad essere ridotto ad un minimo insignificante.



La torre aerea mobile di una stazione ad onde corte della BBC costruita durante la guerra a Bampton nel Dorset

IL TUBO ELETTRONICO

Un formidabile balzo in avanti è stato fatto dalle radio in conseguenza dell'invenzione e dei successivi perfezionamenti del tubo elettronico, comunemente chiamato valvola. Volendo farne un breve cenno lo inizieremo col nome di Edison, il famoso « mago dell'elettricità » poiché è noto che il principio di funzionamento del tubo elettronico è conosciuto appunto col nome di « effetto Edison ». Anzi solo per pura combinazione questa famosa invenzione non è legata, più intimamente ed anche dal punto di vista della realizzazione pratica, al nome dell'inventore noto e famoso in tutto il mondo per le sue innumerevoli invenzioni.

L'Edison si trovò, in un certo periodo della sua gigantesca « multiforme attività », molto vicino alla possibilità di dare il suo nome anche a quel meraviglioso ordigno che è il tubo elettronico e che deve considerarsi il vero arbitro delle radiocomunicazioni. Egli era completamente assorto nella soluzione pratica del problema della lampada ad incandescenza che, nei primi esemplari da lui costruiti, non aveva che una brevissima durata di appena poche ore. Era assillato, quindi, dalla ricerca del « perché » quel sottilissimo filamento si distruggeva rapidamente dopo di aver tanto brillato. Fu così che egli ebbe l'idea di includere nell'ampolla di una sua lampadina una piastrina metallica collegata, con un prolungamento verso l'esterno, al positivo di una serie di pile mentre che, per la regolare chiusura del circuito, collegò il negativo della batteria stessa col filamento della lampadina inserendo, in questo conduttore, un galvanometro.

Fu con tale disposizione che egli poté constatare il passaggio di una vera e propria corrente elettrica attraverso il circuito esterno (piastrina filamento) quando la lampadina veniva accesa. Questo passaggio di corrente non aveva luogo quando si invertivano i collegamenti e quando la lampadina restava spenta.

Bisognava escludere l'ipotesi di una conducibilità attraverso il residuo di gas rimasto nell'interno dell'ampolla ed era stato constatato, altresì, che questa sistemazione permetteva il passaggio di una corrente elettrica solamente secondo un unico senso. L'Edison si domandava il perché di questi fenomeni e cercò di scoprirne le cause. Ma egli era tutto preso dalla realizzazione pratica della sua lampadina elettrica e si limitò a scrivere, in proposito, degli appunti (pubblicati nell'« Engineering » del 12 dic. 1884) interrompendo qualsiasi altra ricerca in proposito.

Il principio costruttivo della valvola termionica era tutto qui, ed infatti tale fenomeno venne poi chiamato appunto « effetto Edison ». Dovettero passare molti anni prima che nel 1890 dello scritto di Edison si interessassero Elster e Geitel (scienziati tedeschi) i quali, appunto su tale principio, realizzarono un raddrizzatore di corrente alternata utilizzando la unidirezionalità di una corrente elettrica alternata attraverso un circuito piastra-filamento. Grandi risultati pratici non si ottennero, ma ciò valse, tuttavia, a richiamare l'attenzione di altri fisici sull'ormai famoso « effetto Edison ». E nello stesso anno il fisico J. J. Thomson ricercò e formulò la spiegazione del fenomeno secondo la ormai ben nota teoria della emissione elettronica da parte del filamento incandescente.

Intanto l'interesse dei fisici e dei ricercatori per il noto « effetto Edison » aumentava sempre più e più, dopo poco altro tempo, doveva offrire la possibilità di realizzare un altro meraviglioso ordigno.

Si era al principio del secolo Marconi era già riuscito a meravigliare tutto il mondo per i suoi storici primi messaggi lanciati attraverso l'Atlantico, ma la ricezione aveva sempre luogo a mezzo del coherer. Balza, quindi, in primo piano la figura del fisico Giovanni Ambrogio Fleming, al quale si deve la realizzazione di un rivelatore molto più sensibile e più efficiente e che fu poi, esso stesso, nient'altro che il primo passo verso più perfetta realizzazione.

Il dott. Fleming, famoso fisico inglese, nacque a Lancaster nel novembre 1849 (morto nel maggio 1945) fu iniziato ai primi segreti dell'elettrotecnica dal Maxwell, allora professore all'università di Cambridge. Egli si appassionò subito ai magnifici problemi delle radio onde e ad esse dedicò la sua lunghissima ed attiva vita di fisico, ricercatore, di scienziato. Egli è notissimo per la invenzione del diodo (il brevetto fu preso il 16 novembre 1904) il cui funzionamento, come è noto, si basava sul famoso « effetto Edison ».

Bisogna riconoscere e ricordare la grande importanza di questa invenzione che, già interessante per sé stessa e per le prime applicazioni che se ne ebbero subito, rappresentò, a sua volta, il primo passo verso la realizzazione di una successiva invenzione assai più importante, cioè del triodo, la vera valvola termionica.

Il prof. Fleming fu, per 42 anni, professore di elettrotecnica alla « University College » e fu appunto in tale qualità che, nel 1898, poté assistere alle prime esperienze ed alle prime realizzazioni del Marconi. Egli, al principio del 1905, pubblicò un volume intitolato « Memories of a Scientific Life » nel quale accenna anche a questo fatto. « Non dimenticherò mai — scrive nel succitato libro — la meraviglia con la quale vidi una macchina telegrafica scrivere, in codice Morse, la frase « Compliments to prof. Fleming » — trasmessa radiotelegraficamente da circa 12 miglia di distanza ».

Pochissimo tempo prima di morire, ad una conferenza tenuta alla radio inglese, egli aveva affermato che « la ricerca scientifica deve procedere in ogni caso poiché non possiamo mai dire quali possano essere gli inculcolabili risultati di una qualsiasi scoperta apparentemente priva di qualunque interesse ».

E probabilmente anche a lui stesso, uomo molto modesto e bonario, dovette apparire, forse, priva di ogni interesse la sua modesta prima invenzione del diodo. Ma poi, quasi immediatamente intravide la possibilità di sostituirlo al coherer offrendo la possibilità di un immediato grande sviluppo alle radiocomunicazioni, allora ai primi passi.

Il prof. Fleming ha dato un notevole contributo anche in altri importanti campi della fisica e col suo nome (regola di Fleming) è conosciuta anche la regola delle tre dita, necessaria per ricordare il senso di spostamento di un conduttore percorso da corrente in un campo magnetico.

Dopo di aver ricordato la figura e l'apporto del prof. Fleming è doveroso far cenno di una altra eminente personalità di primo piano.

L'opera del dott. Lee De Forest (nato a Council Bluffs il 28 ottobre 1873) merita grandissima considerazione poiché la sua invenzione rappresenta un altro passo, importantissimo, nella storia delle radiocomunicazioni e relativa enorme diffusione. Al fisico, all'inventore americano spetta il merito di aver brevettato (25 ottobre 1906) il primo tipo di triodo per amplificazione di deboli correnti elettroniche, il 29 gennaio 1907 prese, infine, un nuovo brevetto per il classico triodo rivelatore che doveva veramente rivoluzionare la tecnica delle radiocomunicazioni, e ciò sia per la trasmissione che per la ricezione.

Il De Forest va anche ricordato per l'invenzione di un sistema di registrazione per la cinematografia sonora. Egli è stato anche l'inventore di un pratico sistema di radiotelegrafia che, nel 1903, fu adottato dalla Marina degli Stati Uniti. Ma l'invenzione con la quale il suo nome è legato alla storia delle radiocomunicazioni è, soprattutto quella del triodo, il cui vantaggio inestimabile è inutile ricordare ancora una volta in queste pagine. E l'immensa importanza sussiste ancora anche dopo le successive modificazioni apportate nella costruzione e nell'impiego del tubo elettronico. Esso è rimasto, come principio costruttivo e fondamentale di funzionamento, tuttora inalterato malgrado che siano, poi, stati costruiti dei tubi aventi un maggior numero di elettrodi.

È noto che il De Forest, riprendendo l'invenzione del diodo del Fleming, ideò di aggiungere a questo tubo il terzo elettrodo (la griglia) mettendolo a disposizione dell'« tecnica costruttiva e della scienza » un ordigno che è diventato, come si è già accennato e come è evidente per chiunque, il vero arbitro delle radiocomunicazioni.

U. TUCCI

Brillante serie
di trasmissioni
offerte dalle
distillere

BUTON

di Bologna

Cognac
Buton
Uccchia
Romagna



Tutte le domeniche alle 13,00

L'orchestra Nicelli vi presenterà

il canzoniere

BUTON

le più belle
canzoni di
ieri e di oggi



Copyright S.P.A.

LA CASA BELLA

Arredamenti, arredato secondo i propri desideri, la casa bella, tutti possono avere a condizioni ottime. Finanziarie. Razional. 5 anni garanzia. Chiedere Programma B 8 grande. - San Ivoa Mobili Fieni Marchetti - Genova

abbonamenti:

annuo .. lire 630
semestrale .. 320
trimestrale .. 175

Zio Peppino

A S. Agata e capitani durante il periodo elettorale, dietro busto di mio zio, un vecchio politico di quelli che portano ancora i capelli alla nazarena e la cravatta a stinazzi che lascia pendere le nocche da una parte e l'altra dalla barba a pizzico, come le orecchie d'un cane da caccia.

Per tre giorni di seguito mio zio fu irreperibile. Girava col cane, piombava come un falco nei paesi, si faceva spalancare il balcone del Municipio e comiziava sventagliando le mani e introducendo ad ogni pausa le parole « patria » e « Italia » con voce di chi sta per affogare.

Mio zio è un vecchio brattantone che comincia ancora drillo e imponibile, tutto righe, con un polso che si muove ora avanti ora dietro per far volteggiare la mazzetta col pomio d'oro e poi lasciarsi ricadere con un ticchettio sonoro sul lastricato delle pietre di lava. È colto, possiede un avanzato che gli permette di ripercorrere con dignità, da del fratello ai contadini e ai lavoratori, ma pretende il « Vocazione benedicta » da tutti i compagni di sbronza anche quando lo mettono sulla lenzuola brilla vestito e con gli scarponi marci di fango. La vita di quasi un secolo di S. Agata è legata a questo vecchio dal naso massiccio traversato da canaletti rossi e gonfi di renuzze, mangiucchiato alla base dal tabacco da fumo.

S. Agata ha una trentina di case basse, raggruppate intorno alla piazza, limitata da tutt'un lato dal palazzo dei baroni X che s'arancia con una facciata d'un barocco molliccio e che con tutti quei ghirgoni sull'architrave sembra un re di scacchi che vuol annientare delle pedine impaurite. Sulla piazza dà pure una chiesuola con una cupoletta verde, un tempo cappella privata della famiglia baronale il cui accesso era severamente vietato ai plebei nudi e sporchi dei serri e dei contadini. Per questi si affacciava all'aperto. Ora i discendenti dei baroni vivono in città scintillando il ricato della rendita delle ultime terre, e il primo piano del palazzo è affidato alle cure di quattro ventosi impiegati del comune che scaracchiano da tutte le parti e si dirigerono ad intagliare i loro nomi sui tavoli arruffati di carta e sugli stipiti delle finestre, come scolaretti abbandonati in classe dal maestro.

Al terzo giorno ne aveva già abbastanza di S. Agata e dell'odore pungente e muscaboloso dei melloni gialli, appesi a maturare ai muri del cortile della casa di mio zio. Ne avevo abbastanza di tutto quel caldo che si cielo comprimeva sulla terra secca, impastando l'aria di letame in putrefazione. Neanche di sera soffiava

dalle colline. La gente sedeva immobile sui gradini delle soule, guardava le stelle basse e lucenti, tendeva l'orecchio come se non udiasse bene l'assalto delle cicale che trionfava da tutte le parti. La gente non parlava. Poggiava le teste ai muri fasciati dal buio come su un guanciale. Qualcuno passeggiava piano, forse per non sudare e la luna incandescente e instabile gli segnava qua e là l'ombra lunga e grottesca.

La sera del terzo giorno compariva da una bancharella due mestoli di lumachine al sugo, sturali una bottiglia di vino liquoroso e diaccio e mi buttai sulla sdraio del cortile sotto il yelso. Le lumachine erano gialose, il sugo era pepato e dolce per l'affettato abbondante di cipolle. Una ad una le prelevavo tra i denti, ne bucaro con l'incisivo il tenero involucro e succhiavo. Le lumachine mi fecero pensare a lungo e il vino prima mi franco le gambe, poi m'incendiò la gola, infine mi scacciò i pensieri e mi confuse le teste. Mi rimase comunque un barlume che mi permise di constatare ancora la delusione per quel mio viaggio a S. Agata e il mio fermo proposito di ripartirne l'indomani.

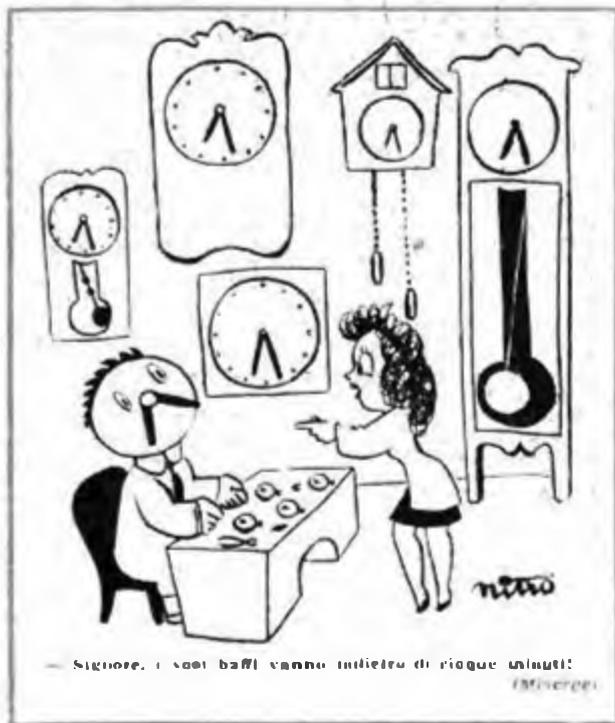
Ma l'indomani, alle cinque del mattino, passò il raccaro Ntiria che spingerà le bestie al suono magliante di una cornamusa. Io mi svegliai e lo chiamai dalla finestra. Ntiria lasciò il bocchino e la pelle dello strumento gli si sgombrò di colpo sul petto con un belato assordante. Lo guardai e rientrammo nella bocca sdentata. Mi guardò con due occhi abbassati e nebulosi.

— O raccaro, dove vai? — chiesi.
— Bella, dove vado, con le bestie — rispose — un un lairato senza fermarsi.
— C'è caccia dalle tue parti? — chiesi.
— Vengo con te?

Non mi rispose neppure, forse non aveva sentito l'ultima mia domanda perché già s'andava e s'andava il soffio anelante della pelle che si rigonfiava. Mi restò di furia, scattai un biglietto per mio zio, aggiunsi fucile e cartucce, e corai dietro a Ntiria o meglio ai lamenti della cornamusa che vibravano a lungo nell'aria fresca intrisa dall'odore del caprifoglio. Diedi un calcio a un grosso sassio che mi sbarrava la strada, pestai del letame che inpezzava il davanti delle stalle e di qualche casa, e mi lanciai per Bellofonte trovai il raccaro che appena mi vide, fece un verso alle bestie e si rimise in cammino continuando a trarre i soliti suoni dal mio strumento.

Chissà perché mi prese quella voglia d'andare dietro a Ntiria. Forse pensai che partire senza salutare lo zio non era educato e d'altra parte non me la sentivo di passare ancora un giorno sotto il gesso a schiacciarmi sulla faccia tutte le specie più strane di coleotteri.

Sulla prima collina Ntiria spinse le bestie in uno spiazzo di erba alta, si liberò della cornamusa e mi chiese: — Senza cane? — Balbettai confuso che non ce l'avevo. — A caccia senza cane? — si chiese Ntiria come preso da un dubbio amletico. E si gettò il ginocchio che sbucava come una zucca dalle brache strappate. Io mi sedetti su una pietra col fucile imbracciato come attendendo qualcosa ma in realtà spazziando con lo sguardo all'intorno, ora nella comoda casa calcinata del paese avvolto dalla luce oro-rosolata del sole che forzava due strisce di ruote color ardesia, ora nella pietra del lairato che caracollava le colline e sparava di rudi cluffi di querchiali come una testa



— Signore, i suoi baffi vanno indietro di cinque minuti!

Ntiria

nyetta d'olopeca, attraversata dai volchi neri e polverosi delle strazzerie. Alla destra del paese sorgeva come un'isola tra due montagnole, il sito degli aranci a perdita d'occhio verso il mare invisibile ma presente nella trasparenza che ondulava quel tappeto verde trappolato dalle sfumature più tenere dei mandorli e dalle ragnatele degli ulmi.

Non riuscivo a capire come mai mio zio, con le possibilità di vivere lontano da quel luogo di solitudine, ci fosse rimasto tutta la vita.

— C'è solo un bravo cacciatore qui, — bruciò a mezza voce il raccaro. — E ancora bestie e uomini. Bravo cacciatore.

Accennai di sì con la testa senza capire. Ntiria parlava un dialetto strepitoso sbarandost fin colli incostrato di grassia e di pieghe rugose. Parlava come tra sé e di tanto in tanto s'asciugava la bocca col braccio nudo e sfaccido. — Lui si ch'è dei nostri. Come una serpe gli schinacciò la testa al barone. Per sta nelle terre. — Non ve le dà, manca a crepare. E ruba mia, — dice il barone. E lui si mise a fare la maffa Quaranta giorni l'aspettò. Poi il barone va a Bellofonte. E lui lo fa scendere nel carrozzino. — O ce te dai u el crepi, — dice lui. — Le terre sono mie, — dice il barone. — Le terre sono di chi le lavora. — E il barone minaccia, due e tre. K Occhiplacati ch'era della banda gli tirò il coltello nel cuore. Taglia ch'è rosso! Tanto era il sangue come un fiume. Dove non c'è giustizia c'è la maffa.

— Li arrestarono?
— Sei mesi stette nel bosco quella fucolerata di amici! Poi il re fece grazia.

— E il capo?
— Era promessa a Donna Maria. Una regina la figlia del barone. Si fece monaca.

Il senso di quella storia m'era oscuro ma mi appassionava come una leggenda eroica. — E il capo, è morto? — chiesi.

— Don Peppino? E chi faranno deputato? — disse Ntiria scontrato. E come se avesse rivelato un segreto che non doveva, si riprese la cornamusa e fino a sera non la smise più di zampognare.

GIOVANNI NICONIA

SCASSA & C.

TORINO
VIA NUZZA, 83
TEL. 62.295

MALCINI
DI QUALITÀ
TERZA INNOVAZIONE DEL LEGNO